



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

PIANO STRATEGICO DELLA PAC

2023-2027

MANUALE PROCEDURALE

INSTAL(75) – Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese

INTERVENTO
“SRE01 - INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”

OPPAB – ORGANISMO PAGATORE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

via Alto Adige 50- 39100 Bolzano
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it

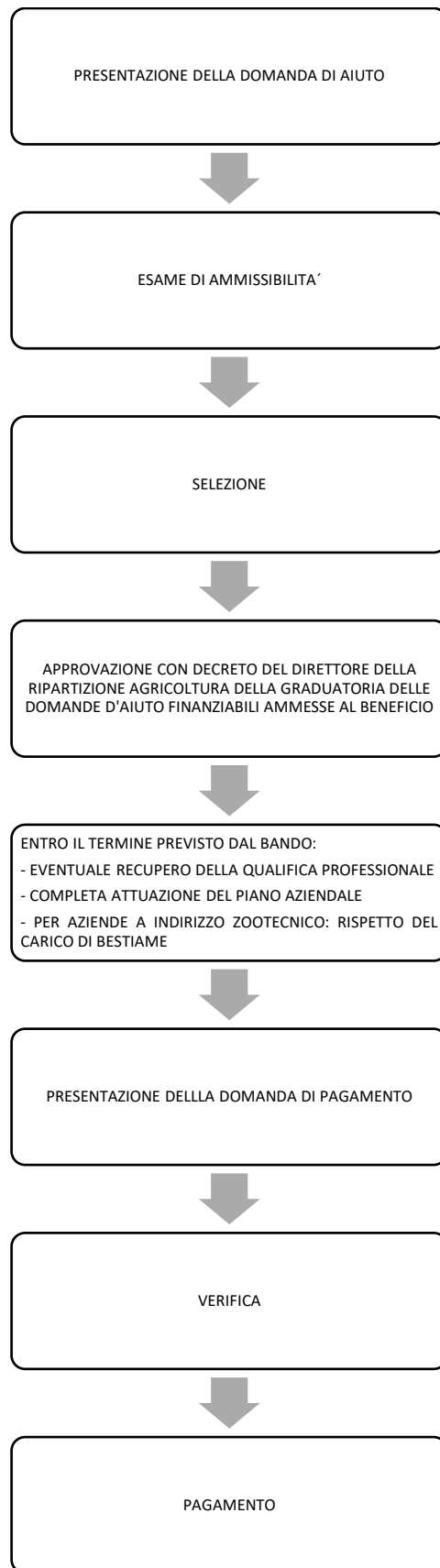
PRIMA APPROVAZIONE	NUMERO	DATA
Atto di approvazione dell'Autorità di gestione e del Direttore OPPAB	4	Prot. n. 511 del 16/01/2024

INDICE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	7
2. INTRODUZIONE	11
3. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	12
4. DOCUMENTAZIONE	13
4.1. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO	13
4.2. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PRIMA DELLA SELEZIONE	13
4.3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DOPO L'ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE	14
5. BENEFICIARI AMMISSIBILI	15
5.1. DEFINIZIONE "GIOVANE AGRICOLTORE"	15
5.2. CRITERI DI AMMISSIBILITA' - CAMPAGNA 2023.....	18
5.3. PERIODO DI GRAZIA E DISCIPLINA DI DETTAGLIO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	22
5.4. CASI DI ESCLUSIONE – CAMPAGNA 2023.....	23
5.5. DISCIPLINA DI DETTAGLIO DEI CASI DI ESCLUSIONE	24
5.6. IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI – CAMPAGNA 2023	29
5.7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E VISIBILITÀ NONCHÉ DI CONSERVAZIONE.....	34
5.8. AMBITO TERRITORIALE.....	34
6. DOMANDA DI AIUTO	35
6.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DEI RELATIVI ALLEGATI	35
6.2. PREDISPOSIZIONE E CONTENUTO DEL PIANO AZIENDALE	35
6.3. PROTOCOLLAZIONE	38
6.4. RICEVIBILITÀ.....	38
7. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI AIUTO.....	40
7.1. VERIFICA DOCUMENTAZIONE.....	40
7.1.1. Il controllo della presenza e conseguenze in caso di mancanza della documentazione necessaria da allegare alla domanda di aiuto	40
7.1.2. Il controllo della presenza e conseguenze in caso di mancanza della documentazione richiesta prima della selezione	41
7.2. VERIFICA DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ – CAMPAGNA 2023	42
7.3. LA VERIFICA DEI CASI DI ESCLUSIONE – CAMPAGNA 2023.....	45
7.4. VERIFICA DEGLI IMPEGNI E DEGLI ALTRI OBBLIGHI	46
7.5. AMMISSIBILITÀ DEI COSTI, TIPOLOGIA DI AIUTO E VERIFICA DELL'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO	46
7.6. AIUTI DI STATO	49
7.7. OBBLIGHI TRASVERSALI DI TIPO CONTABILE	49

7.7.1.	Codice unico di progetto (CUP), Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e documentazione antimafia	49
7.7.2.	Codifica contabile adeguata.....	50
7.7.3.	IBAN per l'erogazione del contributo	50
7.7.4.	Conto corrente dedicato.....	50
7.7.5.	Varianti sostanziali e non durante l'attuazione dell'iniziativa	50
7.8.	COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI	51
8.	SELEZIONE DELLE DOMANDE D'AIUTO.....	52
8.1.	PROCEDURA.....	52
8.2.	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	52
8.2.1.	Principi utilizzati per la definizione dei criteri di selezione	52
8.2.2.	Punteggio e modalità di verifica dei criteri di selezione	53
8.2.3.	Punteggio minimo	55
8.2.4.	Elementi di preferenza	55
9.	FINANZIABILITÀ	56
9.1.	COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA CONCESSIONE DELL'AIUTO O ALL'ESITO NEGATIVO	56
9.2.	PUBBLICAZIONE	56
10.	DOMANDA DI PAGAMENTO.....	57
10.1.	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO.....	57
11.	CONTROLLO DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO.....	58
11.1.	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE	58
11.1.1.	Controllo della presenza e conseguenze in caso di mancanza della documentazione da presentare dopo l'attuazione del piano aziendale	58
11.1.2.	Documentazione integrata d'ufficio.....	59
11.2.	CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLA DOMANDA DI PAGAMENTO	59
11.3.	CONTROLLI IN LOCO	62
11.4.	COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI	63
11.5.	LIQUIDAZIONE DEL PREMIO	63
11.6.	CONSEGUENZE IN CASO DI VIOLAZIONI ACCERTATE	63
12.	DECADENZA, REVOCA, RINUNCIA, RECUPERO	65
12.1.	DECADENZA, REVOCA, RECUPERO	65
12.2.	RINUNCIA.....	65
12.2.1.	Procedimento	65
13.	ALLEGATI.....	67
13.1.	ELENCO ALLEGATI.....	67
	ALLEGATO 01.A: DOMANDA DI AIUTO CAMPAGNA 2023 – IMPRENDITORI INDIVIDUALI	68

ALLEGATO 01.B: DOMANDA DI AIUTO CAMPAGNA 2023 – INSEDIAMENTO IN SOCIETÀ	73
ALLEGATO 01.C: INFORMATIVA PRIVACY	79
ALLEGATO 01.D: PIANO AZIENDALE CAMPAGNA 2023 (IN TEDESCO).....	84
ALLEGATO 01.E: PIANO AZIENDALE CAMPAGNA 2023 (IN ITALIANO).....	92
ALLEGATO 02: CHECK-LIST RICEVIBILITÀ DOMANDA DI AIUTO (SOLO IN ITALIANO)	100
ALLEGATO 03: COMUNICAZIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA DI AIUTO E DI AVVIO DELLA FASE ISTRUTTORIA.....	101
ALLEGATO 04: RICHIESTA D'INOLTRO DELLA DOCUMENTAZIONE MANCANTE	103
ALLEGATO 05.A: RELAZIONE ISTRUTTORIA DOMANDA DI AIUTO CAMPAGNA 2023 (SOLO IN ITALIANO)	105
ALLEGATO 06: COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI ALL'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA D'AIUTO	110
ALLEGATO 07: COMUNICAZIONE SULL'ESITO NEGATIVO DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE.....	111
ALLEGATO 08: CONVOCAZIONE DEL GRUPPO DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO (SOLO IN ITALIANO)	112
ALLEGATO 09: VERBALE DI VALUTAZIONE	113
ALLEGATO 10: GRADUATORIA DELLE DOMANDE SELEZIONATE	117
ALLEGATO 11: COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	120



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Gli articoli 38 e ss del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) disciplinano la politica comune dell'agricoltura e della pesca (PAC);
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013; in particolare, l'articolo 75 di tale regolamento prevede la possibilità di concedere un sostegno per l'insediamento di giovani agricoltori sotto forma di importo forfettario;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, riguarda il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui

all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 reca norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Il Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2022)8645 final del 2 dicembre 2022 e contiene, tra l'altro, le definizioni di "giovane agricoltore" e "agricoltore in attività" nonché la scheda d'intervento "SRE01 - insediamento giovani agricoltori", che stabilisce le condizioni di ammissibilità per accedere al sostegno per l'insediamento di giovani agricoltori di cui all'articolo 75 del regolamento (UE) n. 2021/2115 ; trattasi di un intervento nazionale con elementi regionali. La Provincia autonoma di Bolzano ha comunicato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – MASAF con mail del 16 febbraio 2023 la proposta di modifiche al Piano nazionale della PAC 2023-2027 ed in particolare alla scheda di intervento "SRE01 - insediamento giovani agricoltori", evidenziando le modifiche urgenti e prioritarie che sono indispensabili per l'apertura tempestiva della campagna di raccolta delle domande di aiuto 2023. Tali modifiche urgenti e prioritarie sono state notificate alla Commissione Europea rispettivamente in data 15 marzo 2023 (prima notifica) e 14 aprile 2023 (seconda notifica) ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e, di conseguenza, sono state applicate nel bando per la campagna 2023, approvato con decreto del direttore del Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile, nella sua funzione di responsabile dell'Autorità di gestione regionale della Provincia autonoma di Bolzano n. 12230/2023 del 7 luglio 2023. Esse sono state inserite nel primo emendamento del Piano strategico nazionale della PAC italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2023)6990final del 23 ottobre 2023. Ulteriori modifiche sono state oggetto della terza notifica alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 9, del Regolamento (Ue) n. 2021/2115 in data 16 agosto 2023; nella mora della loro approvazione, si terrà conto di tali ulteriori modifiche con riferimento alle campagne successive;

- Il Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige è stato approvato dalla Giunta provinciale con Delibera n. 100 del 31 gennaio 2023; in esso sono indicati gli elementi regionali, specifici per la Provincia autonoma di Bolzano, in attuazione di quanto previsto nel Piano Strategico nazionale della PAC e, in particolare, nella scheda d'intervento "SRE01 - insediamento giovani agricoltori";
- Le modifiche al predetto Complemento per lo Sviluppo Rurale riguardanti la scheda d'intervento "SRE01 - insediamento giovani agricoltori" sono state approvate con decreto del direttore della Ripartizione Agricoltura n. 12013/2023 del 04/07/2023;
- La Provincia autonoma di Bolzano ha elaborato il documento "Procedure e criteri di selezione" per il periodo di programmazione 2023-2027 che ha ottenuto parere favorevole dal Comitato di Monitoraggio provinciale nella seduta del 19 gennaio 2023;
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- il decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, reca disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42;
- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 226 del 27 settembre 2023, disciplina le modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema integrato di gestione e controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, reca il Codice antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136; in particolare, disciplina agli articoli 90 e ss l'informativa antimafia;
- si intende richiamata anche la normativa alla quale è fatto rinvio nei provvedimenti sopra elencanti o attuativa di essi;
- si richiama, in applicazione analogica, l'elencazione dei titoli di studio di cui all'allegato VI del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 24 febbraio 2023, recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE)

2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti, e seguenti modifiche e integrazioni;

- con decreto del direttore del Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile, nella sua funzione di responsabile dell'Autorità di gestione regionale della Provincia autonoma di Bolzano n. 12230/2023 del 7 luglio 2023 è stato approvato l'avviso pubblico (bando) per la presentazione delle domande di aiuto della campagna 2023 dell'intervento "SRE01 – insediamento giovani agricoltori" ai sensi dell'art. 75 del regolamento (UE) n. 2021/2115 ed è stata autorizzata la raccolta delle domande di aiuto per tale intervento a partire dal 17 luglio 2023 fino al 4 agosto 2023 alle ore 23.59.00 stante il carattere di urgenza;
- con la Convenzione tra l'Organismo Pagatore della Provincia autonoma di Bolzano (di seguito "OPPAB") e l'Autorità di Gestione degli interventi per lo Sviluppo Rurale attivati da parte della Provincia autonoma di Bolzano nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 nonché, tra altri, la Ripartizione Agricoltura quali organismi delegati, del 19 dicembre 2022, l'OPPAB ha delegato agli organismi delegati l'esercizio di alcune funzioni proprie, tra le quali la raccolta, l'istruttoria, i controlli e l'autorizzazione delle domande di pagamento FEASR, i controlli in loco FEASR e i controlli ex post FEASR NON SIGC nell'ambito della PAC 2023-2027.

2. INTRODUZIONE

Il presente documento integra il manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale dell'OPPAB, approvato per la prima volta con atto di approvazione n. 15 del 19 giugno 2023, e successive modifiche, con riferimento all'intervento "SRE01 – insediamento giovani agricoltori" del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2022)8645 final del 2 dicembre 2022, come attivato nella Provincia autonoma di Bolzano. In particolare, nel presente manuale sono descritte nel dettaglio le procedure di raccolta e di istruttoria nonché le attività di controllo sulle domande di aiuto e di pagamento per tale intervento. In considerazione della particolare natura del sostegno per l'insediamento di giovani agricoltori, erogato sotto forma importo forfettario, il presente intervento presenta alcune peculiarità rispetto alla disciplina generale degli interventi ad investimento strutturale. I relativi discostamenti sono stati debitamente segnalati nel manuale procedurale generale. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente manuale, si applica il manuale generale in quanto compatibile; in caso di discordanza tra la disciplina di cui al presente manuale e quella di cui al manuale generale, si applicano disposizioni specifiche del presente manuale.

L'ufficio provinciale responsabile per l'attuazione dell'intervento "SRE01 – insediamento giovani agricoltori" in Provincia di Bolzano è l'Ufficio Proprietà coltivatrice (31.3) della Ripartizione Agricoltura. Le sedi distaccate della Ripartizione Agricoltura collaborano con l'Ufficio Proprietà coltivatrice in sede di ricezione e controllo delle domande.

La procedura per la presentazione della domanda di aiuto viene avviata con la pubblicazione di un bando, nel quale sono indicati anche i termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto, il periodo per l'istruttoria e la selezione delle domande; vengono altresì allegati il modulo per la domanda di aiuto e per il piano aziendale. L'ulteriore modulistica (domanda di pagamento, etc.) viene messa a disposizione sul sito istituzionale.

Si tratta di un intervento nazionale con elementi regionali. Verranno riportati solamente gli elementi regionali della Provincia autonoma di Bolzano.

3. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il presente intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola. La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali.

4. DOCUMENTAZIONE

4.1. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

Insieme alla domanda di aiuto devono essere presentati i seguenti documenti, la mancanza dei quali comporta l'inammissibilità della domanda:

- 1) il piano aziendale;
- 2) copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità, se la domanda di aiuto e il piano aziendale non sono firmati digitalmente e/o non sono stati trasmessi dal proprio domicilio digitale ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

4.2. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PRIMA DELLA SELEZIONE

Se non già allegato alla domanda di aiuto, devono essere presentati i seguenti documenti prima della selezione ed entro il termine indicato in seguito:

- 1) il titolo comprovante l'avvenuto insediamento tramite affitto o acquisto in proprietà dell'azienda o acquisizione della quota maggioritaria, consistente in copia del contratto registrato (ove la registrazione è prevista) oppure del certificato d'eredità ovvero della revoca con rilascio di un nuovo certificato d'eredità,
- 2) copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità, se la domanda di aiuto e il piano aziendale sono stati firmati digitalmente e/o sono stati trasmessi dal proprio domicilio digitale ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
- 3) attestato di frequenza del corso di formazione di cui ai numeri 2 e 4 del criterio di ammissibilità C02, se il giovane agricoltore intende comprovare in tal modo la propria qualifica professionale,
- 4) se il giovane agricoltore è un imprenditore individuale: documentazione sull'apertura della partita IVA in campo agricolo (ATECO 01),
- 5) se il giovane agricoltore si è insediato in una società: documentazione sulla forma legale della società, la sua denominazione, il suo oggetto sociale, sull'amministrazione della stessa e in particolare comprovante la qualità di capo dell'azienda del richiedente in conformità alla definizione di giovane agricoltore, nonché comprova dell'iscrizione al registro delle imprese e del possesso della partita

IVA in campo agricolo da parte della società (in particolare visura camerale CCIAA e statuto della società, se del caso patti parasociali, etc.),

- 6) se il giovane agricoltore si è insediato in una società: comprova della qualità di imprenditore agricolo o coltivatore diretto iscritto nella relativa gestione previdenziale e assistenziale di almeno un socio (se si tratta di società di persone) o almeno un amministratore (se si tratta di società di capitali),
- 7) ulteriore documentazione eventualmente richiesta dall'Ufficio Proprietà coltivatrice in casi dubbi sui criteri di ammissibilità.

4.3.DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DOPO L'ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE

Dopo la completa attuazione del piano aziendale devono necessariamente essere trasmessi i seguenti documenti:

- comunicazione della completa attuazione del piano aziendale e contestuale domanda di pagamento con apposito modulo predisposto dall'Ufficio Proprietà coltivatrice,
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario qualora la domanda non sia sottoscritta digitalmente e/o non sia stata trasmessa dal suo domicilio digitale ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- documentazione a comprova della completa e corretta attuazione del piano aziendale, quali ad esempio documentazione fotografica, documentazione tecnica del progetto realizzato, documenti fiscali, certificazioni di organismi autorizzati, registrazioni di macchine agricole, attestati di frequenza a corsi di formazione o di consulenza, etc.
- la comprova del recupero della qualifica professionale nelle forme previste per il criterio C.02, ove il richiedente non ne fosse stato in possesso al momento della presentazione della domanda di aiuto.

5. BENEFICIARI AMMISSIBILI

I beneficiari ammissibili sono i giovani agricoltori come definiti al paragrafo 4.1.5 del Piano strategico nazionale della PAC. La definizione è contenuta anche nel Complemento per lo Sviluppo Rurale e riportata di seguito nelle parti essenziali.

5.1. DEFINIZIONE “GIOVANE AGRICOLTORE”

Limite massimo di età: 40; precisazione: 41 anni non compiuti¹

Condizioni per essere "capo dell'azienda":

Il giovane agricoltore che si insedia, o si è insediato di recente, per la prima volta in un'azienda agricola è considerato capo azienda se assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari.

Pertanto, nel caso costituisca un'impresa individuale, il giovane agricoltore è *ipso facto* capo azienda.

Nel caso di società, il giovane agricoltore esercita il controllo effettivo se:

1. detiene una quota rilevante del capitale;
2. partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società;
3. provvede alla gestione corrente della società.

Tali principi vanno applicati tenendo in considerazione quanto previsto dal Codice civile in materia di controllo e poteri di gestione, anche finanziaria, per le varie tipologie societarie, secondo i criteri sotto riportati:

° SOCIETÀ DI PERSONE

a) Società semplice (S.s.) e Società in nome collettivo (S.n.c.)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore che, indipendentemente dalla quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della

¹ Cfr. aggiunta introdotta con la seconda notifica del 14 aprile 2023 ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 2021/715 e contenuta nel primo emendamento del Piano strategico nazionale della PAC italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2023)6990final del 23 ottobre 2023.

società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

b) Società in accomandita semplice (S.a.s.)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che, indipendentemente dalla quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

SOCIETA' DI CAPITALI

a) Società per azioni (S.p.A.), società a responsabilità limitata (Srl) e Società semplificata a responsabilità limitata (Ssrl)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore che possiede almeno il 30% del capitale sociale e che esercita i poteri di gestione dell'attività di ordinaria amministrazione, alternativamente, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato e comunque ogni altra carica per la quale la vigente normativa civilistica attribuisce il potere di gestione della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

b) La Società unipersonale a responsabilità limitata (s.r.l. unipersonale)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore socio unico, salvo che lo stesso sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

c) La Società in accomandita per azioni (s.a.p.a.)

- Esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che, indipendentemente dalla quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

° SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA (SCARL)

- Esercita il controllo il soggetto giovane agricoltore socio e che riveste, alternativamente, la carica di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato e comunque ogni altra carica per la quale la vigente normativa civilistica attribuisce il potere di gestione della SCARL. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

Adeguati requisiti di formazione e/o competenze richiesti

Il giovane agricoltore deve possedere uno dei seguenti titoli di studio:

1. titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;
2. titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome, o partecipazione ad un intervento di cooperazione per il ricambio generazionale;
3. titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale o acquisita nell'ambito dell'intervento di cooperazione per il ricambio

generazionale, oppure, ove previsto nei bandi regionali per gli interventi di sviluppo rurale, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore come stabilito dalla medesima Regione o Provincia autonoma, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.

5.2. CRITERI DI AMMISSIBILITA' - CAMPAGNA 2023²

Di seguito sono riportati i criteri di ammissibilità elencati nel Piano strategico della PAC, integrati con gli elementi regionali della Provincia autonoma di Bolzano di cui al Piano stesso e al Complemento per lo Sviluppo Rurale, tenuto conto delle modifiche notificate alla Commissione europea. Alcuni criteri si applicano solamente ai giovani agricoltori che si insediano quali imprenditori individuali e sono pertanto contrassegnati dall'indicazione "se impresa individuale". Altri criteri si applicano solamente ai giovani agricoltori che si insediano in società e sono pertanto contrassegnati dall'indicazione "se socio".

Sono ammissibili all'aiuto i giovani agricoltori come definiti al paragrafo 4.1.5 del Piano strategico della GAP, che soddisfino i seguenti requisiti:

- **C01:** Al momento della proposizione della domanda di sostegno hanno un'età maggiore ai 18 anni e inferiore a 41 anni non compiuti;
- **C02:** possiedono un'adeguata formazione o competenza professionale in linea con quanto specificato nella definizione di giovane agricoltore, integrata con gli elementi regionali della Provincia autonoma di Bolzano di cui al Piano strategico della PAC e al Complemento per lo Sviluppo Rurale. Il giovane agricoltore deve dunque possedere uno dei seguenti titoli di studio:
 1. titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo, ivi ricompresi i titoli di studio di cui

² Nel presente paragrafo vengono riportati i criteri di ammissibilità applicati nell'avviso pubblico (bando) per la presentazione delle domande di aiuto della campagna 2023 in seguito alle modifiche notificate alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 2021/2115 rispettivamente in data 15 marzo 2023 (prima notifica) e 14 aprile 2023 (seconda notifica) e approvate con Decisione C(2023)6990final del 23 ottobre 2023.

all'allegato VI del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 in versione vigente nonché titoli analoghi conseguiti all'estero. Sono ricompresi anche i titoli di scuola professionale a indirizzo agricolo quali il diploma professionale e il diploma/certificato/attestato di qualifica professionale e titoli equivalenti;

2. titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo, ivi compresi anche i titoli di scuola professionale quali il diploma professionale e il diploma/certificato/attestato di qualifica professionale e titoli equivalenti, in combinazione con l'attestato di frequenza ad un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle regioni o province autonome; l'ammontare minimo di 150 ore deve essere assolto nell'ambito di un unico corso di formazione professionale ad indirizzo agrario;
3. titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione alla gestione previdenziale e assistenziale per l'agricoltura presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS)³;
4. titolo di scuola secondaria di primo grado in combinazione con l'attestato di frequenza ad un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale; l'ammontare minimo di 150 ore deve essere assolto nell'ambito di un unico corso di formazione professionale ad indirizzo agrario che deve essere tenuto da istituzioni statali, regionali o provinciali o da istituzioni riconosciute dallo Stato o dalle Regioni o dalla Provincia autonoma di Bolzano;⁴

³ La definizione generale di giovane agricoltore del Piano strategico nazionale della PAC prevede al paragrafo 4.1.5.3 che l'esperienza professionale può anche essere acquisita nell'ambito dell'intervento di cooperazione per il ricambio generazionale. Tuttavia, il corrispondente intervento "SRG04 - cooperazione per il ricambio generazionale" non risulta attivato nella prima versione del PSP, approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2022)8645 final del 2 dicembre 2022, né nella seconda versione, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023)6990final del 23 ottobre 2023. Per agevolare la comprensione dei requisiti richiesti, tale indicazione è stata pertanto omessa nel riportare le modalità di comprova della qualifica professionale.

⁴ La definizione generale di giovane agricoltore del Piano strategico nazionale della PAC prevede al paragrafo 4.1.5.3, numero 3, che nei bandi regionali per gli interventi di sviluppo rurale può essere prevista tale possibilità aggiuntiva. La Provincia autonoma di Bolzano si è avvalsa di tale possibilità.

- **C03:** Contemporaneamente alla domanda di aiuto presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola. Gli elementi del piano aziendale sono definiti nel Complemento per lo Sviluppo Rurale e riportati nel paragrafo pertinente del presente manuale;
- **C04:** si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore;
- **C04.01 se impresa individuale:** hanno aperto/esteso una propria posizione IVA in campo agricolo (codice ATECO 01) entro e non oltre i 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di aiuto.

Per insediamento come capo azienda si intende l'apertura/l'estensione della partita IVA in campo agricolo (codice ATECO 01) e l'acquisto dell'azienda agricola in proprietà piena ed esclusiva, fatte salve le eccezioni descritte nel bando e nel Complemento, oppure in affitto al 100% di durata di almeno cinque anni dalla data di concessione del premio.

L'acquisto o l'affitto si realizza con la firma del relativo contratto oppure, in caso di successione ereditaria, con il rilascio o la revoca del certificato di successione ereditaria;

- **C04.01 se socio:** si sono insediati nella società come capo dell'azienda entro e non oltre i 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di aiuto. Nel caso di insediamento in società agricola, si intende per insediamento come capo dell'azienda l'acquisto della quota societaria pari a più del 50% del capitale sociale in proprietà piena ed esclusiva.

L'acquisto si realizza con la firma del relativo contratto, oppure, in caso di successione ereditaria, con il rilascio o la revoca del certificato di successione ereditaria. Se l'acquisto della quota di partecipazione al capitale sociale pari a più del 50% avviene con più titoli che si succedono nel tempo, l'insediamento come capo dell'azienda si realizza nel momento della firma del contratto o del rilascio del certificato di eredità o di revoca con cui la partecipazione del giovane al capitale sociale superi il 50%.⁵

⁵ Per essere capo dell'azienda, il giovane agricoltore deve inoltre possedere i relativi requisiti previsti dalla definizione di giovane agricoltore e dunque esercitare il potere gestionale a seconda della tipologia della società per partecipare al processo decisionale

- **C04.02 se impresa individuale:** hanno assunto un'azienda agricola in proprietà piena ed esclusiva, fatte salve le eccezioni descritte nel bando e nel Complemento, oppure in affitto al 100% di durata di almeno cinque anni dalla data di concessione del premio in qualità di capo dell'azienda.

- **C04.02 se socio:** hanno assunto in qualità di socio la quota di partecipazione pari a più del 50% del capitale sociale in proprietà piena ed esclusiva in qualità di capo dell'azienda di una società agricola che al momento della presentazione della domanda di aiuto deve:
 1. essere titolare di partita IVA in campo agricolo;
 2. essere iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio;
 3. avere per oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 Codice civile;
 4. recare la indicazione di "società agricola" nella ragione sociale o nella denominazione sociale;
 5. avere almeno un socio (se si tratta di una società di persone) o almeno un amministratore (se si tratta di società di capitali) imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto iscritto nella relativa gestione previdenziale e assistenziale.

- **C04.03 se impresa individuale:** i giovani agricoltori che si insediano in un'azienda agricola florovivaistica con superfici dedicate alla coltivazione devono essere iscritti nell'elenco professionale di categoria.

- **C04.03 se socio:** I giovani agricoltori che si insediano in una società con un'azienda agricola florovivaistica con superfici dedicate alla coltivazione devono essere iscritti nell'elenco professionale di categoria.

- **C06:** Il richiedente non deve aver già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria.

per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società e provvedere alla gestione corrente della stessa.

Ugualmente non può aver beneficiato del premio di primo insediamento per giovani agricoltori nell'ambito di aiuti di Stato.

- **C08:** Sono ammissibili al sostegno i giovani che si insediano in un'azienda ubicata nella Provincia autonoma di Bolzano. Superfici situate in Comuni italiani confinanti con la Provincia autonoma di Bolzano vengono considerate se la sede operativa dell'azienda agricola si trova in Provincia di Bolzano; superfici situate all'estero non vengono considerate.

I criteri C05 e C07 di cui al Piano strategico della PAC, la cui applicabilità è rimessa alle regioni e province autonome, non si applica-no nella Provincia autonoma di Bolzano.

5.3. PERIODO DI GRAZIA E DISCIPLINA DI DETTAGLIO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Periodo di grazia e criterio di ammissibilità C02

Coloro che al momento della presentazione della domanda di aiuto non disponessero della qualifica professionale di cui al criterio di ammissibilità C02, possono recuperare entro il periodo di grazia di 24 mesi dalla data di concessione del premio uno dei titoli di studio di cui al numero 1 oppure l'attestato di frequenza al corso di formazione di cui ai numeri 2 e 4 del criterio C02. Tutti gli altri criteri di ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Qualora, in base alla disciplina statale, gli attestati di qualifica professionale, i diplomi professionali e i titoli equivalenti non potesse-ro essere considerati "titolo di scuola secondaria di secondo grado" di cui ai numeri 1) e 2) della sottosezione 4.1.5.3 del Piano strategico della PAC, i diplomi professionali o atte-stati di qualifica professionali o altri titoli equivalenti a comprova del completamento con esito positivo di una scuola superiore / un istituto tecnico / una scuola professionale rispettivamente a indirizzo agricolo saranno in ogni caso riconosciuti ai fini della qualifica professionale come "attestati di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale" di cui al numero 3) della sottosezione 4.1.5.3 del Piano strategico della PAC. I diplomi

professionali o attestati di qualifica professionali o altri titoli equivalenti a comprova del completamento con esito positivo di una scuola superiore / un istituto tecnico / una scuola professionale rispettivamente a indirizzo agricolo sono considerati comprova del titolo di scuola secondaria di primo grado, essendo di rango superiore.

Criterio di ammissibilità C04

Ai fini dell'applicazione dei criteri C04.01 e C04.02 viene presa in considerazione l'azienda agricola come risultante nel fascicolo aziendale.

In ogni caso, le eccezioni ammesse alla proprietà piena ed esclusiva dell'azienda comunque intesa e in particolare degli immobili dell'azienda agricola, come risultano dal contratto ovvero dal Libro fondiario, sono le seguenti:

- a) diritti di superficie, diritti edificatori, servitù (incl. i diritti di pascolo), usi civici e oneri reali,
- b) qualsiasi aggravio sulla casa di abitazione o comunque su particelle edificiali o adibite all'edificazione o a parcheggio o su boschi nonché comproprietà dei beni citati,
- c) contitolarità di diritti di proprietà congiunti e aggravii su questi,
- d) qualsiasi aggravio su superfici non ricomprese nel fascicolo aziendale.

Premi multipli

In caso di persone giuridiche, non sono ammessi premi multipli.

5.4. CASI DI ESCLUSIONE – CAMPAGNA 2023

Non sono ammessi al sostegno i giovani che:

- **C09.01⁶**: si insediano in un'azienda agricola non costituita in forma di maso chiuso⁷, con una superficie aziendale in proprietà o in affitto almeno quinquennale dalla data di

⁶ Il criterio così formulato nonché l'eliminazione del criterio C.09.02 sono stati oggetto di notifica alla Commissione europea ai sensi dell'art. 119, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 2021/2115 in data 15 marzo 2023 (prima notifica) e 14 aprile 2023 (seconda notifica) e, di conseguenza, sono state applicate nel bando per la campagna 2023. Esse sono state inserite nel primo emendamento del Piano strategico nazionale della PAC italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2023)6990final del 23 ottobre 2023.

⁷ L'istituto del maso chiuso è disciplinato dalla l.p. 28 novembre 2001, n. 17, e definito dall'art. 1 della medesima legge

concessione del premio di estensione minore di un ettaro di colture permanenti ovvero di due ettari di seminativo e/o prato permanente. Tali categorie di colture sono specificate nel Complemento per lo Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Bolzano o altro documento della Provincia autonoma di Bolzano che disciplina il presente intervento. In particolare, sono riportate in seguito e possono essere integrate nel bando di riferimento.

Qualora si tratti di un'azienda agricola ad indirizzo produttivo misto, le superfici vengono computate nel rapporto 2:1, ove due ettari di seminativo e/o prato permanente equivalgono a un ettaro di colture permanenti;

- **C09.03:** si insediano in un'azienda agricola florovivaistica che dispone di una superficie utile in proprietà o in affitto almeno quinquennale dalla data di concessione del premio minore di 5.000 m², di cui meno di 1.000 m² di serre, oppure maggiore di 25.000 m² di cui più di 5.000 m² di serre.
- **C09.04 se impresa individuale:** hanno assunto un'azienda in precedenza condotta da un imprenditore agricolo di età inferiore ai 50 anni al momento del trasferimento e che abbia già beneficiato del contributo. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021;
- **C09.04 se socio:** hanno acquisito una quota della società agricola da chi al momento del trasferimento sia stato di età inferiore ai 50 anni e abbia già beneficiato del contributo. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.
- **C09.05:** presentano la domanda di aiuto al di fuori dei termini previsti dal singolo bando di apertura di raccolta delle domande di aiuto.

5.5. DISCIPLINA DI DETTAGLIO DEI CASI DI ESCLUSIONE

CASI DI ESCLUSIONE C09.01 e C.09.03

Per i giovani che si insediano in una società, i criteri C09.01 e C.09.03 trovano applicazione con riferimento alle superfici aziendali detenute dalla società stessa in proprietà o in affitto almeno quinquennale dalla data di concessione del premio.

Ai fini del calcolo del criterio dimensionale delle superfici aziendali, i tipi di coltura vengono rilevati nel Sistema informativo agricolo e forestale (SIAF) e attribuiti alle categorie “seminativo”, “prato permanente” e “colture permanenti” come segue:

a) appartengono alle categorie di superficie “seminativo” e “prato permanente” i seguenti tipi di coltura:

AA1	Cereali
AA2	Fragola
AA3	Colture orticole in pieno campo
AA4	Piante industriali
AA5	Asparago
AA6	Insalata
AA7	Radicchio
AA8	Cavolo cappuccio
AA9	Cavolfiore
AA11	Granturco (Mais)
AA12	Risone
AA13	Patata da orto
AA14	Patata da seme
AA15	Carota
AA16	Zucca
AA17	Zucchini
AA18	Cipolla
AA19	Bietola
AA20	Porro
AA21	Sedano
AA22	Carciofo

AA23	Finocchio
AA24	Avena
AA25	Segala
AA26	Grano duro
AA27	Grano tenero
AA28	Grano saraceno
AA29	Orzo
AA30	Spelta
AA31	Miscugli di colture rispettosi delle api

AF1	Prato avvicendato misto
AF2	Mais da foraggio
AF3	Erba medica
AF4	Trifoglio
AP2	Prato (prato stabile)
AP3	Prato a sfalcio biennale
AP4	Prato (prato stabile) tara 20%
AP5	Prato a sfalcio biennale (Tara 20%)
AP6	Prato stabile (tara 50%)
AP7	Prato a sfalcio biennale (Tara 50%)
AP8	Prato con radi alberi da frutta
AS	Prato area speciale
AS1	Prato area speciale tara 20%
AS2	Prato area speciale tara 50%
AS3	Prato area speciale a sfalcio biennale
AS4	Prato area speciale a sfalcio biennale (Tara 20%)
AS5	Prato area speciale a sfalcio biennale (Tara 50%)

Ai sensi

dell'articolo 4, paragrafo 3, lettera c), del Regolamento (UE) n. 2021/2115, il termine "prato permanente" sta per "prato permanente e pascolo permanente", pertanto sono attribuiti alla categoria di superficie "prato permanente" anche i seguenti tipi di coltura:

PA1	Pascolo
PA2	Pascolo tara 20%
PA3	Pascolo tara 50%
AL1	Alpeggio (senza tara)
AL2	Alpeggio (arborato 20%)
AL3	Alpeggio (arborato 50%)
AL4	Alpeggio (roccia 20%)
AL5	Alpeggio (roccia 50%)
AL6	Alpeggio potenziale (senza tare)
AL7	Alpeggio potenziale (tara 20%)
AL8	Alpeggio potenziale (tara 50%)
AL9	Alpeggio (tara 70%)

b) appartengono alla categoria di superficie “colture permanenti” i seguenti tipi di coltura:

AV	Viticoltura
AV4	Vigneto sperimentale per uva da vino
FR1	Mela
FR2	Pera
FR3	Ciliegia
FR4	Albicocca
FR5	Lampone
FR6	Altra frutta
FR7	Susine
FR8	Ribes
FR9	Uva da tavola

FR10	Olivo
FR12	Luppolo
FR13	Nocciolo
FR14	Mirtillo
FR15	Sambuco
FR16	More
VI	Vivai
VI1	Astoni piante frutta
VI2	Vivai viticoli
VI6	Vivai olivicoli
VI7	Vivai di arbusti
CA	Castagneto

- c) Per aziende agricole floro vivaistiche si intendono le giardinerie; appartengono alle categorie di superfici utili e serre i seguenti tipi di coltura:

VI	Vivai
VI3	Vivai orticoli
VI4	Vivai floricoli
VI7	Vivai di arbusti
SE	Serre

Qualora nel Sistema informativo agricolo e forestale (SIAF) venissero introdotti successivamente nuovi tipi di coltura, verranno attribuiti alla categoria dei tipi di coltura affini.

Ai fini dell'applicazione dei criteri C08, C09.01, e C09.03 si prendono in considerazione le superfici aziendali riportate nel fascicolo aziendale; pertanto, sono escluse dal computo, per esempio, le superfici date in affitto o comodato o gravate da usufrutto o uso. Non vengono, inoltre, computati i terreni detenuti in affitto dei quali il richiedente non disponga per l'intero periodo d'obbligo quinquennale alla data di concessione del premio.

Per la delimitazione delle superfici si ha riguardo all'uso effettivo, come riportato nel Sistema informativo agricolo e forestale (SIAF), anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA).

CASO DI ESCLUSIONE C09.04

Con riguardo al criterio C09.04, si precisa che i casi di forza maggiore di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 fatti salvi, in particolare il decesso del beneficiario di cui alla lett. e), si riferiscono anche al dante causa che abbia già beneficiato del contributo.

5.6. IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI – CAMPAGNA 2023

Di seguito sono riportati gli impegni e altri obblighi elencati nel Piano strategico della PAC, integrati con gli elementi regionali della Provincia autonoma di Bolzano di cui al Piano stesso e al Complemento per lo Sviluppo Rurale.

Gli **impegni** che il beneficiario è tenuto a rispettare sono i seguenti:

- **I01:** I giovani beneficiari del premio si impegnano a condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per un periodo di tempo minimo stabilito dalle singole regioni e provincie autonome coerentemente con le proprie specificità; in particolare:
 - **I01 se impresa individuale:** Il beneficiario che esercita l'attività quale imprenditore individuale si impegna a condurre l'azienda agricola, sotto la propria responsabilità civile e fiscale, per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, disponendo dei terreni per tutto il periodo d'obbligo sin dalla presentazione della domanda, fatta salva l'autorizzazione preventiva alla riduzione dei terreni da parte dell'Ufficio Proprietà coltivatrice.
 - **I01 se socio:** Il beneficiario che si insedia in una società agricola si impegna a non cedere la sua maggioranza assoluta delle quote di partecipazione della società agricola nella quale si è insediato per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, e di rimanerne amministratore almeno per il medesimo periodo d'obbligo, nonché che la società agricola, nella quale si è insediato, disporrà dei terreni sin dalla presentazione della domanda per la durata minima di cinque anni

dalla data di concessione del premio, fatta salva l'autorizzazione preventiva alla riduzione dei terreni da parte dell'Ufficio Proprietà coltivatrice.

- **I02:** Il richiedente si impegna ad assolvere ai requisiti di “agricoltore in attività” al massimo entro 18 mesi dalla decisione con cui si concede l'aiuto;
 - In caso di insediamento in società agricola, i requisiti di “agricoltore in attività” di cui alle lettere b), riferita all'iscrizione nel registro delle imprese, e d), riferita al possesso della partita IVA in campo agricolo, della sezione 4.1.4.1 del Piano strategico sono riferiti alla società stessa.

Si riporta un estratto della definizione agricoltore in attività di cui alla sezione 4.1.4 del Piano:

AGRICOLTORE IN ATTIVITÀ

Criteri per individuare coloro che hanno un livello minimo di attività agricola

L'attività agricola minima consiste nello svolgimento da parte dell'agricoltore di almeno una pratica colturale annuale per il mantenimento delle superfici agricole o per il conseguimento della produzione agricola.

Sono considerati agricoltori in attività gli agricoltori che, al momento della presentazione della domanda di aiuto sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) agricoltori che nell'anno precedente a quello di domanda hanno ricevuto pagamenti diretti per un importo non superiore a 5.000 euro.

b) iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola “attiva” o come piccolo imprenditore e/o coltivatore diretto. Nel caso in cui l'impresa individuale o società risulti iscritta nella sezione speciale del registro delle imprese in uno stato diverso da “attivo”, che pregiudica lo svolgimento dell'attività d'impresa agricola, non è riconosciuto il requisito di agricoltore in attività;

c) iscrizione alla previdenza sociale agricola (INPS) come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri.;

d) possesso della partita IVA attiva in campo agricolo, con dichiarazione annuale IVA, ovvero con comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, relativa all'anno precedente la presentazione della domanda, dalla quale risulti lo svolgimento dell'attività agricola. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi della regolamentazione dell'Unione europea, nonché per gli agricoltori che iniziano l'attività agricola nell'anno di domanda, è sufficiente il possesso della partita IVA attiva in campo agricolo.

L'iscrizione al registro non comporta alcun obbligo di produzione, ma se un soggetto intende svolgere l'attività imprenditoriale agricola, che sviluppa un volume d'affari superiore a 7.000 euro, è obbligato ad iscriversi al Registro delle imprese. Per le aziende che, in presenza di un volume d'affari non superiore a 7.000 euro, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge n. 87/2018, convertito in legge n. 96/2018, si avvalgono della facoltà di esenzione dalla presentazione della comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, presentano fatture, bollette doganali o altra documentazione fiscale/contabile relativa all'attività agricola svolta per produzione o per il mantenimento della superficie.

- **I03:** Il richiedente si impegna, in sede di presentazione della domanda, a conseguire la qualifica professionale entro il termine previsto dal bando, se non già posseduta al momento della presentazione della domanda.
 - L'impegno viene anche inserito nel piano aziendale.
- **I04:** Qualora conduca un'azienda agricola a indirizzo zootecnico, il richiedente si impegna che la sua azienda rispetti il carico di bestiame minimo pari a 0,5 unità di bestiame per ettaro (UBA/ha) e il carico di bestiame massimo previsto nei Sistemi informativi agricoli e forestali (SIAF) ai sensi della normativa della Provincia autonoma di Bolzano vigente in materia e dei relativi provvedimenti amministrativi provinciali attuativi.
 - Ai fini dell'applicazione dell'impegno I04, si intende per azienda agricola a indirizzo zootecnico un'azienda agricola per la quale vengono calcolati i punti di svantaggio nel Sistema informativo agricolo e forestale (SIAF) come da delibera della Giunta Provinciale 29 ottobre 2019, n. 890 o eventuale provvedimento successivo in materia.

Le UBA sono calcolate in base al Piano e all'eventuale normativa attuativa di riferimento. La superficie foraggiera viene ponderata tenendo conto dei coefficienti nel "Manuale dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole", approvato con decreto del direttore della Ripartizione Agricoltura.

Il carico di bestiame viene calcolato come indicato nel "Manuale dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole", approvato con decreto del direttore della Ripartizione Agricoltura.

Si applica il seguente carico di bestiame massimo, indicato anche nel foglio riassuntivo LAFIS (SIAF) seguente (tolleranza di 0.1 UBA/ha o 2 UBA/azienda):

Altitudine media ponderata corrispondente delle superfici foraggiera dell'impresa*	Carico di bestiame massimo ammissibile in UBA/ha di superficie foraggiera
fino a 1250 m	2,5
oltre 1250 m e fino a 1500 m	2,2
oltre 1500 m e fino a 1800 m	2,0
oltre 1800 m	1,8
*Annotazione: valore preso dall'anagrafe provinciale delle imprese agricole	

In caso di discordanza tra i valori riportati nella tabella sopra e quelli indicati nella tabella del foglio riassuntivo LAFIS (SIAF), prevalgono quest'ultimi.

Il carico di bestiame è calcolato su tutte le superfici foraggere / superficie di verde agricolo comprese nel fascicolo aziendale e non solo su quelle oggetto di domanda. Il limite minimo e massimo di carico bestiame effettivo presente in azienda deve sussistere al momento del pagamento del premio. La verifica di controllo si basa sulla media degli animali presenti in azienda nell'ultimo intero anno solare anteriore al pagamento del premio e avviene in base alla banca dati dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA).

- **I05:** Il richiedente si impegna a dare attuazione al piano aziendale entro il termine indicato nel bando, comunque non inferiore a 12 e non superiore a 36 mesi dalla data di concessione del premio, nonché di comunicare l'ultimazione per iscritto.
 - Il termine per la conclusione dell'attuazione del piano aziendale di cui all'impegno I05 è pari a 24 mesi dalla data di concessione del premio, salvo che non sia diversamente previsto nel bando di riferimento.
 - Non sono ammesse integrazioni o modifiche del piano aziendale nella fase selettiva.

Gli **altri obblighi** che il beneficiario è tenuto a rispettare sono i seguenti:

- **OB01:** Il piano aziendale da presentare unitamente alla domanda di sostegno deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT (Information and communications technology) e i mercati target⁸.
- **OB02:** I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano secondo i tempi e le modalità previsti di seguito:

⁸ Per maggiori dettagli sul contenuto del piano aziendale, si rinvia al relativo paragrafo.

- a) L'insediamento nei termini descritti *sub* criteri della Provincia autonoma di Bolzano deve già essere compiuto al momento della presentazione della domanda;
 - b) I beneficiari sono obbligati ad osservare gli obblighi assunti nel piano aziendale e completare la realizzazione degli obiettivi ivi indicati entro i termini riportati nel bando di apertura della raccolta delle domande di aiuto, comunque non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi dalla data di concessione del premio, nonché di comunicare l'ultimazione per iscritto. Entro il termine previsto nel bando, il piano aziendale potrà essere oggetto di revisione un'unica volta (fatti salvi i casi di forza maggiore di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021), a condizione che le modifiche proposte dal beneficiario garantiscano comunque il mantenimento degli obiettivi essenziali previsti dal piano, non determinino una riduzione significativa del punteggio assegnato, e vengano approvate all'Ufficio Proprietà coltivatrice.
 - c) Non è previsto alcun termine per l'avvio dell'attuazione del piano aziendale, purché avvenga dopo la data di presentazione della domanda di aiuto.
- **OB03:** Il richiedente si obbliga ad accettare sin dalla presentazione della domanda eventuali modifiche introdotte, anche in materia di controlli e sanzioni, se previsto dalle norme pertinenti, e a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, qualora ciò fosse richiesto dall'Ufficio Proprietà coltivatrice.
 - L'obbligo OB03 comporta anche che il richiedente deve accettare eventuali modifiche del Complemento per lo Sviluppo Rurale, in quanto compatibili.
 - **OB04:** Il richiedente si obbliga a comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato in domanda.
 - **OB05:** Il richiedente si obbliga a consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti, agli impianti dell'azienda e alle sue sedi, nonché a presentare tutta la documentazione che riterrà necessaria per l'espletamento del procedimento istruttorio e dei controlli.

5.7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E VISIBILITÀ NONCHÉ DI CONSERVAZIONE

I beneficiari devono riconoscere il sostegno finanziario ricevuto, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione europea conformemente all'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 e devono rispettare gli obblighi in materia di informazione, pubblicità e visibilità previsti dall'Allegato III del medesimo Regolamento, in particolare fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui propri siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

I beneficiari hanno inoltre l'obbligo di conservare la documentazione pertinente al presente aiuto secondo le modalità e nelle tempistiche previste dal manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale, e di tenerla a disposizione per eventuali controlli ispettivi delle autorità competenti.

5.8. AMBITO TERRITORIALE

L'intervento si applica su tutto il territorio della Provincia Autonoma di Bolzano. Superfici situate in Comuni italiani confinanti con la Provincia autonoma di Bolzano vengono considerate se la sede operativa dell'azienda agricola si trova in Provincia di Bolzano.

6. DOMANDA DI AIUTO

Si rinvia alla disciplina in merito contenuta nel manuale procedurale generale per gli interventi a investimento strutturale, integrandola con quanto precisato in seguito.

L'Ufficio Proprietà coltivatrice è competente per la ricezione della domanda e la verifica di ricevibilità ed ammissibilità.

Dopo tali verifiche, l'iter procedurale prosegue con la selezione delle domande e la predisposizione di una graduatoria e si conclude con l'approvazione della graduatoria da parte del Direttore della Ripartizione Agricoltura nei limiti della finanziabilità nonché la pubblicazione delle domande finanziabili ovvero la comunicazione del decreto di respingimento ed archiviazione delle domande irricevibili od inammissibili, delle domande che non hanno passato la fase selettiva e delle domande che comunque non sono finanziabili per mancanza di fondi.

6.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DEI RELATIVI ALLEGATI

Le domande di aiuto devono essere presentate assieme agli allegati elencati al paragrafo 4.1 nel periodo indicato nel bando di riferimento tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC indicato nel relativo bando oppure tramite raccomandata R/R o a mano in forma cartacea all'Ufficio Proprietà coltivatrice della Ripartizione Agricoltura al Palazzo 6 - Peter Brugger in Via Brennero 6, 39100 Bolzano, mediante utilizzo del modulo appositamente predisposto dall'Ufficio Proprietà coltivatrice, allegato al presente manuale e debitamente pubblicato sul sito istituzionale. Domande poste fuori termine sono irricevibili. L'interessato può presentare una nuova domanda nella campagna successiva a condizione che sussistano ancora i presupposti. Per il rispetto del termine fanno fede la data del timbro postale di spedizione quando la domanda è inviata tramite raccomandata R/R e la data della ricevuta di consegna del messaggio, quando la domanda è presentata tramite posta elettronica certificata. Quando la domanda è consegnata a mano, fa fede la data di protocollo d'entrata.

6.2. PREDISPOSIZIONE E CONTENUTO DEL PIANO AZIENDALE

Il piano aziendale deve essere presentato contestualmente alla domanda su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Proprietà coltivatrice. Nel caso non sia ammesso al

beneficio, l'interessato può presentare una nuova domanda nella campagna successiva, a condizione che sussistano ancora i presupposti, ma dovrà essere presentato un nuovo piano e se l'interessato ha già iniziato l'attuazione del piano aziendale, esso dovrà prevedere nuovi obiettivi od azioni da realizzare.

Se il piano aziendale non viene presentato o non è completo, la domanda è inammissibile e viene esclusa dalla graduatoria.

La realizzazione del piano aziendale può avere inizio già dopo la presentazione della domanda di aiuto, ma la realizzazione del piano aziendale prima della decisione di concessione del premio avviene ad esclusivo rischio del richiedente.

I beneficiari sono obbligati ad osservare gli obblighi assunti nel piano aziendale e completare la realizzazione degli obiettivi ivi indicati entro i termini riportati nel bando di apertura della raccolta delle domande di aiuto, comunque non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi dalla data di concessione del premio, nonché di comunicare l'ultimazione per iscritto. Entro il termine previsto nel bando, il piano aziendale potrà essere oggetto di revisione un'unica volta (fatti salvi i casi di forza maggiore di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021), a condizione che le modifiche proposte dal beneficiario garantiscano comunque il mantenimento degli obiettivi essenziali previsti dal piano, non determinino una riduzione significativa del punteggio assegnato, e vengano approvate dall'Ufficio Proprietà coltivatrice. In particolare, non è ammessa una revisione del piano aziendale che comporti una riduzione del punteggio assegnato in sede di valutazione tale che determinerebbe uno scorrimento in graduatoria verso il basso.

Non sono concesse proroghe.

Non sono ammesse integrazioni o modifiche nella fase selettiva.

Il piano aziendale deve essere compilato in ogni sua parte (tranne per le parti non pertinenti) e deve contenere i seguenti elementi:

- i dati identificativi;
- la qualificazione professionale del capo d'azienda e la forza lavorativa iniziale impegnata nell'azienda agricola;
- la descrizione della situazione di partenza dell'azienda agricola;
- l'indicazione dell'indirizzo produttivo dell'azienda agricola;
- l'idea imprenditoriale che si intende attuare;

- le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione;
- gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target;
- l'informativa e dichiarazione d'impegno. Essa contiene:
 - l'impegno di assolvere i requisiti di "agricoltore in attività" di cui all'impegno I02 al massimo entro 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto;
 - l'assunzione dell'obbligo di osservare tutti gli impegni contenuti nel piano aziendale e di terminare la realizzazione entro il termine previsto dal bando di riferimento, nonché di comunicare l'ultimazione per iscritto;
 - l'impegno di adeguarsi ai limiti di bestiame minimo e massimo previsti nel Complemento per lo Sviluppo Rurale entro il termine per la conclusione dell'attuazione del piano aziendale, se non già da subito rispettati;
 - per il beneficiario che esercita l'attività quale imprenditore individuale, l'impegno a condurre l'azienda agricola, sotto la propria responsabilità civile e fiscale, per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, disponendo dei terreni per tutto il periodo d'obbligo sin dalla presentazione della domanda, fatta salva l'autorizzazione preventiva alla riduzione dei terreni da parte dell'Ufficio Proprietà coltivatrice;
 - per il beneficiario che si insedia in una società agricola, l'impegno a non cedere la sua maggioranza assoluta delle quote di partecipazione della società agricola nella quale si è insediato per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, e di rimanerne amministratore almeno per il medesimo periodo d'obbligo, nonché che la società agricola, nella quale si è insediato, disporrà dei terreni sin dalla presentazione della domanda per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, fatta salva l'autorizzazione preventiva alla riduzione dei terreni da parte dell'Ufficio Proprietà coltivatrice;
 - l'impegno a conseguire la qualifica professionale entro 24 mesi dalla data di concessione del premio o altro termine previsto dal bando, se non già posseduta al momento della presentazione della domanda.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il piano aziendale potrà prevedere investimenti e spese per:

- l'acquisto di terreni;

- il canone di affitto per terreni e strutture;
- l'acquisto di bestiame;
- l'acquisto di quote e di diritti di produzione;
- l'acquisto di macchine e attrezzature;
- l'acquisto, la realizzazione e la ristrutturazione di strutture connesse alla produzione, alla conservazione, al condizionamento, alla trasformazione e alla commercializzazione della produzione aziendale;
- la ristrutturazione e la nuova realizzazione di impianti frutticoli, viticoli e simili;
- la realizzazione e l'adeguamento di serre, tunnel, vivai e coperture nonché l'acquisto di attrezzature ed impianti di protezione antigrandine;
- la realizzazione di impianti irrigui, di fabbricati aziendali e di altre opere di miglioramento fondiario;
- gli investimenti materiali necessari per l'acquisizione di certificazioni di qualità e conformità e per il rispetto della normativa igienico-sanitaria e della normativa sulla sicurezza sul lavoro;
- tutti gli altri investimenti e le altre spese necessarie per la realizzazione del piano aziendale;
- le spese per i servizi di consulenza aziendale anche connessa alla stesura e all'aggiornamento del piano aziendale;
- la partecipazione ad attività formative.

6.3. PROTOCOLLAZIONE

Si rinvia alla disciplina in merito contenuta nel manuale procedurale generale per gli interventi a investimento strutturale.

6.4. RICEVIBILITÀ

Si rinvia alla disciplina in merito contenuta nel manuale procedurale generale per gli interventi a investimento strutturale, integrandola con quanto precisato di seguito.

L'esame della ricevibilità comprende le seguenti attività di controllo:

- la verifica della data ed il numero di protocollazione;
- la verifica della presenza della firma sulla domanda;
- la verifica della presentazione della domanda entro i termini previsti;
- la verifica della presenza della documentazione necessaria da allegare alla domanda.

Se tali controlli hanno esito negativo, la domanda è irricevibile e non passa alla fase istruttoria, bensì viene respinta e archiviata. Non viene effettuata la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda; il procedimento amministrativo è concluso con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata di cui viene data comunicazione al richiedente.

Se tali controlli hanno esito positivo, avviene la comunicazione di ricevibilità della domanda e di avvio del procedimento al richiedente.

Nella comunicazione sulla ricevibilità e di avvio della fase istruttoria viene comunicato il responsabile del procedimento.

7. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI AIUTO

I controlli amministrativi sulle domande di aiuto comprendono, in particolare, la verifica dei criteri di ammissibilità, la presenza di impegni e di altri obblighi inerenti all'intervento nonché il rispetto dei criteri di selezione.⁹ Tali controlli sono eseguiti su tutte le domande di aiuto presentate, di cui è stata accertata la ricevibilità.

Tali controlli si svolgono nell'ambito della fase istruttoria. Il periodo di tale fase è indicato nel relativo bando.

7.1. VERIFICA DOCUMENTAZIONE

L'Ufficio Proprietà coltivatrice verifica la completezza della documentazione presentata. Eventuali autocertificazioni sono verificate tramite documentazione o controlli incrociati. Inoltre, viene eseguito un controllo dell'autenticità della documentazione allegata tramite controlli incrociati a campione dell'autenticità della documentazione presentata dal richiedente nella misura del 6%.

7.1.1. Il controllo della presenza e conseguenze in caso di mancanza della documentazione necessaria da allegare alla domanda di aiuto

In questa sede è accertata la presenza nella documentazione allegata alla domanda del:

- 1) piano aziendale;
- 2) copia del documento d'identità del richiedente, se la domanda e il piano aziendale non sono firmati digitalmente e/o non sono stati trasmessi dal proprio domicilio digitale ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

La mancanza di anche solo uno di questi documenti comporta l'irricevibilità e dunque la non ammissibilità della domanda.

⁹ Cfr. articolo 3 del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 24 febbraio 2023.

7.1.2. Il controllo della presenza e conseguenze in caso di mancanza della documentazione richiesta prima della selezione

Occorre verificare la presenza:

- 1) il titolo comprovante l'avvenuto insediamento tramite affitto o acquisto in proprietà dell'azienda o acquisizione della quota maggioritaria, consistente in copia del contratto registrato (ove la registrazione è prevista) oppure del certificato d'eredità ovvero della revoca con rilascio di un nuovo certificato d'eredità,
- 2) copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità, se la domanda di aiuto e il piano aziendale sono stati firmati digitalmente e/o sono stati trasmessi dal proprio domicilio digitale ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
- 3) attestato di frequenza del corso di formazione di cui ai numeri 2 e 4 del criterio di ammissibilità C02, se il giovane agricoltore intende comprovare in tal modo la propria qualifica professionale,
- 4) se il giovane agricoltore è un imprenditore individuale: documentazione sull'apertura della partita IVA in campo agricolo (ATECO 01),
- 5) se il giovane agricoltore si è insediato in una società: documentazione sulla forma legale della società, la sua denominazione, il suo oggetto sociale, sull'amministrazione della stessa e in particolare comprovante la qualità di capo dell'azienda del richiedente in conformità alla definizione di giovane agricoltore, nonché comprova dell'iscrizione al registro delle imprese e del possesso della partita IVA in campo agricolo da parte della società (in particolare visura camerale CCIAA e statuto della società, se del caso patti parasociali, etc.),
- 6) se il giovane agricoltore si è insediato in una società: comprova della qualità di imprenditore agricolo o coltivatore diretto iscritto nella relativa gestione previdenziale e assistenziale di almeno un socio (se si tratta di società di persone) o almeno un amministratore (se si tratta di società di capitali).

La relativa documentazione deve essere presentata prima della selezione delle domande e nel caso non fosse già allegata alla domanda, l'Ufficio Proprietà coltivatrice provvederà a procurarsela o ne chiederà la trasmissione al richiedente nel termine di 30 giorni dalla relativa richiesta scritta. Per la campagna 2023 si applica un termine di 20 giorni ai sensi del relativo bando per ragioni di urgenza.

Su richiesta motivata, scritta, l'ufficio può concedere la proroga del termine di ulteriori dieci giorni.

In caso di mancata presentazione dei documenti richiesti nei termini prescritti, eventualmente prorogati, la domanda di aiuto decade e viene archiviata.

Entro gli stessi termini e secondo le stesse modalità, l'Ufficio Proprietà coltivatrice potrà chiedere precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari per il completamento dell'attività istruttoria.

Per le modalità si rinvia alla disciplina di cui al manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale.

7.2. VERIFICA DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ – CAMPAGNA 2023

Il controllo si attua nel periodo previsto dal bando di riferimento con apposito formulario come riportato nella tabella seguente per ciascun criterio di ammissibilità:

Criterio di ammissibilità		Modalità di controllo
C.01	Età del richiedente (dai 18 ai 41 anni non compiuti)	Documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità (copia)
C.02	1. Titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale o veterinario o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo, ivi compresi i titoli di scuola professionale a indirizzo agricolo (cfr. allegato VI del DM 23/12/2022)	Analisi della documentazione presentata oppure controllo della veridicità della dichiarazione contenuta nella domanda di aiuto e nel piano aziendale
	<i>oppure</i> 2. impegno a recuperare il titolo di studio	presenza della crocetta sulla relativa casella nella domanda di aiuto e nel piano aziendale
	3. Titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo, ivi compresi i titoli di scuola professionale <i>in combinazione con</i> 3.1. Attestato di frequenza corso di formazione professionale a	Analisi della documentazione presentata oppure controllo della veridicità della dichiarazione contenuta nella domanda di aiuto e nel piano aziendale Analisi della documentazione presentata

	indirizzo agrario di almeno 150 ore <i>oppure in combinazione con</i> 3.2. impegno a recuperare l'attestato di frequenza	presenza della crocetta sulla relativa casella nella domanda di aiuto e nel piano aziendale
	4. Titolo di scuola secondaria di primo grado <i>in combinazione con</i> 4.1. iscrizione almeno triennale alla gestione previdenziale e assistenziale per l'agricoltura presso l'INPS <i>oppure in combinazione con</i> 4.2. attestato di frequenza corso di formazione professionale a indirizzo agrario di almeno 150 ore	Analisi della documentazione presentata oppure controllo della veridicità della dichiarazione contenuta nella domanda di aiuto e nel piano aziendale tramite l'estratto conto previdenziale o prova equivalente - analisi della documentazione presentata oppure controllo della veridicità della dichiarazione contenuta nella domanda di aiuto e nel piano aziendale presso l'ente competente (INPS) o presso l'Organismo pagatore analisi della documentazione presentata
	<i>oppure in combinazione con</i> 4.3. impegno a recuperare l'attestato di frequenza	presenza della crocetta sulla relativa casella nella domanda di aiuto e nel piano aziendale
C03	Presentazione piano aziendale con domanda di aiuto	verifica della presenza piano aziendale firmato tra gli allegati della domanda di aiuto
C04	tale criterio generale si esplica nei criteri C04.01, C04.02 e C04.03, pertanto è verificato attraverso il controllo di tali criteri.	
C04.01 se impresa individuale	Apertura/estensione posizione IVA (codice ATECO 01) da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda	Verifica certificato di attivazione del numero di partita IVA dell'Agenzia delle Entrate oppure visura camerale CCIAA (PARIX WEB e, nei casi dubbi, Telemaco): la data di apertura corrisponde alla data d'inizio attività; nei casi dubbi verifica nell'Anagrafe tributaria
C04.01 se socio	Acquisto quota societaria maggiore del 50% in proprietà piena ed esclusiva da non più di 12 mesi. Capo azienda	Visione del contratto / dei contratti o del certificato di eredità presentati nonché attraverso la visura camerale CCIAA per verificare la qualifica socio di maggioranza nonché quella di amministratore di cui alla definizione di giovane agricoltore; in casi dubbi, visione dello statuto della società

C04.02 se impresa individuale	Azienda in proprietà piena ed esclusiva o affitto quinquennale	Controllo del titolo presentato e verifica della presenza agli atti del fascicolo aziendale; verifica titolarità nell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA)
C04.02 se socio	Insediamiento in società agricola	visura camerale CCIAA e, in casi dubbi, visione dello statuto della società; la presenza di almeno un socio (nel caso di società di persone) o di un amministratore (se si tratta di società di capitali) IAP o coltivatore diretto iscritto nella relativa gestione previdenziale è verificata attraverso l'analisi della documentazione presentata oppure attraverso il controllo della veridicità della dichiarazione contenuta nella domanda di aiuto presso l'ente competente (INPS)
C04.03 se impresa individuale e C04.03 se socio	Insediamiento in un'azienda florovivaistica	Verifica iscrizione nell'elenco professionale di categoria presso l'Ufficio Frutti-viticultura (31.2) della Ripartizione Agricoltura
C06¹⁰	Controllo doppio finanziamento	Consultazione delle seguenti banche dati: a) banca dati dei beneficiari ai quali è stato già concesso il premio di primo insediamento / aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori, tenuta dall'Ufficio Proprietà coltivatrice; b) consultazione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) c) richiesta presso ISMEA Si rinvia alla disciplina in merito contenuta nel manuale procedurale generale sugli interventi ad investimento strutturale.
C08¹¹	Azienda ubicata in Provincia di Bolzano	Consultazione dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) o visura camerale CCIAA (PARIX WEB e, nei casi dubbi, Telemaco)

Nel caso di violazione accertata in via definitiva di un criterio di ammissibilità, il sostegno è rifiutato o revocato e recuperato integralmente¹² e la domanda viene archiviata. La violazione consiste nell'assenza o nel mancato raggiungimento di un criterio di ammissibilità o nel mero difetto della relativa comprova.

Qualora, tuttavia, al momento dell'accertamento della violazione e dell'emanazione del relativo provvedimento la normativa vigente in materia dovesse prevedere una disciplina diversa, questa prevarrebbe.

¹⁰ Il criterio C05 non trova applicazione nella Provincia autonoma di Bolzano.

¹¹ Il criterio C07 non trova applicazione nella Provincia autonoma di Bolzano.

¹² Art. 11 d.lgs. 17 marzo 2023, n. 42

7.3. LA VERIFICA DEI CASI DI ESCLUSIONE – CAMPAGNA 2023

Il controllo si attua come riportato nella tabella seguente per ciascuna causa di esclusione:

CASO DI ESCLUSIONE		MODALITÀ DI CONTROLLO
C09.01	Azienda agricola non costituita in forma di maso chiuso con superficie aziendale in proprietà o affitto almeno quinquennale di estensione minore di un ettaro di colture permanenti ovvero di due ettari di seminativo e/o prato permanente	Controllo del titolo presentato nonché, se del caso: - consultazione del Libro fondiario per verificare l'insussistenza di un maso chiuso, - consultazione dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) per i tipi di coltura e confronto con tipi di coltura elencati nel Complemento per lo Sviluppo Rurale e, se del caso, nel relativo bando
C09.03	Azienda agricola florovivaistica con una superficie utile in proprietà o in affitto almeno quinquennale minore di 5.000 m ² , di cui meno di 1.000 m ² di serre, oppure maggiore di 25.000 m ² di cui più di 5.000 m ² di serre	Controllo del titolo presentato nonché, se del caso, dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) e confronto con tipi di coltura elencati nel Complemento per lo Sviluppo Rurale, e, se del caso, nel relativo bando
C09.04 se impresa individuale e C09.04 se socio	Assunzione dell'azienda o acquisizione della quota societaria da chi, al momento del trasferimento, sia stato inferiore ai 50 anni e che abbia già beneficiato del contributo, fatti salvi i casi di forza maggiore	Verifica dell'età del <i>dante causa</i> nel titolo presentato e, qualora fosse di età inferiore ai 50 anni, consultazione della banca dati dei beneficiari ai quali è stato già concesso il premio di primo insediamento / l'aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori, tenuta dall'Ufficio Proprietà coltivatrice
C09.05	Presentazione della domanda di aiuto al di fuori dai termini previsti dal relativo bando	Tale controllo avviene già in sede di verifica della ricevibilità della domanda di aiuto (vedasi il relativo paragrafo sopra).

La presenza di un caso d'esclusione equivale alla violazione di un criterio di ammissibilità e comporta dunque la non ammissione al sostegno e l'archiviazione della domanda. La presenza del caso di esclusione C09.05 comporta l'irricevibilità della domanda.

7.4. VERIFICA DEGLI IMPEGNI E DEGLI ALTRI OBBLIGHI

In questa sede è verificata la completezza delle dichiarazioni di impegno e degli altri obblighi¹³, come esposto nella tabella seguente:

Obblighi e impegni	Modalità di controllo
OB01	Il contenuto del piano aziendale è dato dal relativo modulo, senza possibilità di modifica da parte del richiedente. Il contenuto minimo del piano aziendale è accertato nella successiva fase selettiva.
OB02, OB03, OB04, OB05, I01, I02, I04, I05I05	I relativi impegni e altri obblighi sono già inseriti nel modulo della domanda e/o del piano aziendale senza possibilità di modifica da parte del richiedente.
I03	Presenza della spunta sulla relativa casella nella domanda di aiuto e del piano aziendale.

7.5. AMMISSIBILITÀ DEI COSTI, TIPOLOGIA DI AIUTO E VERIFICA DELL'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

È da verificare la sussistenza dei criteri oggetti che determinano l'ammontare del contributo, tenendo conto di quanto segue:

Conformemente all'art. 75 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il presente sostegno è concesso sotto forma di importo forfettario, il cui ammontare è determinato in base alla sussistenza di criteri oggettivi, stabiliti nel Piano strategico della PAC e integrati nel Complemento per lo Sviluppo Rurale, come riportati di seguito.

Non si basa quindi su costi reali e non è direttamente collegabile a determinate tipologie di investimenti. Non vi è alcun obbligo di congruità tra eventuali voci di spesa indicate nel piano aziendale (ad esempio investimenti materiali) e l'ammontare dell'importo forfettario concesso.

¹³ Il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 226 del 27 settembre 2023, prescrive all'art. 3, comma 2, lett. b), che i controlli amministrativi della domanda di aiuto comprendono anche gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'intervento. Il controllo del rispetto effettivo degli impegni e altri obblighi non può che avvenire in una fase successiva, quella dei controlli sulla domanda di pagamento.

Di conseguenza, la disciplina in materia di spesa ammissibile relativa agli investimenti, ivi inclusa quella contenuta nel manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale (in particolare i paragrafi “Forme di sostegno e ammissibilità della spesa, criteri generali di ammissibilità della spesa, riconducibilità della spesa al progetto e annullamento”), non si applica al presente intervento. In particolare, come previsto espressamente nel Piano strategico della PAC¹⁴, non si rende necessaria l’analisi dell’ammissibilità della spesa sostenuta né una rendicontazione contabile per comprovare la realizzazione degli investimenti eventualmente contenuti nel piano aziendale. Di conseguenza, non si applicano gli obblighi in materia di codifica contabile adeguata.

Tali verifiche sono sostituite dalla verifica della corretta attuazione del piano aziendale mediante raggiungimento degli obiettivi ivi indicati, come illustrato nel paragrafo sui controlli sulla domanda di pagamento.

L’ammontare del sostegno, concesso in forma di premio in conto capitale, è determinato in quattro classi. La prima classe corrisponde al premio base di Euro 7.500,00, le ulteriori classi sono stabilite in base ai punti di svantaggio secondo le soglie esposte nella tabella di seguito riportata. In caso di acquisto in proprietà piena ed esclusiva di un’azienda agricola costituita in forma di maso chiuso¹⁵, salvo le eccezioni descritte nel bando e nel Complemento per lo Sviluppo Rurale, riportate di seguito, il premio è raddoppiato.

Condizioni socioeconomiche	Ammontare del premio in caso di acquisto di proprietà o di affitto d’azienda	Ammontare del premio in caso di acquisto in proprietà di un’azienda costituita in maso chiuso
Premio base - condizioni socioeconomiche ottimali – senza punti di svantaggio	7.500,00 €	15.000,00 €
Basso indice di difficoltà socioeconomica - da 1 a 39 punti di svantaggio	10.500,00 €	21.000,00 €
Medio indice di difficoltà socioeconomica	13.500,00 €	27.000,00 €

¹⁴ V. scheda di intervento “SRE01 – insediamento giovani agricoltori”, sezione “Spiegazione supplementare”.

¹⁵ L’istituto del maso chiuso è disciplinato dalla l.p. 28 novembre 2001, n. 17, e definito dall’art. 1 della medesima legge provinciale.

– da 40 a 74 punti di svantaggio		
Alto indice di difficoltà socioeconomica - con 75 e più punti di svantaggio	16.500,00 €	33.000,00 €

Le eccezioni alla piena ed esclusiva proprietà dell'azienda agricola in forma di maso chiuso ammesse ai fini della concessione del raddoppio del premio sono le seguenti:

- a) diritti di superficie, diritti edificatori, servitù (incl. i diritti di pascolo), usi civici e oneri reali,
- b) qualsiasi aggravio sulla casa di abitazione o comunque su particelle edificiali o adibite all'edificazione o a parcheggio, sentieri o a strade o su boschi,
- c) contitolarità di diritti di proprietà congiunti e aggravii su questi,
- d) qualsiasi aggravio su superfici aziendali cosiddette volanti (non facenti parte del maso chiuso).

Qualora al momento della stipula del contratto per l'acquisto dell'azienda agricola costituita in forma di maso chiuso in proprietà o del relativo rilascio del certificato di successione ereditaria, il maso chiuso fosse gravato da diritti reali di godimento altrui non rientranti nelle eccezioni sopraelencate, al richiedente (in presenza di tutti i presupposti per il conseguimento del premio) spetta solo il premio per aziende agricole non costituite in masi chiusi. Ugualmente non spetta al richiedente il premio raddoppiato previsto per l'acquisto di un'azienda agricola costituita in forma di maso chiuso, bensì (in presenza di tutti i presupposti per il conseguimento del premio) solo il premio per aziende agricole non costituite in masi chiusi, se una o più delle superficie aziendali facenti parte del maso chiuso risultano dati in affitto o in comodato o comunque non risultino dal fascicolo aziendale dell'impresa in cui si è insediato il giovane agricoltore (fatta eccezione per i casi di uso effettivo).

Le soglie indicate e il raddoppio del premio trovano applicazione anche al giovane agricoltore che si insedia in una società agricola. In tal caso, il raddoppio del premio troverà

applicazione qualora la società agricola, nella quale è insediato, sia proprietaria piena ed esclusiva di un maso chiuso. Si applica la medesima disciplina descritta sopra in materia di eccezioni ammissibili e attribuzione del premio per aziende agricole non costituite in masi chiusi.

Trattandosi di un aiuto forfettario senza costi ammissibili individuabili, esso non è direttamente collegabile a determinate tipologie di investimenti, sicché non si rende necessaria l'analisi dell'ammissibilità della spesa sostenuta né necessariamente una rendicontazione contabile per comprovare la realizzazione degli eventuali investimenti contenuti.

In caso di discordanza tra i punti di svantaggio indicati nel piano aziendale e quelli risultanti dal Sistema informativo agricolo e forestale (SIAF), prevalgono quest'ultimi.

La liquidazione del premio avviene in un'unica soluzione dopo l'attuazione del piano aziendale.

7.6. AIUTI DI STATO

Gli aiuti concessi ai sensi del presente intervento non si configurano come aiuto di Stato in quanto non esulano dall'ambito di applicazione dell'art. 42 TFUE.

7.7. OBBLIGHI TRASVERSALI DI TIPO CONTABILE

7.7.1. Codice unico di progetto (CUP), Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e documentazione antimafia

La disciplina di dettaglio per ciascuno di questi adempimenti è contenuta nel manuale procedurale generale per gli interventi a investimento strutturale.

Con riguardo al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) si precisa che tutti i beneficiari del presente aiuto sono titolari di imprese agricole, pertanto, in applicazione di quanto previsto dal manuale procedurale generale degli interventi ad investimento strutturale, può essere omessa la richiesta di tale documento nella fase istruttoria della domanda di aiuto e della domanda di pagamento.

Con riferimento a quanto ivi previsto relativamente al Codice unico di progetto (CUP), si precisa che i documenti fiscali o altri documenti eventualmente presentati dal beneficiario

a comprova dell'attuazione del piano aziendale non devono necessariamente recare l'indicazione del CUP o altro riferimento espresso al presente intervento, in quanto non si tratta di documenti giustificativi della spesa ammissibile. Conformemente all'art. 75 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il presente sostegno è concesso, infatti, sotto forma di importo forfettario e non si basa quindi su costi reali. Non vi è alcun obbligo di congruità tra eventuali voci di spesa indicate nel piano aziendale (ad esempio investimenti materiali) e l'ammontare dell'importo forfettario concesso.

7.7.2. Codifica contabile adeguata

Gli obblighi in materia di codifica contabile adeguata di cui al manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale non si applicano al presente intervento, non trovando applicazione la disciplina prevista per le spese ammissibili in materia di investimenti. Si rinvia alla spiegazione contenuta nel paragrafo riguardante la tipologia di aiuto.

7.7.3. IBAN per l'erogazione del contributo

Si rinvia al manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale.

7.7.4. Conto corrente dedicato

Non si applica la normativa in materia di conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, richiamata nel manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale, non essendo i beneficiari dell'aiuto disciplinato nel presente manuale *“a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici”*.

7.7.5. Varianti sostanziali e non durante l'attuazione dell'iniziativa

Tale paragrafo contenuto nel manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale è sostituito dalla disciplina prevista dal Piano strategico della PAC e dal Complemento per lo Sviluppo Rurale nonché dal presente manuale in materia di revisioni del piano aziendale.

Per la natura del presente intervento non è possibile il cambio del beneficiario.

7.8. COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI

Qualora non sussistano i presupposti per l'accoglimento della domanda, l'Ufficio Proprietà coltivatrice, prima della selezione delle domande, comunica al richiedente i motivi ostativi che non permettono l'ammissione all'aiuto, indicando:

- i motivi di esclusione dal premio e
- le modalità ed i termini per proporre ricorso per chiedere il riesame della domanda d'aiuto.

Ciò va fatto affinché il richiedente possa avvalersi della facoltà di presentare ricorso all'apposita Commissione per il riesame delle domande prevista dal Complemento per lo Sviluppo Rurale e dal manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale.

Le domande, per le quali non è stato presentato ricorso e quelle non riammesse dalla Commissione di riesame in sede di ricorso non passano attraverso la fase selettiva e sono respinte con decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura.

8. SELEZIONE DELLE DOMANDE D'AIUTO

Le domande per le quali sussistono i presupposti per il loro accoglimento sono valutate dal Gruppo di selezione delle domande secondo le procedure ed in applicazione dei criteri di seguito descritti e, se valutate positivamente, sono inserite in graduatoria a seconda del punteggio loro attribuito.

La selezione delle domande d'aiuto si svolge dopo l'espletamento della verifica sull'ammissibilità delle domande di aiuto nel periodo indicato nel relativo bando. È prevista un'unica selezione per tutte le domande presentate nel periodo di presentazione del relativo bando.

In mancanza di indicazioni specifiche nel bando, la fase della selezione inizia con la convocazione del Gruppo di "selezione delle domande di aiuto".

8.1. PROCEDURA

La selezione delle domande d'aiuto avviene attraverso la valutazione dei piani aziendali. La valutazione dei piani aziendali, l'attribuzione del punteggio, come riportato di seguito, e la redazione della graduatoria sono eseguite da un Gruppo di "selezione delle domande di aiuto". Il Gruppo di "selezione delle domande di aiuto" è composto da almeno tre funzionari dell'Ufficio Proprietà coltivatrice o di strutture amministrative con funzioni analoghe. Il numero dei componenti del gruppo di selezione deve essere in ogni caso dispari.

Il Gruppo di "selezione delle domande di aiuto" può essere affiancato da esperti e tecnici, che però non hanno diritto di voto. Il Direttore dell'Ufficio Proprietà coltivatrice esercita la funzione di Presidente del Gruppo. Gli esiti delle sedute del Gruppo devono essere verbalizzati. La composizione del Gruppo è definita con provvedimento provinciale.

8.2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

8.2.1. Principi utilizzati per la definizione dei criteri di selezione

La preferenza viene accordata a insediamenti che possiedono le caratteristiche di seguito descritte e con i quali si perseguono le finalità proprie di questo intervento. La preferenza viene individuata attraverso l'assegnazione di punteggi, seguendo le seguenti priorità:

- 1) promuovere il compimento di investimenti materiali;
- 2) favorire le aziende che operano in condizioni di difficoltà socioeconomiche;

- 3) favorire metodi di produzione biologica attribuendo preferenza ad aziende ad indirizzo biologico certificate;
- 4) favorire il possesso di titoli di studio a indirizzo agricolo già acquisiti al momento della presentazione della domanda;
- 5) favorire l'imprenditoria femminile;
- 6) favorire il ricambio generazionale incentivando l'insediamento di giovani agricoltori infratrentacinquenni;
- 7) favorire lo sviluppo della formazione professionale con la frequentazione di corsi di formazione o di consulenza;
- 8) favorire le aziende localizzate in territori a rischio di emigrazione.

8.2.2. Punteggio e modalità di verifica dei criteri di selezione

CRITERI DI SELEZIONE	MODALITÀ DI VERIFICA	PUNTEGGIO
1) Investimenti materiali, come riportati nel piano aziendale	Questo criterio si ha per dato qualora il richiedente abbia indicato almeno un investimento materiale nel piano aziendale. Il mancato adempimento comporta un inadempimento dell'impegno della completa attuazione del piano aziendale.	50 punti
2) Assunzione di un'azienda agricola in condizioni socioeconomiche non ottimali: l'azienda presenta punti di svantaggio.	Questo criterio si ha per dato se il richiedente ha indicato punti di svantaggio nel proprio piano aziendale e risultino da una consultazione della banca dati APIA	45 punti
3) L'azienda agricola è biologicamente certificata o la conversione è indicata come obiettivo nel piano aziendale.	Questo criterio si ha per dato qualora il richiedente lo abbia indicato nel piano aziendale. Possono essere effettuati controlli incrociati tramite verifiche presso l'ufficio competente per l'albo delle aziende biologiche.	35 punti
4) Possesso comprovato di un titolo di studio a indirizzo agricolo già acquisito al momento della presentazione della domanda di aiuto:	Questo criterio si ha per dato qualora il richiedente abbia indicato il relativo titolo di studio nel piano aziendale ovvero nella domanda di aiuto. La verifica è la stessa del criterio di ammissibilità C02.	

4.a) titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale o veterinario		30 punti
4.b) esame di Stato presso una scuola superiore / un istituto tecnico / una scuola professionale rispettivamente a indirizzo agricolo o titolo equivalente		25 punti
4.c) altro diploma, attestato o comprova del completamento con esito positivo di un istituto tecnico / una scuola professionale rispettivamente a indirizzo agricolo o titolo equivalente		20 punti
5) Assunzione dell'azienda agricola da parte di una donna.	Questo criterio è verificato attraverso la copia del documento d'identità del richiedente.	25 punti
6) Assunzione dell'azienda agricola da parte di un soggetto di età inferiore a 35 anni (età al momento dell'apertura/estensione della posizione IVA in campo agricolo)	Questo criterio è verificato attraverso la copia del documento d'identità del richiedente.	20 punti
7) Assolvimento di corsi di formazione o di consulenza nella misura di almeno sei ore.	Questo criterio si ha per dato qualora il richiedente indichi nel proprio piano aziendale corsi di formazione o di consulenza idonei, purché non si tratti di un corso volto a recuperare la qualifica professionale di cui al criterio C02. Il mancato adempimento comporta un inadempimento dell'impegno della completa attuazione del piano aziendale.	15 punti
8) La sede aziendale (come indicata nel SIAF) si trova in uno dei comuni che in base alla tabella ASTAT presenta un saldo migratorio per 1.000 abitanti pari o inferiore a -13 (meno tredici).	Per la verifica del saldo migratorio di un Comune viene consultata la tabella ASTAT più recente al momento della pubblicazione del bando.	10 punti

Al richiedente vengono assegnati i 15 punti per l'assolvimento di corsi di formazione o di consulenza nella misura di almeno sei ore indipendentemente dal fatto che frequenti uno o più corsi; allo stesso modo, i 50 punti per gli investimenti materiali vengono assegnati indipendentemente da quanti investimenti effettua.

Qualora il richiedente dovesse presentare più titoli di studio a indirizzo agricolo al momento della presentazione della domanda di aiuto, viene assegnato il punteggio corrispondente al titolo di studio più alto.

L'omessa o insufficiente indicazione di misure od azioni idonee allo sviluppo dell'azienda o il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la carenza sotto l'aspetto qualitativo del contenuto minimo del piano aziendale e l'esclusione dall'aiuto.

8.2.3. Punteggio minimo

Affinché una domanda di aiuto possa superare la fase selettiva e dunque essere inserita in graduatoria, devono essere raggiunti almeno 60 punti a pena di esclusione. Qualora tale punteggio minimo non venisse raggiunto, la domanda viene respinta.

8.2.4. Elementi di preferenza

A parità di punteggio viene attribuita la preferenza al/alla richiedente più giovane. L'età è verificata attraverso il documento d'identità in corso di validità presentato.

9. FINANZIABILITÀ

9.1.COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA CONCESSIONE DELL'AIUTO O ALL'ESITO NEGATIVO

Le domande irricevibili od inammissibili, le domande che non hanno passato la fase selettiva e le domande che comunque non sono finanziabili per mancanza di fondi, sono respinte con decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura. Il richiedente è informato sull'esito della procedura di accoglimento della domanda

- 1) in caso positivo mediante comunicazione a mezzo di raccomandata A/R o posta elettronica certificata (pec) con riferimento:
 - al verbale della selezione¹⁶;
 - al decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura di concessione del premio;
 - agli impegni fondamentali;
 - alle informazioni relative all'obbligo di comunicare la realizzazione del piano aziendale con apposita domanda di pagamento;
 - all'informativa generale relativa ad eventuali inadempienze;
- 2) in caso negativo mediante comunicazione con unito decreto di respingimento della domanda a mezzo di notificazione amministrativa o posta elettronica certificata (pec) contenente, se del caso, il riferimento al verbale di rigetto del ricorso della Commissione per il riesame¹⁷.

9.2. PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della graduatoria è effettuata da parte dell'Ufficio Proprietà coltivatrice sul sito internet della Ripartizione Agricoltura della Provincia autonoma di Bolzano. La pubblicazione indica i beneficiari nei limiti della disponibilità finanziaria delle domande ammesse e selezionate.

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari avviene a cura dell'Ufficio Proprietà coltivatrice al link indicato nel manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale.

¹⁶ Il verbale del Gruppo di selezione delle domande è atto infraprocedimentale e non oggetto di apposita comunicazione al richiedente, ma è richiamato nel decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura di concessione del premio costituente provvedimento finale.

¹⁷ Il verbale della Commissione per il riesame di rigetto del ricorso è atto infraprocedimentale e non oggetto di apposita comunicazione al richiedente, ma è richiamato nel decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura di respingimento della domanda costituente provvedimento finale.

10. DOMANDA DI PAGAMENTO

Si rinvia alla disciplina in merito contenuta nel manuale procedurale generale per gli interventi a investimento strutturale, integrandola con quanto precisato di seguito.

La liquidazione del premio avviene in un'unica soluzione dopo l'attuazione del piano aziendale.

L'erogazione del premio avviene in un'unica soluzione dopo l'attuazione del piano aziendale.

Non sono previsti anticipi né rendicontazioni intermedie.

È necessario presentare la relativa domanda di pagamento.

10.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

L'Ufficio Proprietà coltivatrice è competente per la ricezione della domanda di pagamento.

La domanda di pagamento deve essere presentata dopo la completa attuazione del piano aziendale entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine per l'attuazione nel bando di riferimento, ma non prima di 18 mesi dal provvedimento di concessione dell'aiuto, se il termine per l'attuazione del piano aziendale indicato nel bando di riferimento è almeno di 24 mesi. Non è prevista una proroga del termine.

Di seguito viene riportato l'elenco della documentazione da presentare per l'erogazione del premio:

- comunicazione della completa attuazione del piano aziendale e contestuale domanda di pagamento con apposito modulo predisposto dall'Ufficio Proprietà coltivatrice,
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario qualora la domanda non sia sottoscritta digitalmente e/o non sono stati trasmessi dal proprio domicilio digitale ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
- documentazione a comprova della completa e corretta attuazione del piano aziendale, a titolo esemplificativo: documentazione fotografica, documentazione tecnica del progetto realizzato, documenti fiscali, certificazioni di organismi autorizzati, registrazioni di macchine agricole, attestati di frequenza a corsi di formazione o di consulenza etc.;
- la comprova del recupero della qualifica professionale nelle forme previste per la comprova del criterio C.02, ove il richiedente non fosse stato in possesso della qualifica professionale al momento della presentazione della domanda di aiuto.

11. CONTROLLO DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Le regole di base in materia si trovano nel manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale, tuttavia, in considerazione della peculiarità del presente intervento, è necessario, integrarle e, in parte, sostituirle, con la seguente disciplina.

11.1. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

11.1.1. Controllo della presenza e conseguenze in caso di mancanza della documentazione da presentare dopo l'attuazione del piano aziendale

Occorre verificare che dopo l'attuazione del piano aziendale, che deve avvenire entro il termine indicato nel rispettivo bando, il beneficiario abbia trasmesso entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine per l'attuazione, ma non prima che siano decorsi 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto:

- la comunicazione della completa attuazione del piano aziendale e contestuale domanda di pagamento con apposito modulo predisposto dall'Ufficio proprietà coltivatrice;
- la copia del documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario qualora la domanda non sia sottoscritta digitalmente; /o sono stati trasmessi dal proprio domicilio digitale ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
- documentazione a comprova della completa e corretta attuazione del piano aziendale, quali ad esempio documentazione fotografica, documentazione tecnica del progetto realizzato, documenti fiscali, certificazioni di organismi autorizzati, registrazioni di macchine agricole, attestati di frequenza a corsi di formazione o di consulenza, etc.
- la comprova del recupero della qualifica professionale nelle forme previste per il criterio C.02, ove il richiedente non ne fosse stato in possesso al momento della presentazione della domanda di aiuto.

La mancata presentazione della comunicazione della corretta attuazione del piano aziendale e della domanda di pagamento nel suddetto termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'attuazione del piano aziendale comporta la decadenza dell'aiuto. Qualora invece la comunicazione e la domanda fossero state trasmesse

tempestivamente, ma la documentazione a comprova dell'attuazione del piano aziendale non sia completa, il funzionario competente procede secondo quanto previsto dal manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale e dal presente manuale per l'integrazione della documentazione da presentare prima della selezione delle domande di aiuto.

Se la domanda di pagamento viene presentato prima che siano decorsi 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto, la domanda non verrà istruita. Ne verrà data comunicazione al beneficiario che può presentare tempestivamente una nuova domanda.

La mancata presentazione della comprova del recupero della qualifica professionale, ove necessario, comporta, la revoca dell'aiuto, se per mancanza di dati forniti dal richiedente tale criterio d'ammissibilità non è verificabile.

11.1.2. Documentazione integrata d'ufficio

L'Ufficio Proprietà coltivatrice acquisisce d'ufficio, ai fini dell'espletamento dell'istruttoria della domanda di pagamento, la seguente documentazione:

- documentazione antimafia acquisita mediante consultazione della Banca dati nazionale BDNA al seguente link: <https://www.interno.gov.it/it/ministero/dipartimenti/dipartimento-politiche-personale-dellamministrazione-civile-e-risorse-strumentali-e-finanziarie/banca-dati-nazionale-unica-documentazione-antimafia-bdna>;
- consultazione del Registro nazionale degli aiuti di stato al seguente link: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>
- consultazione della banca dati provinciale per escludere doppi finanziamenti: <https://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/atti-di-concessione-beneficiari-feaga-feasr.asp>
- Foglio riassuntivo e fascicolo superfici LAFIS/SIAF ove necessario.

11.2. CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLA DOMANDA DI PAGAMENTO

I controlli amministrativi sono effettuati su tutte le domande di pagamento. Essi comprendono la verifica del rispetto degli impegni assunti e degli altri obblighi¹⁸, in

¹⁸ Art. 3, comma 3, lett. c), del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 226 del 27 settembre 2023.

particolare della completa attuazione del piano aziendale e della realizzazione delle azioni ivi indicate¹⁹, nonché dell'assenza di doppi finanziamenti²⁰.

L'esito del controllo è riportato in un apposito verbale e comprende:

- 1) la verifica della presentazione della domanda di pagamento nei termini sopra descritti e la verifica della completezza della domanda. La mancanza della tempestiva comunicazione comporta l'irricevibilità della domanda di pagamento;
- 2) la verifica che l'attuazione del piano aziendale è avvenuta solo successivamente alla presentazione della domanda di aiuto;
- 3) la verifica dell'inesistenza di doppi finanziamenti consultando le banche dati indicate nelle modalità di controllo del criterio C06;
- 4) la verifica che il richiedente soddisfi il requisito di agricoltore in attività mediante la verifica nell'anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) ed attraverso il controllo della presenza della posizione IVA in campo agricolo (ATECO01)²¹ o, in alternativa, la verifica della sussistenza degli altri criteri previsti dalla definizione di "agricoltore in attività"; ciò integra anche il rispetto dell'impegno I02;
- 5) la verifica che il richiedente abbia recuperato la qualifica professionale richiesta ove non già posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto, utilizzando le modalità di controllo previste per il criterio C02, al fine di verificare il soddisfacimento del criterio di ammissibilità C02 e il rispetto dell'impegno I03;
- 6) la verifica che il richiedente che esercita l'attività quale imprenditore individuale sia capo dell'azienda verificando la titolarità dell'azienda nelle banche dati dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA); ciò integra anche il rispetto dell'impegno I01 se impresa individuale;
- 7) la verifica del rispetto dell'impegno I01 se socio e dunque che il richiedente che si è insediato in una società agricola sia capo dell'azienda attraverso la visura camerale

¹⁹ In applicazione anche dell'art. 3, comma 3, lett. b), del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 226 del 27 settembre 2023.

²⁰ Cfr. art. 3, comma 4, del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 226 del 27 settembre 2023.

²¹ In base alla definizione generale di agricoltore in attività di cui al paragrafo 4.1.4 del Piano strategico della PAC, uno dei possibili criteri per assolvere tale definizione è il *"possesso della partita IVA attiva in campo agricolo, con dichiarazione annuale IVA, ovvero con comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, relativa all'anno precedente la presentazione della domanda, dalla quale risulti lo svolgimento dell'attività agricola."* Si precisa, ivi, inoltre, che *"Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi della regolamentazione dell'Unione europea, nonché per gli agricoltori che iniziano l'attività agricola nell'anno di domanda, è sufficiente il possesso della partita IVA attiva in campo agricolo."* Questo è il caso dei beneficiari del presente intervento.

CCIAA: deve esserne l'amministratore come previsto, a seconda del tipo di società, dalla definizione generale e non aver ceduto la sua maggioranza assoluta delle quote di partecipazione della società agricola nella quale si è insediato;

- 8) la verifica che il richiedente o la società nella quale si è insediato disponga di tutte le superfici aziendali indicati al momento della presentazione della domanda di aiuto e non abbia ridotto la consistenza dei terreni ovvero sia stata rilasciata la rispettiva autorizzazione mediante consultazione dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) o, in caso di proprietà, mediante consultazione del Libro fondiario attraverso Openkat;
- 9) la verifica del rispetto dell'impegno I04 e dunque, nel caso di aziende agricole ad indirizzo zootecnico, del carico di bestiame medio minimo e medio massimo. Il controllo si basa sulla media degli animali presenti in azienda nell'ultimo intero anno solare anteriore al pagamento del premio e avviene mediante la consultazione dei dati della banca dati dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA);
- 10) la verifica del rispetto degli obblighi in materia di informazione, pubblicità e visibilità previsti dall'Allegato III del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129, in particolare che il beneficiario abbia fornito sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui propri siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, mediante consultazione del sito web e/o dei siti social media ufficiali indicati dal beneficiario nella domanda di pagamento;
- 11) la verifica della completa e corretta attuazione del piano aziendale (corrispondente all'impegno I05 e all'obbligo OB02), dunque del raggiungimento degli obiettivi esposti e il compimento delle azioni indicati nel piano aziendale presentato con la domanda di aiuto o eventualmente modificato a seguito di revisione approvata dall'Ufficio Proprietà coltivatrice. Sono compresi gli obiettivi per i quali in fase di valutazione del piano aziendale è stato attribuito un punteggio relativo al rispettivo criterio di selezione (in particolare: investimenti materiali, conversione in azienda biologica, assolvimento di corsi di formazione o di consulenza nella misura di almeno sei ore).

Il controllo della realizzazione delle azioni contenute nel piano aziendale e del raggiungimento degli obiettivi consiste in buona sostanza in una valutazione di documenti fiscali od altre prove equivalenti, come per es. fotodocumentazione, documentazione tecnica del progetto

realizzato, certificazioni di organismi autorizzati, registrazioni di macchine agricole, attestati di frequenza a corsi di formazione o di consulenza ecc.

Non è prevista una rendicontazione contabile²² e non è necessario verificare analiticamente ogni singolo esborso dell'importo concesso in aiuto.

Non vi è alcun obbligo di congruità tra eventuali voci di spesa indicate nel piano aziendale (ad esempio investimenti materiali) e l'ammontare dell'importo forfettario concesso.

La verifica della corretta attuazione del piano aziendale è atta ad essere controllata con mezzi amministrativi, diversi dalla visita sul luogo con la documentazione fornita dal richiedente e reperita d'ufficio.

La probabilità di danno appare, dunque, estremamente bassa; può ritenere il rischio di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del sostegno o di mancata realizzazione dell'investimento basso.²³ L'autorità di gestione regionale, in accordo con OPPAB, ritiene, pertanto, che non sia necessario effettuare un sopralluogo presso il beneficiario a conclusione dei controlli amministrativi di tutte le domande di pagamento del presente aiuto²⁴.

La liquidazione del premio è disposta solo in presenza di idonea documentazione atta a comprovare la realizzazione delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano aziendale. In assenza di tale documentazione si procederà al sopralluogo presso il beneficiario ed alla compilazione del relativo verbale. La liquidazione del premio sarà disposta solo in caso di esito positivo del controllo.

11.3. CONTROLLI IN LOCO

Le domande di pagamento che hanno superato positivamente il controllo amministrativo sono soggette ai controlli in loco con le modalità e secondo le percentuali previste dalla normativa nazionale in materia (in particolare, il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della

²² V. spiegazione al paragrafo inerente alla tipologia di aiuto.

²³ A maggior ragione se si considera che nel periodo di programmazione precedente, il medesimo aiuto era classificato come operazione priva di investimento, ai sensi delle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2022, intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019. Le linee guida per il periodo di programmazione attuale non sussistono.

²⁴ Art. 3, comma 5 del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 226 del 27 settembre 2023.

Repubblica Italiana n. 226 del 27 settembre 2023) nonché dal manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale.

11.4. COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI

Qualora non sussistano i presupposti per l'accoglimento della domanda di pagamento o sussistano solo in parte, l'Ufficio Proprietà coltivatrice comunica al richiedente i relativi motivi ostativi, indicando:

- i motivi di riduzione o esclusione dal beneficio e
- le modalità ed i termini per proporre ricorso per chiedere il riesame della domanda d'aiuto.

Ciò va fatto affinché il richiedente possa avvalersi della facoltà di presentare ricorso all'apposita Commissione per il riesame delle domande prevista dal Complemento per lo Sviluppo Rurale e dal manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale.

11.5. LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

Prima della liquidazione è necessario svolgere gli adempimenti previsti dal manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale in materia di documentazione antimafia.

Si rinvia al medesimo manuale per la disciplina in materia di liquidazione.

11.6. CONSEGUENZE IN CASO DI VIOLAZIONI ACCERTATE

Si applica la normativa di cui al decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, e succ. mod. e integ.

Pertanto, nel caso di violazione accertata in via definitiva dei criteri di ammissibilità, la domanda di pagamento è respinta e la aiuto è revocato, qualora la normativa vigente non preveda diversamente.

Se non sono rispettati gli impegni previsti dal Piano strategico della PAC ovvero gli altri obblighi dell'operazione, stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal Piano strategico della PAC, si applica per ogni violazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, qualora la normativa vigente non preveda diversamente.

Ne sono escluse le ipotesi di forza maggiore o circostanze eccezionali, per le quali si rinvia al manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale.

La disciplina procedurale in caso di constatate irregolarità è contenuta nel manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale.

12. DECADENZA, REVOCA, RINUNCIA, RECUPERO

12.1. DECADENZA, REVOCA, RECUPERO

In merito si rinvia al manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale.

12.2. RINUNCIA

A integrazione di quanto previsto dal manuale procedurale generale per gli interventi ad investimento strutturale, si precisa quanto segue:

Ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis, del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 226 del 27 settembre 2023, le domande di sostegno e di pagamento possono essere ritirate, in tutto e in parte, in qualsiasi momento e tale ritiro è registrato dall'autorità competente. Non sono autorizzati ritiri nel caso in cui l'autorità competente abbia già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di sostegno o di pagamento o gli abbia comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da tale controllo emergano inadempienze. Il ritiro della domanda riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione dei documenti in questione o parte di essi.

12.2.1. Procedimento

La richiesta di rinuncia deve essere notificata per iscritto – per posta elettronica certificata o raccomandata A/R – all'Ufficio Proprietà coltivatrice e deve contenere gli elementi essenziali.

Se la rinuncia avviene **prima dell'adozione del provvedimento di concessione** del contributo, non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente. Il funzionario incaricato dell'istruttoria provvederà ad annotare la rinuncia all'interno della Relazione istruttoria della domanda di aiuto, allegando copia della medesima.

Se la rinuncia è stata notificata nelle modalità previste (o comunque è pervenuta all'Amministrazione prima della data di adozione del provvedimento di concessione del

contributo) si ritiene concluso il relativo procedimento amministrativo, senza bisogno di ulteriore comunicazione al soggetto titolare della domanda.

Se avviene **dopo l'adozione del provvedimento di concessione** del contributo, fatte salve le cause di forza maggiore, si potranno verificare le situazioni seguenti:

- decadenza totale/parziale dall'aiuto;
- recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

La rinuncia si ritiene accolta solo a seguito dell'adozione di uno specifico decreto da parte del Direttore di ripartizione. Tale decreto, che costituisce anche la conclusione del relativo procedimento amministrativo, dovrà essere notificato all'interessato tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R.

13. ALLEGATI

13.1. ELENCO ALLEGATI

Di seguito sono elencati i moduli utilizzati specificatamente per l'intervento SRE01 – insediamento giovani agricoltori:

- Allegato 01.a: Domanda di aiuto campagna 2023 – imprenditori individuali
- Allegato 01.b: Domanda di aiuto campagna 2023 – insediamento in società
- Allegato 01.c: informativa privacy
- Allegato 01.d: piano aziendale campagna 2023 (in tedesco)
- Allegato 01.e: piano aziendale campagna 2023 (in italiano)
- Allegato 02: Check-list ricevibilità domanda di aiuto (solo in italiano²⁵)
- Allegato 03: Comunicazione in merito alla verifica di ricevibilità della domanda di aiuto e di avvio della fase istruttoria
- Allegato 04: Richiesta d'inoltro della documentazione mancante
- Allegato 05.a: relazione istruttoria domanda di aiuto campagna 2023 (solo in italiano ²⁶)
- Allegato 06: Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda d'aiuto
- Allegato 07: Comunicazione sull'esito negativo del procedimento di concessione
- Allegato 08: Convocazione del Gruppo di selezione delle domande di aiuto (solo in italiano²⁷)
- Allegato 09: Verbale di valutazione
- Allegato 10: Graduatoria delle domande selezionate
- Allegato 11: Comunicazione relativa alla concessione del contributo.

²⁵ Si tratta di un atto infraprocedimentale.

²⁶ Si tratta di un atto infraprocedimentale.

²⁷ Si tratta di un atto infraprocedimentale.

Allegato 01.a: Domanda di aiuto campagna 2023 – imprenditori individuali

Protokoll (dem Amt vorbehalten) Protocollo (riservato all'ufficio)	SRE01-2023-	An die AUTONOME PROVINZ BOZEN Abteilung Landwirtschaft Amt für bäuerliches Eigentum (31.3) Brennerstraße 6 39100 BOZEN Tel. 0471 / 415030 baeuerliches.eigentum@provinz.bz.it lweigentum.agripropriet@pec.prov.bz.it www.provinz.bz.it/landwirtschaft	Alla PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione agricoltura Ufficio Proprietà coltivatrice (31.3) Via Brennero 6 39100 BOLZANO tel. 0471 / 415030 propriet@provincia.bz.it lweigentum.agripropriet@pec.prov.bz.it www.provincia.bz.it/agricoltura
---	-------------	--	--

Beihilfeantrag im Sinne des GAP Strategieplans 2023-2027- Art. 75 der EU-VO Nr. 2021/2115 Intervention SRE01 Niederlassung von Junglandwirten	Domanda di aiuto ai sensi del Piano Strategico della PAC 2023-2027 - art. 75 del Reg. UE n. 2021/2115 Intervento SRE01 Insediamento giovani agricoltori
--	--

ÜBERSICHT A / QUADRO A: BETRIEB / AZIENDA
ABSCHNITT I / SEZIONE I: ANGABEN ZUM INHABER / DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE

Zuname / Cognome	Name / Nome			
Steuernummer / Codice fiscale				
M / M	W / F			
Geschlecht / Sesso	Geburtsdatum / Data di nascita	Geburtsgemeinde / Comune di nascita	Prov.	
Wohnsitz / Residenza				
Anschrift / Indirizzo			Haus-Nr. / civico n.	
21				
Cod. ISTAT Prov.	Gemeinde Comune	Gemeinde / Comune	Prov.	PLZ / C.A.P.
e-mail			Tel. Nummer / Numero	
PEC Adresse / Indirizzo PEC				

ABSCHNITT II / SEZIONE II: ANGABEN ZUM BETRIEB / DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

MwSt.-Nummer / Partita IVA	Bezeichnung (Hofname) / Denominazione (nome del maso)			
Standort des Betriebes (nur wenn verschieden vom Wohnsitz) / Ubicazione azienda (solo se diversa dalla residenza)				
Anschrift / Indirizzo				
21				
Cod. ISTAT	Gemeinde / Comune	Prov.	PLZ / C.A.P.	

SEZIONE III / ABSCHNITT III: MODALITÀ DI PAGAMENTO / ZAHLUNGSFORM

Überweisung auf das Bankkontokorrent (das Bankkontokorrent muss auf den Namen des Antragstellers lauten)
 Accredito sul conto corrente bancario (il conto corrente bancario deve essere intestato al richiedente)

Nr. - IBAN (Bankverbindung / coordinate bancarie)

Bank / Banca

ÜBERSICHT B – INTERVENTION FÜR WELCHE DIE BEIHILFE BEANTRAGT WIRD
QUADRO B – INTERVENTO PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO
Intervention
Intervento

Beschreibung / Descrizione

SRE01 Niederlassung von Junglandwirten Insediamento giovani agricoltori

der/die Unterfertigte erklärt, dass die Erstiniederlassung als Betriebsleiter in einem landwirtschaftlichen Betrieb erfolgt ist durch:

- ☐ Erwerb des vollen und ausschließlichen Eigentums am Betrieb
- ☐ Pacht des Betriebes für eine Mindestdauer von fünf Jahren ab Gewährung der Prämie

mit Betriebsflächen, wie sie aus dem Betriebsbogen des LAFIS („Land- und forstwirtschaftliches Informationssystem des Landes“) hervorgehen. Die landwirtschaftlichen Nutzflächen und die jeweilige Kulturart sind im beigelegten Betriebsplan angeführt.

- ☐ Er/sie erklärt, dass Teil des Betriebes ein geschlossener Hof ist, dessen landwirtschaftliche Flächen sich alle in seinem/ihrer vollen und ausschließlichen Eigentum befinden, weder verpachtet noch entlehnt sind und in seinem/ihrer Betriebsbogen aufscheinen, vorbehaltlich der zugelassenen Ausnahmen.
- ☐ Er/sie erklärt, dass Teil des Betriebes ein angepachteter geschlossener Hof ist.

Er/sie erklärt unter eigener Verantwortung, in Kenntnis der Sanktionen im Falle unwahrer oder unvollständiger Angaben, die in Art. 2/bis des L.G. Nr. 17/1993, in geltender Fassung vorgesehen sind, sowie in Kenntnis der strafrechtlichen Folgen laut Art. 76 des D.P.R. vom 28.12.2000, Nr. 445:

- ☒ dass er/sie sich zum ersten Mal in einem landwirtschaftlichen Betrieb als Betriebsleiter niederlässt, dass ihm in der Vergangenheit keine Beihilfe für die Erstiniederlassung von Junglandwirten gewährt wurde und dass er den Betrieb nicht von einem Unternehmer übernommen hat, welcher zum Zeitpunkt der Übergabe weniger als 50 Jahre alt war und die Beihilfe bereits erhalten hat;

Il/la sottoscritto/a dichiara che il primo insediamento in un'azienda agricola è avvenuto in qualità di capo dell'azienda mediante:

- ☐ l'acquisto della piena ed esclusiva proprietà dell'azienda
- ☐ affitto dell'azienda per un periodo di almeno cinque anni dalla concessione del premio

con superfici aziendali come risultano dal fascicolo aziendale del SIAF (“Sistema informatico agricolo forestale della Provincia autonoma di Bolzano”). La superficie agricola utilizzabile, e il relativo il tipo di coltura sono riportati nel piano aziendale allegato.

- ☐ Dichiara che parte dell'azienda agricola è un maso chiuso, di cui tutte le superfici agricole si trovano nella sua piena ed esclusiva proprietà, non sono date in affitto o in comodato e risultano dal suo fascicolo, fatte salve le eccezioni ammesse.
- ☐ Dichiara che parte dell'azienda agricola è costituita da un maso chiuso in affitto.

Dichiara sotto la propria responsabilità, edotto delle sanzioni previste dall'art. 2/bis della L.P. n. 17/1993 e successive modifiche in caso di dichiarazioni mendaci o incomplete, nonché di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, riguardo alle responsabilità penali:

- ☒ di insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo d'azienda, di non aver ricevuto in passato un aiuto per il primo insediamento di giovani agricoltori e di non aver assunto l'azienda da un imprenditore che al momento del trasferimento aveva un'età inferiore ai 50 anni ed abbia già beneficiato dell'aiuto;

dass er/sie folgende berufliche Qualifikation vorweisen kann

- a) ☐ Universitätsabschluss mit landwirtschaftlicher, forstwirtschaftlicher oder veterinärmedizinischer Ausrichtung, einschließlich der Titel laut Anlage VI des Dekretes des Ministeriums für Landwirtschaft, Ernährungssouveränität und Forstwirtschaft vom 23. Dezember 2022 in geltender Fassung;
- b) ☐ Titel der Sekundarstufe zweiten Grades mit landwirtschaftlicher Ausrichtung einschließlich der Titel von Berufs- und Fachschulen mit landwirtschaftlicher Ausrichtung;
- c) ☐ Titel der Sekundarstufe zweiten Grades mit nicht landwirtschaftlicher Ausrichtung in **Kombination** mit der Teilnahmebestätigung an einem Fortbildungskurs mit landwirtschaftlicher Ausrichtung von mindestens 150 Stunden, mit bestandener Abschlussprüfung, der von Körperschaften abgehalten wird, die seitens der Regionen oder autonomen Provinzen akkreditiert sind;
- d) ☐ Titel der Sekundarstufe ersten Grades (Mittelschule) in **Kombination** mit einer mindestens dreijährigen Arbeitserfahrung in der Landwirtschaft, nachgewiesen über die Eintragung in der Vor- und Fürsorgeverwaltung im Bereich Landwirtschaft beim Nationalinstitut für Soziale Fürsorge (NISF);
- e) ☐ Titel der Sekundarstufe ersten Grades (Mittelschule) in **Kombination** mit der Teilnahmebestätigung an einem Fortbildungskurs mit landwirtschaftlicher Ausrichtung von mindestens 150 Stunden, mit bestandener Abschlussprüfung, abgehalten von staatlich, regional oder von der Provinz anerkannten Einrichtungen;

oder andernfalls

- ☐ einen der Titel, welche unter a), b), c) oder e) angeführt sind, innerhalb von 24 Monaten ab Gewährung der Prämie nachzureichen;
- ☐ sowie im Berufsverzeichnis der Gärtner eingetragen zu sein;

und dass er/sie folgende Dokumente beigelegt hat

- ☒ Betriebsplan;
- ☐ Kopie eines gültigen Personalausweises;
- ☐ Kopie des Vertrages über den Erwerb oder die Pacht oder Kopie des Erbscheins;

di essere in possesso della seguente qualifica professionale

- a) ☐ laurea universitaria a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, ivi inclusi i titoli di cui all'allegato Vi del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 in versione vigente;
- b) ☐ titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo, ivi compresi i titoli di scuola professionale a indirizzo agricolo;
- c) ☐ titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo **accompagnato** dall'attestato di frequenza ad un corso di formazione professionale ad indirizzo agrario di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, tenuto da enti accreditati dalle regioni o province autonome;
- d) ☐ titolo di scuola secondaria di primo grado (scuole medie) **accompagnato** da un'esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione alla gestione previdenziale e assistenziale per l'agricoltura presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS);
- e) ☐ titolo di scuola secondaria di primo grado (scuole medie) **accompagnato** dall'attestato di frequenza ad un corso di formazione professionale ad indirizzo agrario di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, tenuto da enti riconosciuti dallo Stato, dalle Regioni o dalla Provincia;

o in alternativa

- ☐ di conseguire uno dei titoli di cui alle lettere a), b), c) oppure e) entro 24 mesi dalla concessione del premio;
- ☐ nonché di essere iscritto nell'elenco professionale dei giardinieri;

e di aver allegato i seguenti documenti

- ☒ piano aziendale;
- ☐ copia di un documento d'identità valido;
- ☐ copia del contratto d'acquisto o d'affitto o copia del certificato d'eredità;

- ☐ Dokumentation über die Eröffnung der Mehrwertsteuerposition in der Landwirtschaft;
- ☐ LaFIS-Flächenbogen;
- ☐ Teilnahmebestätigung Fortbildungskurs laut c) oder e);

und legt außerdem bei:

- ☐
- ☐

- ☐ documentazione sull'apertura della partita IVA in campo agricolo;
- ☐ riepilogo SIAF delle superfici;
- ☐ attestato di frequenza al corso di formazione di cui alle lettere c) oppure e);

ed allega inoltre:

- ☐
- ☐

Der/die Unterfertigte

- ersucht** - Zur Beihilfe im Sinne von Art. 75 der VO (EU) Nr. 2021/215 – Intervention SRE01 – Niederlassung von Junglandwirten des GAP-Strategieplans 2023-2027 zugelassen zu werden;
- erklärt** Im Sinne des Art. 46 und 47 des D.P.R. vom 28. Dezember 2000, Nr. 445, unter der eigenen Verantwortung und im Bewusstsein der strafrechtlichen Folgen gemäß Art. 76 desselben D.P.R. im Falle einer Falscherklärung oder Vorenthaltung antragserheblicher Informationen,
- für den gesamten fünfjährigen Verpflichtungszeitraum über die Grundstücke zu verfügen. Davon ausgenommen sind genehmigte oder unabsichtliche Veränderungen der Grundstücke und amtlich durchgeführte Berichtigungen;
 - keine Rückforderungsanordnung einer von der Europäischen Kommission als unzulässig und mit dem Binnenmarkt unvereinbar erklärten Beihilfe bekommen zu haben;
 - In Kenntnis des Inhaltes der Bestimmungen über die Niederlassung von Junglandwirten und den mit dem vorliegenden Antrag verbundenen Verpflichtungen zu sein, insbesondere der VO (EU) 2021/2115, der VO (EU) 2021/2116, der Durchführungsverordnungen 2022/128, 2022/129, 2022/1173, 2021/2289 und 2021/2290, der delegierten VO (EU) 2022/127, des Gesetzes Nr. 898/86, des GAP-Strategieplans 2023-2027, erstmals genehmigt mit Entscheidung Nr. C(2022)8645 final vom 2. Dezember 2022, des Umsetzungsdokuments für die ländliche Entwicklung des GAP-Strategieplans 2023-2027, der autonomen Provinz Bozen – Südtirol in geltender Fassung, des jeweiligen Aufrufs und des Verfahrenshandbuchs;
 - die für die Beihilfegewährung vorgesehenen Bedingungen zur Kenntnis genommen zu haben und alle Zugangsvoraussetzungen zu besitzen, die vom GAP-Strategieplan und vom Umsetzungsdokument für die ländliche Entwicklung vorgeschrieben sind, um auf der Intervention SRE01 laut Art. 75 der VO(EU) Nr. 2021/2115 ansuchen zu können;
 - die Landesverwaltung zu ermächtigen, zwecks Überprüfung der gemachten Angaben, alle erforderlichen Daten von Amts wegen bei den zuständigen Stellen einzuholen, auch durch die Abfrage offizieller Datenbanken;
 - dass der landwirtschaftliche Betrieb, im Falle eines nicht geschlossenen Hofes, die vom GAP-Strategieplan und vom Umsetzungsdokument für die ländliche Entwicklung vorgesehenen Mindestflächen umfasst und bei Gärtnereibetrieben die vorgesehenen Höchstflächen nicht überschreitet;
 - den landwirtschaftlichen Betrieb unter der eigenen zivil- und steuerrechtlichen Haftung für die Mindestdauer von fünf Jahren ab dem Datum der Gewährung der Prämie zu führen und für den gesamten Verpflichtungszeitraum vom Zeitpunkt der Einreichung des Antrags über die Grundstücke zu verfügen;
 - die Anforderungen des „aktiven Landwirts“ spätestens innerhalb von 18 Monaten ab dem Datum der Gewährung der Beihilfe zu erfüllen;
 - die im Betriebsplan angeführten Verpflichtungen, einschließlich der Erlangung der beruflichen Qualifikation, falls nicht bereits vorhanden, einzuhalten und die Verwirklichung der darin angegebenen Ziele innerhalb von 24 Monaten ab dem Datum der Gewährung der Prämie abzuschließen sowie dies schriftlich mitzuteilen und die Unterlagen zum entsprechenden Nachweis zu liefern;
 - im Falle von viehhaltenden landwirtschaftlichen Betrieben den vorgeschriebenen Mindest- und Höchstviehbesatz einzuhalten;
 - eventuelle Abänderungen der Vorgaben auch in Bezug auf Kontrollen und Sanktionen, anzuerkennen, sollten Rechtsnormen dies erfordern und den Antrag erneut vorzulegen oder zu ergänzen sowie jede andere eventuell notwendige Unterlage zu liefern, sofern dies vom Amt für bäuerliches Eigentum verlangt wird;
 - eventuelle Änderungen von den im vorliegenden Antrag abgegebenen Erklärungen sofort mitzuteilen;
 - der für die vorgesehenen Kontrollen zuständigen Behörde jederzeit und ohne Einschränkung den Zutritt zu den Grundstücken, Betriebsanlagen und Rechtssitzen zu gewähren sowie jegliche Unterlagen zur Überprüfung vorzulegen, welche diese für die Durchführung des Ermittlungsverfahrens und der Kontrolle erforderlich hält;
 - den Auflagen hinsichtlich Information, Öffentlichkeitsarbeit und Sichtbarkeit gemäß der Verordnung (EU) 2022/129, Anhänge II und III, sowie hinsichtlich der Aufbewahrung der Unterlagen nachzukommen;
 - alle für das Monitoring- und Bewertungssystem notwendigen Informationen zur Verfügung zu stellen, wie sie von der VO (EU) Nr. 2021/2116 vorgesehen sind;
 - eventuelle unrechtmäßig als Beihilfe erhaltene Beträge, im Falle der Nichteinhaltung von europäischen, staatlichen und regionalen Bestimmungen zuzüglich anfallender Zinsen zurückzuerstatten;
- nimmt zur Kenntnis** - dass eine Umsetzung des Betriebsplanes vor dem Zeitpunkt der Gewährung der Prämie ausschließlich auf eigenes Risiko erfolgt;
- und bestätigt** - die Information über die Datenschutzbestimmungen gelesen zu haben (siehe Anlage,, auch abrufbar unter <https://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/landwirtschaft/entwicklungsprogramm-elr/1258.asp>).

III/la sottoscritto/a

- chiede** - di essere ammesso all'aiuto ai sensi dell'art. 75 del Reg. (UE) n. 2021/2115 – intervento SRE01 insediamento giovani agricoltori del Piano strategico della PAC 2023-2027;
- dichiara** ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci oppure non veritiere,
- di disporre dei terreni per tutto il periodo d'obbligo quinquennale. Sono escluse variazioni di terreni autorizzate o non dipendenti da volontà e le rettifiche eseguite d'ufficio;
 - di non aver un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
 - di essere a conoscenza delle norme che disciplinano l'insediamento di giovani agricoltori e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda di aiuto, in particolare del Reg. (UE) 2021/2115, del Reg. (UE) 2021/2116, dei regolamenti di esecuzione (UE) 2022/128, 2022/129, 2022/1173, 2021/2289 e 2021/2290, del regolamento delegato (UE) 2022/127, della Legge n. 898/86, del Piano Strategico della GAP 2023-2027 approvato per la prima volta con Decisione n. C(2022)8645 final della Commissione europea del 2 dicembre 2022 nonché del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige in versione vigente, del rispettivo bando nonché del manuale procedurale;
 - di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti e di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal Piano strategico della PAC e dal Complemento per lo Sviluppo Rurale per accedere all'intervento SRE01 di cui all'art. 75 del Reg. (UE) n. 2021/2015
 - ;
 - di autorizzare l'amministrazione provinciale ad effettuare accertamenti sull'esattezza delle dichiarazioni rese e ad informarsi presso gli uffici di competenza, anche tramite l'utilizzo di banche dati ufficiali;
 - che l'azienda agricola, qualora non costituita in forma di maso chiuso, comprende la superficie minima prescritta dal Piano strategico della PAC e dal Complemento per lo Sviluppo Rurale e non eccede la superficie massima in caso di azienda agricola florovivaistica;
 - a condurre l'azienda agricola, sotto la propria responsabilità civile e fiscale, per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, disponendo dei terreni per tutto il periodo d'obbligo sin dalla presentazione della domanda;
 - ad assolvere i requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dalla data di concessione del premio;
 - a osservare gli impegni contenuti nel piano aziendale, incluso l'impegno del conseguimento della qualifica professionale, se non già posseduta, e a completare la realizzazione degli obiettivi ivi indicati entro 24 mesi dalla data di concessione del premio, nonché a comunicare l'ultimazione del piano aziendale per iscritto e a fornire la relativa documentazione a comprova;
 - a osservare nel caso di aziende agricole a indirizzo zootecnico il carico di bestiame minimo e massimo previsto;
 - ad accettare sin d'ora eventuali modifiche introdotte, anche in materia di controlli e sanzioni, se richiesto da disposizioni giuridiche, ed a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, qualora richiesto dall'Ufficio Proprietà coltivatrice;
 - a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
 - a consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti, agli impianti dell'azienda ed alle sue sedi, nonché a presentare tutta la documentazione che riterrà necessaria per l'espletamento del procedimento istruttorio e dei controlli;
 - a rispettare gli obblighi in materia di informazione, pubblicità e visibilità di cui al Reg. (UE) 2022/129, allegati II e III, nonché gli obblighi in materia di conservazione dei documenti;
 - a rendere disponibile qualora richieste tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 2021/2116;
 - a restituire le somme indebitamente percepite quali aiuti in caso di inadempienza alle norme europee, nazionali e provinciali maggiorate degli interessi;
- si impegna**
- prende atto** - che l'attuazione del piano aziendale prima della data di concessione del premio avviene esclusivamente a proprio rischio;
- e conferma** - di aver letto l'informativa sulla privacy disponibile (vedasi allegato, anche disponibile al seguente link: <https://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/agricoltura/programma-sviluppo-rurale/1258.asp>).

verfasst in / compilato a

am / il

gelesen und bestätigt / letto e confermato

(Unterschrift / firma)

Allegato 01.b: Domanda di aiuto campagna 2023 – insediamento in società

Protokoll (dem Amt vorbehalten) Protocollo (riservato all'ufficio)	SRE01-2023-	An die AUTONOME PROVINZ BOZEN Abteilung Landwirtschaft Amt für bäuerliches Eigentum (31.3) Brennerstraße 6 39100 BOZEN Tel. 0471 / 415030 baeuerliches.eigentum@provinz.bz.it lweigentum.agripropriet@pec.prov.bz.it www.provinz.bz.it/landwirtschaft	Alla PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione agricoltura Ufficio Proprietà coltivatrice (31.3) Via Brennero 6 39100 BOLZANO tel. 0471 / 415030 propriet@provincia.bz.it lweigentum.agripropriet@pec.prov.bz.it www.provincia.bz.it/Agricoltura
---	-------------	--	--

Beihilfeantrag im Sinne des GAP Strategieplans 2023-2027- Art. 75 der EU-VO Nr. 2021/2115 Intervention SRE01 Niederlassung von Junglandwirten	Domanda di aiuto ai sensi del Piano Strategico della PAC 2023-2027 - art. 75 del Reg. UE n. 2021/2115 Intervento SRE01 Insediamento giovani agricoltori
--	--

ÜBERSICHT A / QUADRO A: BETRIEB/AZIENDA ABSCHNITT I / SEZIONE I: ANGABEN ZUM ANTRAGSTELLER / DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Zuname cognome	Vorname nome
geboren am nato/a il	geboren in nato/a a
wohnhaft in der Gemeinde residente nel comune di	PLZ CAP
Fraktion / Straße frazione / Via	Nr. n.
Steuernummer codice fiscale	Geschlecht/genere: M/M W/F
PEC--Adresse Indirizzo PEC	

ABSCHNITT II / SEZIONE II: ANGABEN ZUR GESELLSCHAFT / DATI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETÀ

In der Eigenschaft als Betriebsleiter folgender Gesellschaft (Bezeichnung): In qualità di capo dell'azienda della seguente società (denominazione/ragione sociale):		
Rechtsform der Gesellschaft / Tipo di società:		
21 Cod. ISTAT	Mit Sitz in der Gemeinde Con sede nel comune di	PLZ CAP
Fraktion / Straße Frazione / Via		Nr. n.
Mehrwertsteuernummer: Partita IVA:		

Steuernummer der Gesellschaft:
Codice fiscale (CUUA) della società:

Falls zutreffend / se pertinente:

Gruppe (Mutter- und alle Tochterunternehmen mit jeweiliger Mehrwertsteuernummer):
Gruppo (impresa madre e società figlie con rispettiva partita IVA):

.....
.....
.....

ABSCHNITT III / SEZIONE III: ZAHLUNGSFORM / MODALITÀ DI PAGAMENTO

Überweisung auf das Bankkontokorrent (das Bankkontokorrent muss auf den Namen des Antragstellers lauten)
Accredito sul conto corrente bancario (il conto corrente bancario deve essere intestato al richiedente)

Bank / Banca:

Nr. - IBAN (Bankverbindung /
coordinate bancarie).....

ÜBERSICHT B – INTERVENTION FÜR WELCHE DIE BEIHILFE BEANTRAGT WIRD QUADRO B – INTERVENTO PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

Intervention
Intervento

Beschreibung / Descrizione

SRE01 Niederlassung von Junglandwirten Insediamento giovani agricoltori

der/die Unterfertigte erklärt, sich als
Betriebsleiter/in in der oben angeführten
Gesellschaft niedergelassen zu haben,

☒ die folgende Eigenschaften aufweist:

1. Inhaberin einer Mehrwertsteuernummer im Bereich Landwirtschaft;
2. Eintragung im Handelsregister der Handelskammer;
3. ausschließliche Ausübung der Tätigkeiten laut Art. 2135 ZGB als Gesellschaftszweck;
4. die Bezeichnung „landwirtschaftliche Gesellschaft“ in der Firma;
5. mindestens ein Gesellschafter (falls es sich um eine Personengesellschaft handelt) oder ein Verwalter (wenn es sich um eine Kapitalgesellschaft handelt) ist berufsmäßiger landwirtschaftlicher Unternehmer oder Selbstbebauer und bei der entsprechenden Vor- und Fürsorgeverwaltung eingetragen;

☒ mit Betriebsflächen, wie sie aus dem Betriebsbogen des LAFIS („Land- und forstwirtschaftliches Informationssystem des Landes“) hervorgehen. Die landwirtschaftlichen Nutzflächen und die jeweilige Kulturart sind im beigelegten Betriebsplan angeführt;

II/la sottoscritto/a dichiara di essersi insediato/a in
qualità di capo dell'azienda nella suddetta società,

☒ che presenta le seguenti caratteristiche:

1. titolare di partita IVA in campo agricolo;
2. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio;
3. ha per oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 Codice civile;
4. indicazione di “società agricola” nella ragione sociale o nella denominazione sociale;
5. almeno un socio (se si tratta di una società di persone) o almeno un amministratore (se si tratta di società di capitali) è imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto iscritto nella relativa gestione previdenziale e assistenziale;

☒ con superfici aziendali come risultano dal fascicolo aziendale del SIAF (“Sistema informatico agricolo forestale della Provincia autonoma di Bolzano”). La superficie agricola utilizzabile, e il relativo il tipo di coltura sono riportati nel piano aziendale allegato.

☐ deren Betrieb einen geschlossenen Hof umfasst, dessen landwirtschaftliche Flächen sich alle im vollen und ausschließlichen Eigentum der Gesellschaft befinden, weder verpachtet noch entlehnt sind und im Betriebsbogen der Gesellschaft aufscheinen, vorbehaltlich der zugelassenen Ausnahmen;

☐ deren Betrieb einen angepachteten geschlossenen Hof umfasst;

☒ an deren Gesellschaftskapital er/sie eine Beteiligung von mehr als 50% in vollem und ausschließlichem Eigentum seit weniger als 12 Monaten innehat;

☒ an deren Führung (auch in Hinblick auf die Finanzgebarung) und an deren laufender Geschäftstätigkeit er/sie in folgender Eigenschaft teilnimmt:

.....
.....

Er/sie erklärt unter eigener Verantwortung, in Kenntnis der Sanktionen im Falle unwahrer oder unvollständiger Angaben, die in Art. 2/bis des L.G. Nr. 17/1993, in geltender Fassung vorgesehen sind, sowie in Kenntnis der strafrechtlichen Folgen laut Art. 76 des D.P.R. vom 28.12.2000, Nr. 445:

☒ dass er/sie sich zum ersten Mal in einem landwirtschaftlichen Betrieb als Betriebsleiter niederlässt, dass ihm in der Vergangenheit keine Beihilfe für die Ersteinrichtung von Junglandwirten gewährt wurde und dass er keinen Anteil der landwirtschaftlichen Gesellschaft von jemandem erworben hat, welcher zum Zeitpunkt der Übergabe weniger als 50 Jahre alt war und die Beihilfe bereits erhalten hat;

dass er/sie folgende berufliche Qualifikation vorweisen kann

a) ☐ Universitätsabschluss mit landwirtschaftlicher, forstwirtschaftlicher oder veterinärmedizinischer Ausrichtung, einschließlich der Titel laut Anlage VI des Dekretes des Ministeriums für Landwirtschaft, Ernährungssouveränität und Forstwirtschaft vom 23. Dezember 2022 in geltender Fassung;

b) ☐ Titel der Sekundarstufe zweiten Grades mit landwirtschaftlicher Ausrichtung einschließlich der Titel von Berufs- und Fachschulen mit landwirtschaftlicher Ausrichtung;

c) ☐ Titel der Sekundarstufe zweiten Grades mit nicht landwirtschaftlicher Ausrichtung in

☐ l'azienda della quale comprende un maso chiuso, le cui superfici agricole si trovano nella piena ed esclusiva proprietà della società, non sono date in affitto o in comodato e risultano dal fascicolo aziendale della società, fatte salve le eccezioni ammesse;

☐ l'azienda della quale comprende un maso chiuso preso in affitto;

☒ della quale detiene una quota di partecipazione pari a più del 50% del capitale sociale in proprietà piena ed esclusiva da meno di 12 mesi;

☒ alla cui gestione (anche finanziaria) e gestione corrente partecipa nella seguente qualità:

.....
.....

Dichiara sotto la propria responsabilità, edotto delle sanzioni previste dall'art. 2/bis della L.P. n. 17/1993 e successive modifiche in caso di dichiarazioni mendaci o incomplete, nonché di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, riguardo alle responsabilità penali:

☒ di insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo d'azienda, di non aver ricevuto in passato un aiuto per il primo insediamento di giovani agricoltori e di non aver acquistato una quota della società agricola da chi al momento del trasferimento aveva un'età inferiore ai 50 anni e abbia già beneficiato dell'aiuto;

di essere in possesso della seguente qualifica professionale

a) ☐ laurea universitaria a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, ivi inclusi i titoli di cui all'allegato VI del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 in versione vigente;

b) ☐ titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo, ivi compresi i titoli di scuola professionale a indirizzo agricolo;

c) ☐ titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo **accompagnato**

Kombination mit der Teilnahmebestätigung an einem Fortbildungskurs mit landwirtschaftlicher Ausrichtung von mindestens 150 Stunden, mit bestandener Abschlussprüfung, der von Körperschaften abgehalten wird, die seitens der Regionen oder autonomen Provinzen akkreditiert sind;

dall'attestato di frequenza ad un corso di formazione professionale ad indirizzo agrario di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, tenuto da enti accreditati dalle regioni o province autonome;

d) ☐ Titel der Sekundarstufe ersten Grades (Mittelschule) in **Kombination** mit einer mindestens dreijährigen Arbeitserfahrung in der Landwirtschaft, nachgewiesen über die Eintragung in der Vor- und Fürsorgeverwaltung im Bereich Landwirtschaft beim Nationalinstitut für Soziale Fürsorge (NISF);

d) ☐ titolo di scuola secondaria di primo grado (scuole medie) **accompagnato** da un'esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione alla gestione previdenziale e assistenziale per l'agricoltura presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS);

e) ☐ Titel der Sekundarstufe ersten Grades (Mittelschule) in **Kombination** mit der Teilnahmebestätigung an einem Fortbildungskurs mit landwirtschaftlicher Ausrichtung von mindestens 150 Stunden, mit bestandener Abschlussprüfung, abgehalten von staatlich, regional oder von der Provinz anerkannten Einrichtungen;

e) ☐ titolo di scuola secondaria di primo grado (scuole medie) **accompagnato** dall'attestato di frequenza ad un corso di formazione professionale ad indirizzo agrario di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, tenuto da enti riconosciuti dallo Stato, dalle Regioni o dalla Provincia;

oder andernfalls

☐ einen der Titel, welche unter a), b), c) oder e) angeführt sind, innerhalb von 24 Monaten ab Gewährung der Prämie nachzureichen;

o in alternativa

☐ di conseguire uno dei titoli di cui alle lettere a), b), c) oppure e) entro 24 mesi dalla concessione del premio;

☐ sowie im Berufsverzeichnis der Gärtner eingetragen zu sein;

☐ nonché di essere iscritto nell'elenco professionale dei giardinieri;

und dass er/sie folgende Dokumente beigelegt hat

- ☒ Betriebsplan;
- ☐ Kopie eines gültigen Personalausweises;
- ☐ Kopie des Vertrages über den Erwerb oder Kopie des Erbscheins;
- ☐ Unterlagen über die Rechtsform der Gesellschaft, ihre Bezeichnung, den Gesellschaftszweck, die Verwaltung derselben und insbesondere zum Nachweis der Eigenschaft des Betriebsleiters des Antragstellers/der Antragstellerin gemäß Definition von Junglandwirt sowie Nachweis der Eintragung im Handelsregister der Handelskammer und des Besitzes der Mehrwertsteuernummer im Bereich Landwirtschaft seitens der Gesellschaft (insbesondere: Handelsregisterauszug und Satzung der Gesellschaft, Gesellschaftervereinbarungen falls zutreffend, etc.);
- ☐ Unterlagen zum Nachweis über die Eigenschaft des berufsmäßigen landwirtschaftlichen Unternehmers oder Selbstbauers, eingetragen bei der entsprechenden Vor- und Fürsorgeverwaltung, mindestens eines

e di aver allegato i seguenti documenti

- ☒ piano aziendale;
- ☐ copia di un documento d'identità valido;
- ☐ copia del contratto d'acquisto o copia del certificato d'eredità;
- ☐ documentazione sulla forma legale della società, la sua denominazione, il suo oggetto sociale, sull'amministrazione della stessa e in particolare comprovante la qualità di capo dell'azienda del richiedente in conformità alla definizione di giovane agricoltore, nonché comprova dell'iscrizione al registro delle imprese e del possesso della partita IVA in campo agricolo da parte della società (in particolare visura camerale CCIAA e statuto della società, se del caso patti parasociali, etc.);
- ☐ documentazione a comprova della qualità di imprenditore agricolo o coltivatore diretto iscritto nella relativa gestione previdenziale e assistenziale di almeno un socio (se si tratta di

Gesellschafter (falls es sich um eine Personengesellschaft handelt) oder eines Verwalters (wenn es sich um eine Kapitalgesellschaft handelt),

- ☐ LaFIS-Flächenbogen;
- ☐ Teilnahmebestätigung Fortbildungskurs laut c) oder e);

und legt außerdem bei:

- ☐
- ☐

società di persone) o almeno un amministratore (se si tratta di società di capitali);

- ☐ riepilogo SIAF delle superfici;
- ☐ attestato di frequenza al corso di formazione di cui alle lettere c) oppure e);

ed allega inoltre:

- ☐
...
- ☐
...

Der/die Unterfertigte

ersucht - Zur Beihilfe im Sinne von Art. 75 der VO (EU) Nr. 2021/215 – Intervention SRE01 – Niederlassung von Junglandwirten des GAP-Strategieplans 2023-2027 zugelassen zu werden;

erklärt Im Sinne des Art. 46 und 47 des D.P.R. vom 28. Dezember 2000, Nr. 445, unter der eigenen Verantwortung und im Bewusstsein der strafrechtlichen Folgen gemäß Art. 76 desselben D.P.R. im Falle einer Falscherklärung oder Vorenthaltung antragserheblicher Informationen,

- dass er Betriebsleiter der Gesellschaft, in der er sich niedergelassen hat, im Sinne der Definition von Junglandwirt ist;
- keine Rückforderungsanordnung einer von der Europäischen Kommission als unzulässig und mit dem Binnenmarkt unvereinbar erklärten Beihilfe bekommen zu haben;
- In Kenntnis des Inhaltes der Bestimmungen über die Niederlassung von Junglandwirten und den mit dem vorliegenden Antrag verbundenen Verpflichtungen zu sein, insbesondere der VO (EU) 2021/2115, der VO (EU) 2021/2116, der Durchführungsverordnungen 2022/128, 2022/129, 2022/1173, 2021/2289 und 2021/2290, der delegierten VO (EU) 2022/127, des Gesetzes Nr. 898/86, des GAP-Strategieplans 2023-2027, erstmals genehmigt mit Entscheidung Nr. C(2022)8645 final vom 2. Dezember 2022, des Umsetzungsdokuments für die ländliche Entwicklung des GAP-Strategieplans 2023-2027, der autonomen Provinz Bozen – Südtirol in geltender Fassung, des jeweiligen Aufrufs und des Verfahrenshandbuchs;
- die für die Beihilfegewährung vorgesehenen Bedingungen zur Kenntnis genommen zu haben und alle Zugangsvoraussetzungen zu besitzen, die vom GAP-Strategieplan und vom Umsetzungsdokument für die ländliche Entwicklung vorgeschrieben sind, um auf der Intervention SRE01 laut Art. 75 der VO(EU) Nr. 2021/2115 ansuchen zu können;
- die Landesverwaltung zu ermächtigen, zwecks Überprüfung der gemachten Angaben, alle erforderlichen Daten von Amts wegen bei den zuständigen Stellen einzuholen, auch durch die Abfrage offizieller Datenbanken;
- dass der landwirtschaftliche Betrieb, im Falle eines nicht geschlossenen Hofes, die vom GAP-Strategieplan und vom Umsetzungsdokument für die ländliche Entwicklung vorgesehenen Mindestflächen umfasst und bei Gärtnereibetrieben die Höchstflächen nicht überschreitet;

verpflichtet sich - die eigene absolute Mehrheit der Anteile an der landwirtschaftlichen Gesellschaft, in der er sich niedergelassen hat, für die Mindestdauer von fünf Jahren ab dem Datum der Gewährung der Prämie nicht abzutreten und deren Verwalter mindestens für denselben Verpflichtungszeitraum zu bleiben; er verpflichtet sich sicherzustellen, dass die landwirtschaftliche Gesellschaft, in der er sich niedergelassen hat, vom Zeitpunkt der Einreichung des Antrages an für die Mindestdauer von fünf Jahren ab dem Datum der Gewährung der Prämie über die Grundstücke verfügt, vorbehaltlich der vorherigen Ermächtigung vonseiten des Amtes für bäuerliches Eigentum der Abteilung Landwirtschaft;

- die Anforderungen des „aktiven Landwirts“ spätestens innerhalb von 18 Monaten ab dem Datum der Gewährung der Beihilfe zu erfüllen; die Anforderungen beziehen sich auf die Gesellschaft;
- die im Betriebsplan angeführten Verpflichtungen, einschließlich der Erlangung der beruflichen Qualifikation, falls nicht bereits vorhanden, einzuhalten und die Verwirklichung der darin angegebenen Ziele innerhalb von 24 Monaten ab dem Datum der Gewährung der Prämie abzuschließen sowie dies schriftlich mitzuteilen und die Unterlagen zum entsprechenden Nachweis zu liefern;
- im Falle von viehhaltenden landwirtschaftlichen Betrieben den vorgeschriebenen Mindest- und Höchstviehbesatz einzuhalten;
- eventuelle Abänderungen der Vorgaben auch in Bezug auf Kontrollen und Sanktionen, anzuerkennen, sollten Rechtsnormen dies erfordern und den Antrag erneut vorzulegen oder zu ergänzen sowie jede andere eventuell notwendige Unterlage zu liefern, sofern dies vom Amt für bäuerliches Eigentum verlangt wird;
- eventuelle Änderungen von den im vorliegenden Ansuchen abgegebenen Erklärungen sofort mitzuteilen;
- der für die vorgesehenen Kontrollen zuständigen Behörde jederzeit und ohne Einschränkung den Zutritt zu den Grundstücken, Betriebsanlagen und Rechtssitzen zu gewähren sowie jegliche Unterlagen zur Überprüfung vorzulegen, welche diese für die Durchführung des Ermittlungsverfahrens und der Kontrolle erforderlich hält;
- den Auflagen hinsichtlich Information, Öffentlichkeitsarbeit und Sichtbarkeit gemäß der Verordnung (EU) 2022/129, Anhänge II und III, sowie hinsichtlich der Aufbewahrung der Unterlagen nachzukommen;
- alle für das Monitoring- und Bewertungssystem notwendigen Informationen zur Verfügung zu stellen, wie sie von der VO (EU) Nr. 2021/2116 vorgesehen sind;
- eventuelle unrechtmäßig als Beihilfe erhaltene Beträge, im Falle der Nichteinhaltung von europäischen, staatlichen und regionalen Bestimmungen zuzüglich anfallender Zinsen zurückzuerstatten;

nimmt zur Kenntnis - dass eine Umsetzung des Betriebsplanes vor dem Zeitpunkt der Gewährung der Prämie ausschließlich auf eigenes Risiko erfolgt;

und bestätigt die Information über die Datenschutzbestimmungen gelesen zu haben (siehe Anlage,, auch abrufbar unter <https://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/landwirtschaft/entwicklungsprogramm-elr/1258.asp>).

Il/la sottoscritto/a

chiede - di essere ammesso all'aiuto ai sensi dell'art. 75 del Reg. (UE) n. 2021/2115 – intervento SRE01 insediamento giovani agricoltori del Piano strategico della PAC 2023-2027;

dichiara ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci oppure non veritiere,

- di essere capo della società nella quale si è insediato ai sensi della definizione del giovane agricoltore;
- di non aver un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

di essere a conoscenza delle norme che disciplinano l'insediamento di giovani agricoltori e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda di aiuto, in particolare del Reg. (UE) 2021/2115, del Reg. (UE) 2021/2116, dei regolamenti di esecuzione (UE) 2022/128, 2022/129, 2022/1173, 2021/2289 e 2021/2290, del regolamento delegato (UE) 2022/127, della Legge n. 898/86, del Piano Strategico della GAP 2023-2027 approvato per la prima volta con Decisione n. C(2022)8645 final della Commissione europea del 2 dicembre 2022 nonché del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige in versione vigente, del rispettivo bando nonché del manuale procedurale;

- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti e di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal Piano strategico della PAC e dal Complemento per lo Sviluppo Rurale per accedere all'intervento SRE01 di cui all'art. 75 del Reg. (UE) n. 2021/2015;
- di autorizzare l'amministrazione provinciale ad effettuare accertamenti sull'esattezza delle dichiarazioni rese e ad informarsi presso gli uffici di competenza, anche tramite l'utilizzo di banche dati ufficiali;
- che l'azienda agricola, qualora non costituita in forma di maso chiuso, comprende la superficie minima prescritta dal Piano strategico della PAC e dal Complemento per lo Sviluppo Rurale e non eccede la superficie massima in caso di azienda agricola florovivaistica;

si impegna - a non cedere la sua maggioranza assoluta delle quote di partecipazione della società agricola nella quale si è insediato per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio e di rimanere amministratore almeno per il medesimo periodo d'obbligo, nonché che la società agricola, nella quale si è insediato, disporrà dei terreni sin dalla presentazione della domanda per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, fatta salva l'autorizzazione preventiva alla riduzione dei terreni da parte dell'ufficio Proprietà coltivatrice;

- ad assolvere i requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dalla data di concessione del premio; i requisiti si riferiscono alla società;
- a osservare gli impegni contenuti nel piano aziendale, incluso l'impegno del conseguimento della qualifica professionale, se non già posseduta, e a completare la realizzazione degli obiettivi ivi indicati entro 24 mesi dalla data di concessione del premio, nonché a comunicare l'ultimazione del piano aziendale per iscritto e a fornire la relativa documentazione a comprova;
- a osservare nel caso di aziende agricole a indirizzo zootecnico il carico di bestiame minimo e massimo previsto;
- ad accettare sin d'ora eventuali modifiche introdotte, anche in materia di controlli e sanzioni, se richiesto da disposizioni giuridiche, ed a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, qualora richiesto dall'Ufficio Proprietà coltivatrice;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti, agli impianti dell'azienda ed alle sue sedi, nonché a presentare tutta la documentazione che riterrà necessaria per l'espletamento del procedimento istruttorio e dei controlli;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione, pubblicità e visibilità di cui al Reg. (UE) 2022/129, allegati II e III, nonché gli obblighi in materia di conservazione dei documenti;
- a rendere disponibile qualora richieste tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 2021/2116;
- a restituire le somme indebitamente percepite quali aiuti in caso di inadempienza alle norme europee, nazionali e provinciali maggiorate degli interessi;

prende atto - che l'attuazione del piano aziendale prima della data di concessione del premio avviene esclusivamente a proprio rischio;

e conferma - di aver letto l'informativa sulla privacy disponibile (vedasi allegato, anche disponibile al seguente link: <https://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/agricoltura/programma-sviluppo-rurale/1258.asp>).

verfasst in / compilato a

am / il

gelesen und bestätigt / letto e confermato

Allegato 01.c: informativa privacy

INFORMATION ZUR VERARBEITUNG VON PERSÖNLICHEN DATEN

gemäß Artikel 13 der Verordnung (EU) 679/2016

Verantwortlich für die Datenverarbeitung:
Verantwortlich für die Datenverarbeitung ist die Autonome Provinz Bozen, Silvius-Magnago-Platz Nr. 1, Landhaus 1, 39100 Bozen, E-Mail: generaldirektion@provinz.bz.it; PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it.

Datenschutzbeauftragte (DSB): Die Kontaktdaten der DSB der Autonomen Provinz Bozen sind folgende: e-mail: dsb@provinz.bz.it; PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it.

Zwecke der Verarbeitung: Die übermittelten Daten werden vom dazu befugten Landespersonal, auch in elektronischer Form, für institutionelle Zwecke in Zusammenhang mit dem Verwaltungsverfahren verarbeitet, insbesondere:

- 1) für die Durchführung einer Aufgabe von öffentlichem Interesse oder in Zusammenhang mit der Ausübung von öffentlicher Gewalt an der der Inhaber beteiligt ist und insbesondere für die Einrichtung und die Verwaltung des Betriebsbogens, für die Verwaltungsverfahren der Beihilfenansuchen/Zahlungsansuchen je nach Zuständigkeit sowie für die Erfüllung der Bestimmungen der EU oder des Staates hinsichtlich der Tätigkeit der Zahlstellen;
- a) bei Beihilfenansuchen/Prämienanträgen, die aus dem ELER (Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums) gemäß und für die Zwecke der Verordnung (EU) Nr. 2115/2021 finanziert werden;
- b) für die Finanzierung der Ausgaben im Zusammenhang mit der Gemeinsamen Agrarpolitik (GAP), einschließlich der Ausgaben für die Entwicklung des ländlichen Raums, der Verwaltungs- und Kontrollsysteme, die von den Mitgliedstaaten eingerichtet werden, für das Cross Compliance System, für die Abrechnung der Konten gemäß und für die Zwecke der Verordnung (EU) Nr. 2116/2021;
- c) für die Prämienanträge, die aus dem EGFL (Europäischer Garantiefonds für die Landwirtschaft) gemäß und für die Zwecke der Verordnung (EU) Nr. 2115/2021;

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, Piazza Silvius Magnago 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano, E-Mail: direzione generale@provincia.bz.it; PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): i dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: e-Mail: rpd@provincia.bz.it; PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it.

Finalità del trattamento: i dati forniti saranno trattati, anche in forma elettronica, da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi, ed in particolare:

- 1) per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare e, in particolare per la costituzione e la gestione del fascicolo aziendale, per i procedimenti amministrativi delle domande di aiuto/pagamento di competenza, nonché per l'adempimento delle disposizioni comunitarie e nazionali che disciplinano l'attività degli Organismi Pagatori;
- a) per le domande di aiuto/premio finanziate dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale), ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2115/2021
- b) per il finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune (PAC), comprese le spese per lo sviluppo rurale, per i sistemi di gestione e controllo che saranno istituiti dagli Stati membri, per il regime di condizionalità, per la liquidazione dei conti, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2116/2021;
- c) per le domande di premio finanziate dal FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia), ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2115/2021;

- | | |
|---|---|
| <p>d) für die Durchführung der Antimafia-Kontrollen im Hinblick auf die Begünstigten der Prämien oder Beiträge gemäß und für die Zwecke des GvD vom 06. September 2011, Nr. 159;</p> <p>2) für die Durchführung von verwaltungsrechtlichen Feststellungen, Vor-Ort-Feststellungen sowie die Abwicklung des Verwaltungsstreitverfahrens;</p> <p>3) zur Erfüllung einer rechtlichen Verpflichtung, der der Inhaber unterliegt und insbesondere:</p> <p>a) auf Ersuchen um Informationen von Seiten der Europäischen Kommission, gemäß und für die Zwecke der Verordnung (EU) Nr. 2116/2021;</p> <p>b) auf Datenanfragen des Rechnungshofs der EU, gemäß Art. 287 AEUV sowie der Entscheidung Nr. 26-2010 des Rechnungshofs der EU mit Vorschriften für die Anwendung seiner internen Vorschriften;</p> <p>c) auf Auskunftersuchen des Rechnungshofs gemäß und für die Zwecke des Gesetzes vom 14. Jänner 1994, Nr. 20;</p> <p>d) auf Ersuchen um Daten oder Informationen der Staatsanwaltschaft sowie von Organen der Justizpolizei gemäß und für die Zwecke der Strafprozessordnung sowie des Gesetzes vom 23. Dezember 1986, Nr. 898 und des Gesetzes vom 24. November 1981, Nr. 689;</p> <p>e) die Datenübermittlung an OLAF über das Landwirtschaftsministerium zu Unregelmäßigkeiten, die von Begünstigten aus EGFL – und ELER Fonds gemäß und für die Zwecke der Verordnung (EU) Nr. 1971/2015 sowie der Verordnung (EU) Nr. 1975/2015 begangen wurden;</p> <p>3) zur Erfüllung von Verpflichtungen jeglicher Art, die mit den in den vorstehenden Punkten genannten Zwecken in Verbindung stehen.</p> | <p>d) effettuare le verifiche antimafia sui beneficiari dei premi o contributi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;</p> <p>2) per compiere accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;</p> <p>3) per adempiere ad un obbligo legale cui è soggetto il Titolare e, in particolare per:</p> <p>a) rispondere alle richieste di informazioni provenienti dalla Commissione Europea, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2116/2021;</p> <p>b) rispondere alle richieste di dati provenienti dalla Corte dei Conti dell'Unione Europea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 287 del TFUE, nonché della Decisione nr. 26-2010 della Corte dei Conti Europea, recante modalità di applicazione del proprio regolamento interno;</p> <p>c) rispondere alle richieste di dati provenienti dalla Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;</p> <p>d) rispondere alle richieste di dati o informazioni provenienti dalle Procure della Repubblica, nonché da parte degli organi di polizia giudiziaria, ai sensi e per gli effetti del codice di procedura penale, nonché della Legge 23 dicembre 1986, n. 898 e della Legge 24 novembre 1981, n. 689;</p> <p>e) inviare all'OLAF, tramite il Ministero delle Politiche Agricole, i dati relativi alle irregolarità commesse dai beneficiari dei fondi FEAGA e FEASR ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 1971/2015, nonché del Regolamento (UE) 1975/2015;</p> <p>3) per adempiere ad obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti,</p> |
|---|---|

Die für die Datenverarbeitung zuständigen Personen für den ELER- Fonds sind an ihrem Sitz:

- der Direktor der Abteilung Landwirtschaft für die Interventionen SRA08, SRA14 SRA29, SRA30 SRB01, SRD01, SRD13, SRE01, SRG01, SRG05 und SRG06
- der Direktor der Abteilung Forstwirtschaft für die Interventionen SRD11, SRD12 und SRD15;

I Preposti al trattamento dei dati per il fondo FEASR sono, presso la sede degli stessi:

- il Direttore della Ripartizione Agricoltura per gli interventi SRA08, SRA14, SRA29, SRA30, SRB01, SRD01, SRD13, SRE01, SRG01, SRG05 und SRG06;
- il Direttore della Ripartizione Foreste per gli interventi SRD11, SRD12 e SRD15;

- der Direktor der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung für die Interventionen SRA90 und SRD04
- der Direktor der Deutschen Bildungsdirektion für die Interventionen SRH03 und SRH05
- der Direktor des Ressorts Landwirtschaft, Forstwirtschaft, Tourismus und Bevölkerungsschutz für die Intervention AT01/Teil Beihilfenansuchen;
- die Direktorin der Abteilung Europa für die Intervention AT01/Teil Auszahlungsansuchen;
- der Direktor der Abteilung Landeszahlstelle.

Die für die Datenverarbeitung zuständige Person für den EGFL-Fonds ist der Direktor der Abteilung Landeszahlstelle, an dessen Sitz.

Die Mitteilung der Daten ist unerlässlich, damit die beantragten Verwaltungsaufgaben erledigt werden können. Wird die Bereitstellung der Daten verweigert, können die eingegangenen Anträge und Anfragen nicht bearbeitet werden.

Mitteilung und Datenempfänger: Die Daten können folgenden anderen öffentlichen und/oder privaten Rechtsträgern zur Erfüllung rechtlicher Verpflichtungen im Rahmen ihrer institutionellen Aufgaben mitgeteilt werden, soweit dies in engem Zusammenhang mit dem eingeleiteten Verwaltungsverfahren erfolgt:

- Kontrollorgane;
- Die Agentur für Auszahlungen in der Landwirtschaft (AGEA), die Verwaltungsbehörde des ELER-Fonds, die anderen Behörden des Nationalen GAP-Strategieplans, zentrale Behörden, die am nationalen Überwachungssystem oder an der ELER-Programmplanung beteiligt sind;
- Hilfskörperschaften und/oder *In-House*-Unternehmen des Landes Südtirol;
- Zertifizierungsunternehmen;
- Bewertungsunternehmen;
- Unternehmen, die technische Hilfe leisten;
- CAA (autorisierte Beratungsstellen);
- Unternehmen, die für die Verwaltung und Wartung von Informationssystemen, technologischen Infrastrukturen und Websites verantwortlich sind, auch im Bereich Cloud Computing

Der *Cloud Provider* Microsoft Italien GmbH, welcher Dienstleister der Office365 Suite ist, hat sich aufgrund des bestehenden Vertrags verpflichtet, personenbezogene Daten nicht außerhalb der Europäischen Union und der Länder des Europäischen Wirtschaftsraums (Norwegen, Island, Lichtenstein) ohne die von Abschnitt V der DSGVO

- il Direttore della Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del Territorio per gli interventi SRA09 E SRD04;
- il Direttore per l'istruzione e la formazione tedesca per gli interventi SRH03 e SRH05;
- il Direttore del dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile per l'intervento AT01/parte domanda di aiuto;
- la Direttrice della Ripartizione Europa per l'intervento AT01/parte domanda di pagamento;
- il Direttore della Ripartizione Organismo Pagatore Provinciale.

Il preposto al trattamento dei dati per il fondo FEAGA è il Direttore della Ripartizione Organismo Pagatore Provinciale, presso la sede dello stesso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato:

- Organismi di controllo;
- l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), l'Autorità di Gestione del Fondo FEASR, le altre Autorità del Piano Strategico nazionale della PAC, Autorità centrali coinvolte nel sistema di monitoraggio nazionale o nella programmazione FEASR;
- Enti strumentali e/o società *in-house* della Provincia autonoma di Bolzano;
- Società di certificazione;
- Società di valutazione;
- Società di Assistenza Tecnica;
- CAA (Centri di Assistenza Autorizzati);
- Società incaricate per la gestione e manutenzione di sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e siti *web*, anche in modalità cloud computing.

Il *cloud provider* Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia della suite Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) senza le adeguate garanzie previste al capo V del GDPR.

vorgesehenen geeigneten Garantien zu übermitteln.

Die genannten Rechtsträger handeln entweder als externe Auftragsverarbeiter oder in vollständiger Autonomie als unabhängige Rechtsinhaber.

Datenübermittlungen: Ihre Daten werden nicht an Drittländer außerhalb der Europäischen Union weitergegeben.

Verbreitung: Ist die Verbreitung der Daten unerlässlich, um bestimmte von der geltenden Rechtsordnung vorgesehene Veröffentlichungspflichten zu erfüllen, bleiben die von gesetzlichen Bestimmungen vorgesehenen Garantien zum Schutz der personenbezogenen Daten der betroffenen Person unberührt.

In Anwendung der Rechtsvorschriften, die die Veröffentlichung der Beitragsempfänger aus den EGFL-Mitteln und ELER-Mitteln (Verordnung (EU) Nr. 128/2022, Artikel 98 der Verordnung (EU) 2116/2021, D.P.R. Nr. 118/2000) vorsehen, können die Namen der Begünstigten der Beträge, die sie jeweils in Bezug auf jeden der beiden Fonds erhalten, für einen Zeitraum von 2 Jahren elektronisch übermittelt und verbreitet werden. Die Daten werden auch im Nationalen Landwirtschaftsinformationssystem (SIAN) zur Verfügung gestellt.

Dauer: Die Daten werden so lange gespeichert, wie sie zur Erfüllung der in den Bereichen Abgaben, Buchhaltung und Verwaltung geltenden rechtlichen Verpflichtungen benötigt werden, und zum Zweck eventuelle pflichtgemäß Aufbewahrung.

Automatisierte Entscheidungsfindung: Die Verarbeitung der Daten stützt sich nicht auf eine automatisierte Entscheidungsfindung.

Rechte der betroffenen Person: Gemäß den geltenden Bestimmungen erhält die betroffene Person auf Antrag jederzeit Zugang zu den sie betreffenden Daten und es steht ihr das Recht auf Berichtigung oder Vervollständigung unrichtiger bzw. unvollständiger Daten zu; sofern die gesetzlichen Voraussetzungen gegeben sind, kann sie sich der Verarbeitung widersetzen oder die Löschung der Daten oder die Einschränkung der Verarbeitung verlangen. Im letztgenannten Fall dürfen die personenbezogenen Daten, die Gegenstand der Einschränkung der Verarbeitung sind, von ihrer Speicherung abgesehen, nur mit Einwilligung der betroffenen Person, zur Geltendmachung, Ausübung oder Verteidigung von Rechtsansprüchen des Verantwortlichen, zum Schutz der Rechte Dritter oder aus Gründen eines

I destinatar dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Trasferimenti di dati: I Suoi dati non saranno trasferiti a Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

In attuazione della normativa che prevede la pubblicazione dei beneficiari di stanziamenti FEAGA e FEASR (Reg. (UE) n. 128/2022, art. 98 del Reg. (UE) n. 2116/2021, D.P.R. n. 118/2000) potranno essere comunicati e diffusi anche per via telematica, per un periodo di 2 anni, i nomi dei beneficiari e gli importi percepiti da ciascuno di essi in relazione ad ognuno dei due fondi. I dati sono altresì resi disponibili al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Durata: I dati saranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa ed in particolare in ragione di obblighi di conservazione.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: in base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>.

wichtigen öffentlichen Interesses verarbeitet werden.

Das entsprechende Antragsformular steht auf der Webseite <http://www.provinz.bz.it/de/transparente-verwaltung/zusaetzliche-infos.asp> zur Verfügung.

Rechtsbehelfe: Erhält die betroffene Person auf ihren Antrag nicht innerhalb von 30 Tagen nach Eingang – diese Frist kann um weitere 60 Tage verlängert werden, wenn dies wegen der Komplexität oder wegen der hohen Anzahl von Anträgen erforderlich ist – eine Rückmeldung, kann sie Beschwerde bei der Datenschutzbehörde oder Rekurs bei Gericht einlegen.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Modell 2023

AUTONOME PROVINZ BOZEN -
SÜDTIROL
Abteilung Landwirtschaft

GAP Strategieplan 2023-2027
Intervention SRE01 -
Niederlassung von Junglandwirten

Betriebsplan

Betriebsinhaber _____

Bezeichnung des Hofes _____

Bezeichnung Gesellschaft _____
(falls zutreffend)

MwSt-Nummer _____

Straße/Fraktion, Nr. _____

Gemeinde _____

Einleitung

Die Niederlassung von Junglandwirten setzt eine Analyse des landwirtschaftlichen Betriebes voraus. Im Einzelnen muss der Junglandwirt

- die anfängliche Situation der Niederlassung beschreiben, die unternehmerische Idee, deren Umsetzung angestrebt wird,
- die wesentlichen Etappen, welche die Tätigkeiten und den Zeitraum der Umsetzung kennzeichnen, die Ziele und Ergebnisse, die erreicht werden sollen,
- wobei jene hervorgehoben werden, die auf Wirtschaftlichkeit und Nachhaltigkeit, auf die Verwendung der ICT (Informations- und Kommunikationstechnologien) und auf die Zielmärkte ausgerichtet sind.

Erläuterungen:

Der Punkt 1 betrifft die berufliche Qualifikation und eingesetzte Arbeitskraft und spiegelt damit teilweise die Ausgangssituation des landwirtschaftlichen Betriebes wider, wie dieser organisiert und strukturiert ist.

Der Punkt 2 beschreibt das Gesamtbild des landwirtschaftlichen Betriebes. Beim Ausfüllen muss auf die aktuelle Produktionsausrichtung Bezug genommen werden.

Der Punkt 3 beschreibt die unternehmerische Idee, deren Umsetzung angestrebt wird, die wesentlichen Etappen dazu, die Tätigkeiten und Zeiträume innerhalb derer sie umgesetzt werden, die Ziele und Ergebnisse, die erreicht werden sollen. Dabei sollen eventuelle Vorhaben, die die auf Wirtschaftlichkeit und Nachhaltigkeit, auf die Verwendung der ICT und auf die Zielmärkte ausgerichtet sind, hervorgehoben werden.

Der Punkt 4 betrifft die Auswahlkriterien für die Rangliste.

Der Punkt 5 beinhaltet die verschiedenen Erklärungen und Verpflichtungen, die vom Junglandwirt eingehalten werden müssen.

1. Berufliche Qualifikation und eingesetzte Arbeitskraft

Berufsbildung/berufliche Qualifikation des Betriebsinhabers

- ☐ Universitätsabschluss mit landwirtschaftlicher, forstwirtschaftlicher oder veterinärmedizinischer Ausrichtung einschließlich der Titel laut Anlage VI des Dekretes des Ministeriums für Landwirtschaft, Ernährungssouveränität und Forstwirtschaft vom 23. Dezember 2022 in geltender Fassung;
- ☐ Titel der Sekundarstufe zweiten Grades mit landwirtschaftlicher Ausrichtung einschließlich der Titel von Berufs- und Fachschulen mit landwirtschaftlicher Ausrichtung;
- ☐ Titel der Sekundarstufe zweiten Grades mit nicht landwirtschaftlicher Ausrichtung in Kombination mit der Teilnahmebestätigung an einem Fortbildungskurs mit landwirtschaftlicher Ausrichtung von mindestens 150 Stunden, mit bestandener Abschlussprüfung, der von Körperschaften abgehalten wird, die seitens der Regionen oder autonomen Provinzen akkreditiert sind;
- ☐ Titel der Sekundarstufe ersten Grades (Mittelschule) **IN KOMBINATION** mit einer mindestens dreijährigen Arbeitserfahrung in der Landwirtschaft, nachgewiesen durch die Eintragung in der Vor- und Fürsorgeverwaltung im Bereich Landwirtschaft beim Nationalinstitut für Soziale Fürsorge (NISF): die Arbeitserfahrung muss bei Antragstellung bereits gegeben sein;
- ☐ Titel der Sekundarstufe ersten Grades (Mittelschule) **IN KOMBINATION** mit der Teilnahmebestätigung an einem Fortbildungskurs mit landwirtschaftlicher Ausrichtung von mindestens 150 Stunden, mit bestandener Abschlussprüfung, abgehalten von staatlich, regional oder von der Provinz anerkannten Einrichtungen;

Titel angeben:

----- / ----- / ----- / -----
Schule / Institut / Universität Datum Gemeinde Provinz

oder alternativ

- ☐ *innerhalb von 24 Monaten ab der Entscheidung über die Gewährung der Beihilfe Nachreichung des folgenden Studentitels oder der Bestätigung über die erfolgte Teilnahme an folgendem Fortbildungskurs mit landwirtschaftlicher Ausrichtung von mindestens 150 Stunden:*

Betriebliche Arbeitskraft (Ausgangssituation)

Betriebsleiter:

☐ Vollerwerb

☐ Nebenerwerb

		ganztägig	part-time	auf Abruf	saisonal
Ehepartner/in - Partner/in	-				
andere Mitarbeiter/in:	n.				
Eltern	n.				
Großeltern	n.				
andere Familienmitglieder	n.				
außerfamiliäre Arbeitskräfte	n.				
Tagelöhner	n.				

2. Beschreibung des Gesamtbildes des landwirtschaftlichen Betriebes (Ausgangssituation)

Rechtsform und Betriebsführung

Für Einzelunternehmer: Die erste Niederlassung im Betrieb ist erfolgt durch:

- ☐ Erwerb des vollen und ausschließlichen Eigentums am Betrieb
- ☐ Pacht des Betriebes

Der Betrieb umfasst:

Hauptausrichtung des Betriebes:			
Fläche:		Kulturart:	
	ha	Obstbau	Dauerkulturen (außer Weinbau)
	ha	Weinbau	Dauerkulturen (Weinbau)
	ha	Dauerwiese, -weide	
	ha	Ackerland	Gemüse, Getreide, Futtermais usw.
	ha	Gärtnereibetriebe	Gewächshaus, Blumen-, Gemüse- und Strauchanzucht
GVE	Nr.		

☐ Teil des Betriebes ist ein geschlossener Hof, dessen landwirtschaftliche Flächen sich alle im vollen und ausschließlichen Eigentum des Antragstellers/der Gesellschaft befinden, weder verpachtet noch entlehnt sind und im Betriebsbogen des Unternehmens aufscheinen, vorbehaltlich der vorgesehenen Ausnahmen

☐ Teil des Betriebes ist ein angepachteter geschlossener Hof

Sozio-ökonomische Verhältnisse

Anzahl der dem landwirtschaftlichen Betrieb zugemessenen Erschwernispunkte	_____ Punkte
--	--------------

Betriebsgebäude (genereller Zustand)

☐ gut	☐ durchschnittlich	☐ schlecht	☐ nicht vorhanden
------------------------------	---	-----------------------------------	--

Wohngebäude (genereller Zustand)

☐ gut	☐ durchschnittlich	☐ schlecht	☐ nicht vorhanden
------------------------------	---	-----------------------------------	--

Grad der Mechanisierung

☐ hoch	☐ mittelmäßig	☐ niedrig
-------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------

Absatzmärkte:

Mitglied von Absatzgenossenschaften oder Absatzvereinigungen

1.	5.
2.	6.
3.	7.
4.	8.

3. Vorhaben, wie Investitionen, Weiterbildungen und Inanspruchnahme von Beratungen, die für die Entwicklung des landwirtschaftlichen Betriebes ergriffen werden einschließlich solcher, welche die Wirtschaftlichkeit und die Nachhaltigkeit zum Ziel haben, sowie Investitionen in Informations- und Kommunikationstechnologien sowie die Zielmärkte

Welches ist Ihre unternehmerische Idee, wie wird deren Umsetzung angestrebt, welches sind die wesentlichen Etappen, welches die Tätigkeiten und Zeiträume innerhalb derer sie umgesetzt werden? Welches sind die Ziele und Ergebnisse, die erreicht werden sollen?

This image shows a single page from a notebook or ledger. It features ten evenly spaced horizontal black lines running across the width of the page. The background is white, and there are no margins, text, or other markings present.

Vorhaben betreffend Wirtschaftlichkeit und Nachhaltigkeit:

Vorhaben in den Bereichen Informationstechnologie und Kommunikationstechnologien:

Vorhaben im Bereich berufliche Weiterbildung

(auszufüllen, falls Sie beabsichtigen, das Auswahlkriterium „Teilnahme an Bildungs- oder Beratungskursen im Ausmaß von mindestens sechs Stunden“ laut Punkt 4 geltend zu machen):

Investitionen

(auszufüllen, falls Sie beabsichtigen, das Auswahlkriterium „Investitionen in materielle Güter“ laut Punkt 4 geltend zu machen):

Zielmärkte:

4. Auswahlkriterien

Hinsichtlich der obgenannten Zielsetzungen möchte ich nachstehende Auswahlkriterien geltend machen:

- ☐ *Investitionen in materielle Güter, wie oben angegeben;*
- ☐ *Übernahme eines landwirtschaftlichen Betriebes unter nicht optimalen sozio-ökonomischen Bedingungen:
Der Betrieb weist Erschwernispunkte auf;*
- ☐ *Der landwirtschaftliche Betrieb ist biologisch zertifiziert oder die Umstellung ist im Betriebsplan als Ziel angegeben;*
- ☐ *Nachgewiesener Besitz eines der folgenden Studientitel, welcher zum Zeitpunkt der Einreichung des Beihilfeantrags bereits erworben wurde:*
 - ☐ Universitätsabschluss mit landwirtschaftlicher, forstwirtschaftlicher, oder veterinärmedizinischer Ausrichtung
 - ☐ staatliche Abschlussprüfung an einer Oberschule / Fachoberschule / Fachschule jeweils mit landwirtschaftlicher Ausrichtung oder gleichwertiger Titel
 - ☐ sonstiges Diplom, Zeugnis oder Nachweis über den erfolgreichen Abschluss einer Fachoberschule / Fachschule jeweils mit landwirtschaftlicher Ausrichtung oder gleichwertiger Titel;
- ☐ *Teilnahme an Bildungs- oder Beratungskursen im Ausmaß von mindestens sechs Stunden
(ab Einreichung des Antrags);*
- ☐ *Der Betriebssitz (wie im LAFIS angegeben) befindet sich in einer der Gemeinden, welche laut ASTAT-Tabelle einen Wanderungssaldo je 1.000 Einwohner unter oder gleich -13 (minus dreizehn) hat.*

5. Informationsmitteilung und Verpflichtungserklärung

- ☒ Ich verpflichte mich, die Anforderungen des „aktiven Landwirts“ spätestens innerhalb von 18 Monaten ab dem Datum der Gewährung der Beihilfe zu erfüllen;
- ☒ Ich erkläre, die Auflage aufzunehmen, alle Verpflichtungen, die im Betriebsplan enthalten sind, einzuhalten und die Umsetzung innerhalb von 24 Monaten ab der Entscheidung der Gewährung der Prämie abzuschließen, sowie den Abschluss schriftlich mitzuteilen;
- ☒ *Für viehhaltende Betriebe:* Ich erkläre den Mindest- und Höchstviehbesatz, wie im Umsetzungsdokument für die ländliche Entwicklung vorgesehen, innerhalb der Frist für die Umsetzung des Betriebsplans anzupassen, sofern dieser nicht bereits eingehalten;
- ☒ *Für den Einzelunternehmer:* Ich verpflichte mich, den landwirtschaftlichen Betrieb unter der eigenen zivil- und steuerrechtlichen Haftung für eine Minstdauer von fünf Jahren ab dem Datum der Gewährung der Prämie zu führen und über den gesamten Verpflichtungszeitraum über die Grundstücke zu verfügen, vorbehaltlich der vorherigen Ermächtigung vonseiten des Amtes für bäuerliches Eigentum
oder
Für den Begünstigten, der sich in einer Gesellschaft niederlässt: Ich verpflichte mich, die eigene absolute Mehrheit der Anteile an der landwirtschaftlichen Gesellschaft, in der ich mich niedergelassen habe, für die Minstdauer von fünf Jahren ab dem Datum der Gewährung der Prämie nicht abzutreten und deren Verwalter mindestens für denselben Verpflichtungszeitraum zu bleiben; ich verpflichte mich sicherzustellen, dass die landwirtschaftliche Gesellschaft, in der ich mich niedergelassen habe, vom Zeitpunkt der Einreichung des Antrags an für die Minstdauer von fünf Jahren ab dem Datum der Gewährung der Prämie über die Grundstücke verfügt, vorbehaltlich der vorherigen Ermächtigung vonseiten des Amtes für bäuerliches Eigentum;
- ☒ Ich verpflichte mich, die berufliche Qualifikation innerhalb von 24 Monaten ab dem Datum der Gewährung der Prämie zu erlangen, wenn sie nicht bereits zum Zeitpunkt der Einreichung des Antrages gegeben war.

Ort und Datum

Unterschrift des Betriebsleiters

Mod. 2023

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO -
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura

Piano Strategico della PAC 2023-2027
Intervento SRE01 -
Insediamento giovani agricoltori

Piano aziendale

Capo dell'azienda _____

Nome del maso _____

Denominazione / ragione sociale
della società _____
(se del caso)

Partita IVA n. _____

Via / Frazione, n. _____

Comune _____

Introduzione

L'insediamento di giovani presuppone tra l'altro un'analisi dell'azienda agricola. In particolare, il giovane agricoltore

- deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare;
- deve indicare le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e i risultati che si intende raggiungere;
- deve evidenziare quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e i mercati target.

Spiegazioni:

Il punto 1 riguarda la qualifica professionale del capo d'azienda e la forza lavoro necessaria per svolgere l'attività e rispecchia così parzialmente la situazione di partenza dell'azienda agricola per gli aspetti organizzativi e strutturali.

Al punto 2 viene descritto il quadro generale dell'azienda agricola. Nella compilazione deve essere descritta la situazione attuale.

Al punto 3 sono da indicare l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali per raggiungere questo traguardo, le attività da intraprendere e i tempi di attuazione, gli obiettivi e i risultati da raggiungere. Sono da evidenziare eventuali misure orientate verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target.

Il punto 4 riguarda i criteri di selezione per la graduatoria.

Al punto 5 vengono elencate diverse dichiarazioni e impegni che il giovane agricoltore deve confermare e osservare.

1. Qualifica professionale e forza lavoro impegnata

Formazione / idoneità professionale del capo d'azienda

- ☐ laurea universitaria a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, compresi i titoli ai sensi dell'allegato VI del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste del 23 dicembre 2022 nella versione attualmente vigente;
- ☐ titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo, ivi compresi gli istituti tecnici e professionali con indirizzo agricolo;
- ☐ titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo **non** agricolo **ACCOMPAGNATO** dall'attestato di frequenza ad un corso di formazione professionale ad indirizzo agrario di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, tenuto da enti accreditati dalle regioni o province autonome;
- ☐ titolo di scuola secondaria di primo grado (scuole medie) **ACCOMPAGNATO** da un'esperienza almeno triennale nel settore agricolo documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale (INPS): l'esperienza deve sussistere al momento della presentazione domanda;
- ☐ titolo di scuola secondaria di primo grado (scuole medie) **ACCOMPAGNATO** dall'attestato di frequenza ad un corso di formazione professionale ad indirizzo agrario di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, tenuto da enti riconosciuti dallo Stato, dalle Regioni o dalla Provincia.

Indicare titolo:

----- / ----- / ----- / -----
scuola / istituto/università data comune provincia

oppure in alternativa

- ☐ di presentare entro 24 mesi dalla decisione di concessione dell'aiuto il seguente titolo di studio o il seguente attestato di frequenza ad un corso di formazione professionale ad indirizzo agrario di almeno 150 ore:

Forza lavoro (situazione di partenza)

Capo dell'azienda:

☐ a tempo pieno

☐ come attività secondaria

		giornata intera	part-time	su richiesta	stagionale
coniuge / convivente	-				
altri collaboratori	n.				
genitori	n.				
nonni	n.				
altri familiari	n.				
Manodopera extrafamiliare	n.				
giornaliere	n.				

2. Descrizione del quadro generale dell'azienda agricola (situazione di partenza)

Forma giuridica e gestione dell'azienda

Per imprenditori individuali: Il primo insediamento nell'azienda è avvenuto:

- ☐ con l'acquisto della piena ed esclusiva proprietà dell'azienda
- ☐ con l'affitto dell'azienda

L'azienda è costituita da:

Orientamento strategico (indirizzo produttivo) dell'azienda:			
superficie:		tipo di coltura:	
	ettari	frutteto	colture permanenti (escl. vigneto)
	ettari	vigneto	colture permanenti (vigneto)
	ettari	prato permanente pascolo permanente	
	ettari	seminativo	ortaggi, cereali, foraggi annuali
	ettari	aziende florovivaistiche	serre, vivai orticoli, vivai floricoli, vivai di arbusti
UBA	n.		

☐ parte dell'azienda agricola è costituita da un maso chiuso, le superfici agricole del quale si trovano nella piena ed esclusiva proprietà del richiedente/della società, non sono date in affitto o in comodato e risultano dal fascicolo aziendale dell'impresa, fatte salve le eccezioni previste

☐ parte dell'azienda agricola è costituita da un maso chiuso preso in affitto

Situazione socio-economica dell'azienda

Punti di svantaggio attribuiti all'azienda agricola	_____ punti
---	-------------

Fabbricati aziendali (stato generale)

☐ buono	☐ medio	☐ cattivo stato	☐ non presente
--------------------------------	--------------------------------	--	---------------------------------------

Casa di abitazione (stato generale)

☐ buono	☐ medio	☐ cattivo stato	☐ non presente
--------------------------------	--------------------------------	--	---------------------------------------

Grado di meccanizzazione

☐ alto	☐ medio	☐ basso
-------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

Mercati di sbocco:

Membro di associazioni o cooperative di vendita

1.	5.
2.	6.
3.	7.
4.	8.

3. Interventi, come investimenti, aggiornamenti professionali, l'utilizzo di consulenze aziendali, intrapresi per lo sviluppo dell'attività agricola incluse quelle inerenti alla sostenibilità economica e ambientale nonché investimenti in tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Qual è la Sua idea imprenditoriale, come pensa di attuare quest'idea, quali sono le tappe essenziali per raggiungere questo traguardo, quali sono le attività da intraprendere e i tempi di attuazione? Quali sono gli obiettivi e quali i risultati da raggiungere?

[illegible]

Misure riguardanti la sostenibilità economica e ambientale:

Misure nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione:

Misure riguardanti la formazione professionale

(da compilare se intende far valere il criterio di preferenza "assolvimento di corsi di formazione o di consulenze nella misura di almeno sei ore" al punto 4):

Investimenti

(da compilare se intende far valere il criterio di preferenza "investimenti materiali" al punto 4):

Mercati target:

4. Criteri di preferenza

In base agli obiettivi per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola sopra indicati intendo far valere i seguenti criteri di preferenza:

- ☐ *investimenti materiali come riportati nel piano aziendale;*
- ☐ *assunzione di un'azienda agricola in condizioni socioeconomiche non ottimali: l'azienda presenta punti di svantaggio;*
- ☐ *l'azienda agricola è biologicamente certificata o la conversione è indicata come obiettivo nel piano aziendale;*
- ☐ *possesso comprovato di un titolo di studio ad indirizzo agricolo già acquisito al momento della presentazione della domanda:*
 - ☐ titolo universitario ad indirizzo agricolo, forestale o veterinario
 - ☐ esame di Stato presso una scuola superiore / un istituto tecnico / una scuola professionale rispettivamente a indirizzo agricolo o titolo equivalente
 - ☐ altro diploma, attestato o comprova del completamento con esito positivo di un istituto tecnico / una scuola professionale rispettivamente a indirizzo agricolo o titolo equivalente
- ☐ *assolvimento di corsi di formazione o di consulenza nella misura di almeno sei ore (a partire dalla presentazione della domanda);*
- ☐ *la sede aziendale (come indicata nel SIAF) si trova in uno dei comuni che in base alla tabella ASTAT presenta un saldo migratorio per 1.000 abitanti pari o inferiore a -13 (meno tredici).*

5. Informativa e dichiarazioni d'impegno

- ☒ Dichiaro di assolvere i requisiti di agricoltore in attività al massimo entro 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto;
- ☒ Dichiaro di assumermi l'obbligo di osservare tutti gli impegni contenuti nel piano aziendale e di terminare la realizzazione entro 24 mesi dalla decisione di concessione del premio, nonché di comunicare l'ultimazione per iscritto;
- ☒ *Per aziende a indirizzo zootecnico:* Dichiaro di impegnarmi a adeguarmi ai limiti di bestiame minimo e massimo previsti nel Complemento per lo Sviluppo Rurale entro il termine per la conclusione dell'attuazione del piano aziendale, se non già da subito rispettati;
- ☒ *Per l'imprenditore individuale:* Mi impegno a condurre l'azienda agricola, sotto la mia responsabilità civile e fiscale, per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, disponendo dei terreni per tutto il periodo d'obbligo sin dalla presentazione della domanda, fatta salva l'autorizzazione preventiva alla riduzione dei terreni da parte dell'Ufficio Proprietà coltivatrice
oppure
per il beneficiario che si insedia in una società: mi impegno a non cedere la mia maggioranza assoluta delle quote di partecipazione della società agricola nella quale mi sono insediato per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, e di rimanerne amministratore almeno per il medesimo periodo d'obbligo, nonché che la società agricola, nella quale mi sono insediato, disporrà dei terreni sin dalla presentazione della domanda per la durata minima di cinque anni dalla data di concessione del premio, fatta salva l'autorizzazione preventiva alla riduzione dei terreni da parte dell'Ufficio Proprietà coltivatrice;
- ☒ Dichiaro di impegnarmi a conseguire la qualifica professionale entro 24 mesi dalla data di concessione del premio, se non già posseduta al momento della presentazione della domanda.

Luogo e data

Firma del capo dell'azienda

Allegato 02: Check-list ricevibilità domanda di aiuto (solo in italiano)

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO –
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

**Piano Strategico della PAC 2023-2027 - art. 75 del Reg. UE n. 2021/2115
Intervento SRE01
Insediamento giovani agricoltori**

RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA DI AIUTO

Nome del richiedente:	
Progetto n. SRE01-20 -	
Data di presentazione:	Prot. n.
Struttura competente	Ufficio 31.3 Proprietà coltivatrice

Condizione	Modalità di verifica	REQUISITO SODDISFATTO
Presentazione della domanda nei termini indicati dal bando	Protocollo d'ingresso / data ricevuta di consegna / data timbro postale di spedizione	SI ☐ NO ☐
Presenza della firma (digitale o autografa) sulla domanda di aiuto	Analisi del modello di domanda	SI ☐ NO ☐
Se la domanda non è firmata digitalmente e/o non è stata presentata via PEC: presenza di copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità	Analisi della documentazione allegata alla domanda di aiuto	SI ☐ NO ☐ NON PERTINENTE ☐
Presenza del piano aziendale	Analisi della documentazione allegata alla domanda di aiuto	SI ☐ NO ☐
Presenza della firma (digitale o autografa) sul piano aziendale	Analisi del modello di domanda	SI ☐ NO ☐

Note:

Firma del funzionario istruttore:	Data:
Firma del funzionario revisore:	Data:

Allegato 03: Comunicazione in merito alla verifica di ricevibilità della domanda di aiuto e di avvio della fase istruttoria

Adresse / Indirizzo

Bozen/ Bolzano, 16.01.2024

Bearbeitet von / redatto da:
Name Nachname / Nome Cognome
Tel. 0471/41xxxx
name.nachname@provinz.bz.it

PEC:

Zur Kenntnis:
Per conoscenza:

Nationaler GAP-Strategieplan 2023-2027 - Art. 75 der VO (EU) Nr. 2021/2115 – Niederlassung von Junglandwirten und neuen Landwirten und Existenzgründungen im ländlichen Raum

Intervention SRE01 – Niederlassung von Junglandwirten

Projekt Nr.: SRE01-20 -

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 - art. 75 del Reg. (UE) n. 2021/2115 – Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali

Intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori

Progetto n. SRE01-20 -

BETREFF: Mitteilung betreffend Prüfung der Annehmbarkeit des Beihilfeantrages und Einleitung der Bearbeitungsphase

Wir teilen Ihnen mit, dass Ihr Antrag um eine Beihilfe im Sinne der Intervention SRE01 – Niederlassung von Junglandwirten, am mit der Nummer _____ protokolliert wurde.

Der _____ Verfahrensverantwortliche _____ zur Überprüfung der Beitragszulässigkeit im Sinne des L.G. vom 22.10.1993, Nr. 17, ist _____, Tel. 0471/41xxx, E-Mail _____@provinz.bz.it.

Der einheitliche Projektkodex (CUP) im Sinne des Gesetzes Nr. 136/2010 (Antimafia Bestimmungen) lautet: _____.

Sofern sich herausstellen sollte, dass Dokumente für die Bearbeitung des Antrags erforderlich sind, werden diese mit einem eigenen Schreiben eingefordert.

Wir möchten Sie darauf hinweisen, dass bei Vorhandensein der für die Auswahl notwendigen Unterlagen die Sitzung der

OGGETTO: Comunicazione in merito alla verifica di ricevibilità della domanda di aiuto e di avvio della fase istruttoria

Con la presente si comunica che la domanda di aiuto da Lei presentata ai sensi dell'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori è stata protocollata in data _____ con numero di protocollo _____.

Ai fini dell'istruttoria per l'ammissione a contributo, ai sensi della legge provinciale 22/10/1993, n. 17, il responsabile del procedimento è _____, tel. 0471/41 _____, e-mail _____@provincia.bz.it

Il codice unico di progetto (CUP) ai sensi della legge n.136/2010 (normativa antimafia), è il seguente:

Qualora per le esigenze dell'istruttoria risultassero necessari dei documenti, verranno richiesti con una nota apposita.

La informiamo che, in presenza di tutta la documentazione necessaria per la selezione, la seduta del Gruppo di selezione delle

Arbeitsgruppe für die Auswahl der domande di aiuto si terrà nel mese di
Beihilfeanträge im Monat des Jahres dell'anno .
stattfinden wird.

Mit freundlichen Grüßen

Cordiali saluti

Der Amstdirektor / Il direttore di ufficio

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Allegato 04: Richiesta d'inoltro della documentazione mancante

Bozen / Bolzano,

Bearbeitet von:

Tel. 0471 41
@provinz.bz.it

**AUTONOME PROVINZ BOZEN -
SÜDTIROL
Abteilung Landwirtschaft**

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO –
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

**Nationaler GAP-Strategieplan 2023-2027 -
Art. 75 der VO (EU) Nr. 2021/2115 –
Niederlassung von Junglandwirten und
neuen Landwirten und
Existenzgründungen im ländlichen Raum**

**Piano Strategico Nazionale della PAC
(PSP) 2023-2027 - art. 75 del Reg. (UE) n.
2021/2115 – Insediamento di giovani
agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di
nuove imprese rurali**

**Intervention SRE01 – Niederlassung von
Junglandwirten**

**Intervento SRE01 - Insediamento giovani
agricoltori**

Projekt Nr.: SRE01-20 -

Progetto n. SRE01-20 -

**BETREFF: Aufforderung zur Übermittlung
der fehlenden Unterlagen**

**OGGETTO: Richiesta d'inoltro della
documentazione mancante**

Am _____, Prot. Nr. _____, haben Sie den
Beihilfeantrag für die Niederlassung von
Junglandwirten eingereicht.

In data _____, prot. n. _____, ha presentato la
domanda d'aiuto per l'insediamento di giovani
agricoltori.

Im Zuge der Überprüfung des Antrags und der
beigelegten Unterlagen wurde festgestellt,
dass noch folgende Dokumente fehlen bzw.
unvollständig sind:

Nell'ambito dell'esame della domanda e degli
allegati è stato constatato che mancano ancora
i seguenti documenti ovvero che sono
incompleti:

Sie werden ersucht, diese Unterlagen
innerhalb von **20/30** Tagen ab Erhalt dieses
Schreibens nachzureichen. Auf begründeten
schriftlichen Antrag hin kann das Amt eine
Verlängerung der Frist um weitere 10 Tage
gewähren. Werden die angeforderten
Unterlagen nicht innerhalb der
vorgeschriebenen, eventuell verlängerten Frist
eingereicht, verfällt der Antrag und wird
archiviert.

Si chiede gentilmente di provvedere a inviare
tali documenti entro **20/30** giorni dal
ricevimento della presente comunicazione. Su
richiesta motivata, scritta, l'ufficio può
concedere la proroga del termine di ulteriori 10
giorni. In caso di mancata presentazione dei
documenti richiesti nei termini prescritti,
eventualmente prorogati, la domanda di aiuto
decade e viene archiviata.

Der Amtsdirektor / Il direttore d'ufficio

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Allegato 05.a: relazione istruttoria domanda di aiuto campagna 2023 (solo in italiano)

Kofinanziert von
der Europäischen Union
-
Cofinanziato
dall'Unione europea



Entwicklungsplan für den ländlichen Raum (2014-2020) der Autonomen Provinz Bozen
Piano di Sviluppo Rurale (2014-2020) della Provincia Autonoma di Bolzano

Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 - art. 75 del Reg. UE n. 2021/2115
Intervento SRE01
Insediamento giovani agricoltori

RELAZIONE D'ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO
(persona fisica)
Campagna 2023
(bando di cui al decreto del Direttore di Dipartimento n. 12230/2023)

ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT
BRENNERSTRASSE 6
39100 BOZEN

RIPARTIZIONE AGRICOLTURA
VIA BRENNERO 6
39100 BOLZANO

Nome del richiedente:			
Progetto n. SRE01-2023-			
CUP:			
VERIFICA REQUISITI DEL BENEFICIARIO			
Condizione		Modalità di verifica	REQUISITO SODDISFATTO
C01	Età del beneficiario (dai 18 ai 41 anni non compiuti)	Documento di riconoscimento del richiedente (copia)	Età SI ☐ NO ☐
C02 e I03	5. Titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale o veterinario o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo, ivi compresi i titoli di scuola professionale a indirizzo agricolo (cfr. allegato VI del DM 23/12/2022) ☐	Analisi della documentazione presentata oppure controllo della veridicità della dichiarazione contenuta nella domanda di aiuto e nel piano aziendale	SI ☐ NO ☐ Data documento

<i>oppure</i> 6. impegno a recuperare il titolo di studio ☐	presenza della crocetta sulla relativa casella nella domanda di aiuto e nel piano aziendale	SI ☐ NO ☐
7. Titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo, ivi compresi i titoli di scuola professionale ☐ <i>in combinazione con</i> 7.1. Attestato di frequenza corso di formazione professionale a indirizzo agrario di almeno 150 ore ☐ <i>oppure in combinazione con</i> 7.2. impegno a recuperare l'attestato di frequenza ☐	Analisi della documentazione presentata oppure controllo della veridicità della dichiarazione contenuta nella domanda di aiuto e nel piano aziendale Analisi della documentazione presentata presenza della crocetta sulla relativa casella nella domanda di aiuto e nel piano aziendale	SI ☐ NO ☐ Data documento SI ☐ NO ☐ Data documento SI ☐ NO ☐
8. Titolo di scuola secondaria di primo grado ☐ <i>in combinazione con</i> 8.1. iscrizione almeno triennale alla gestione previdenziale e assistenziale per l'agricoltura presso l'INPS ☐ <i>oppure in combinazione con</i> 8.2. attestato di frequenza corso di formazione professionale a indirizzo agrario di almeno 150 ore ☐ <i>oppure in combinazione con</i> 8.3. impegno a recuperare l'attestato di frequenza ☐	Analisi della documentazione presentata oppure controllo della veridicità della dichiarazione contenuta nella domanda di aiuto e nel piano aziendale tramite l'estratto conto previdenziale o prova equivalente - analisi della documentazione presentata oppure controllo della veridicità della dichiarazione contenuta nella domanda di aiuto e nel piano aziendale presso l'ente competente (INPS) o presso l'Organismo pagatore analisi della documentazione presentata presenza della crocetta sulla relativa casella nella domanda di aiuto e nel piano aziendale	SI ☐ NO ☐ Data documento SI ☐ NO ☐ SI ☐ NO ☐ Data documento SI ☐ NO ☐

C03	Presentazione piano aziendale con domanda di aiuto		verifica della presenza piano aziendale firmato tra gli allegati della domanda di aiuto	SI ☐ NO ☐
C04, C04.01 e C04.02	titolarità dell'azienda agricola		verifica nell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA)	SI ☐ NO ☐
	Apertura/estensione posizione IVA (codice ATECO 01) da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda		Verifica certificato di attivazione del numero di partita IVA dell'Agenzia delle Entrate oppure visura camerale CCIAA (PARIX WEB e, nei casi dubbi, Telemaco): la data di apertura corrisponde alla data d'inizio attività; nei casi dubbi verifica nell'Anagrafe tributaria	Data SI ☐ NO ☐
	Contratto di acquisto proprietà	☐	Controllo del titolo presentato e verifica della presenza agli atti del fascicolo aziendale	SI ☐ NO ☐
	contratto di affitto	☐		
certificato di eredità	☐			
altro (²⁸)	☐			
C04.03	Insediamento in un'azienda florovivaistica		Iscrizione nell'elenco professionale di categoria presso l'Ufficio Frutti-viticultura (31.2)	SI ☐ Non applicabile ☐
C06	Controllo doppio finanziamento		Consultazione delle seguenti banche dati: a) banca dati dei beneficiari ai quali è stato già concesso il premio di primo insediamento / aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori, tenuta dall'Ufficio Proprietà coltivatrice; b) consultazione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) c) richiesta dichiarazione ISMEA avvenuta	SI ☐ SI ☐ SI ☐
C08	Azienda ubicata in Provincia di Bolzano		Consultazione dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) o visura camerale CCIAA (PARIX WEB e, nei casi dubbi, Telemaco)	SI ☐ NO ☐
C09.01 ²⁹	Si tratta di un'azienda agricola non costituita in forma di maso		Controllo del titolo presentato nonché, se del caso:	SI ☐ NO ☐

²⁸ Specificare.

²⁹ Come da modifica notificata.

	chiuso con una superficie aziendale in proprietà o in affitto almeno quinquennale maggiore di un ettaro di colture permanenti ovvero di due ettari di seminato e/o prato permanente.	- consultazione del Libro fondiario per verificare l'insussistenza di un maso chiuso, - dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) per i tipi di coltura e confronto con tipi di coltura elencati nel CSR e nel bando	Non applicabile (maso chiuso) ☐
C09.03	Si tratta di un'azienda agricola florovivaistica con una superficie utile in proprietà o in affitto almeno quinquennale maggiore di 5.000 m ² , di cui più di 1.000 m ² di serre, e minore di 25.000 m ² , di cui meno di 5.000 m ² di serre.	Controllo del titolo presentato nonché, se del caso, dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) e confronto con tipi di coltura elencati nel CSR e nel bando	SI ☐ NO ☐ Non applicabile ☐
C09.04	L'insediamento non è avvenuto in un'azienda prima condotta da un imprenditore agricolo di età inferiore ai 50 anni al momento del trasferimento e che ha già beneficiato del contributo oppure si applica il seguente caso di forza maggiore: ³⁰	Verifica dell'età del <i>dante causa</i> nel titolo presentato e, qualora fosse di età inferiore ai 50 anni, consultazione della banca dati dei beneficiari ai quali è stato già concesso il premio di primo insediamento / l'aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori, tenuta dall'Ufficio Proprietà coltivatrice	SI ☐ NO ☐

VERIFICA AI FINI DELL'AMMONTARE DEL PREMIO

Acquisto in proprietà piena ed esclusiva (fatte salve le eccezioni ammesse) di un'azienda agricola costituita in forma di maso chiuso	Controllo del titolo presentato nonché, se del caso, consultazione del Libro fondiario e/o dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA)	SI ☐ NO ☐
Condizioni socio-economiche dell'azienda agricola	Verifica dei punti di svantaggio attribuiti all'azienda agricola attraverso la consultazione della banca dati APIA	Punteggio

EVENTUALE RICHIESTA DOCUMENTAZIONE

Richiesta documentazione con lettera raccomandata A. R. prot. n. _____ del _____ o invio tramite posta certificata PEC del _____ prot. n. _____	SI ☐ NO ☐
---	---

Trasmissione del documento richiesto e/o fornito su iniziativa del richiedente	REQUISITO SODDISFATTO
☐ Documentazione pervenuta	SI ☐ NO ☐

Firma del funzionario istruttore:	Data:
Firma del funzionario revisore:	Data:

³⁰ Indicare quale di quelli elencati all'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116.

Questi controlli sono stati eseguiti ai sensi del decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 4 agosto 2023, in applicazione dell'art. 59 del regolamento (UE) n. 2021/2116.

Allegato 06: Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda d'aiuto

Bozen / Bolzano,

Bearbeitet von:

Tel. 0471 41
@provinz.bz.it

**AUTONOME PROVINZ BOZEN -
SÜDTIROL
Abteilung Landwirtschaft**

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO -
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

**Nationaler GAP-Strategieplan 2023-2027 -
Art. 75 der VO (EU) Nr. 2021/2115 -
Niederlassung von Junglandwirten und
neuen Landwirten und Existenzgründungen
im ländlichen Raum**

**Intervention SRE01 – Niederlassung von
Junglandwirten**

Projekt Nr.: SRE01-20 -
CUP:

**BETREFF: Mitteilung über die
Hinderungsgründe für die Gewährung des
Beihilfeantrages**

Wir bedauern Ihnen mitteilen zu müssen, dass
die Überprüfung ergeben hat, dass Ihr Antrag,
eingegangen am , Prot. Nr. ,
wegen (Fehlens eines Förderkriteriums bzw.
des Vorliegens eines Ausschlussgrundes) nicht
zur Finanzierung zugelassen werden kann.

Wir informieren Sie, dass innerhalb von 30
Tagen nach Erhalt dieses Schreibens diesem
Amt eventuelle Einwände vorgebracht werden
können, welche von einer eigenen Kommission
für die Nachprüfung der Anträge bewertet
werden.

**Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP)
2023-2027 - art. 75 del Reg. (UE) n.
2021/2115 – Insediamento di giovani
agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di
nuove imprese rurali**

**Intervento SRE01 - Insediamento giovani
agricoltori**

Progetto n. SRE01-20 -
CUP:

**OGGETTO: Comunicazione dei motivi
ostativi all'accoglimento della domanda
d'aiuto**

Siamo spiacenti di dover comunicare che
dall'esame è emerso che la Sua domanda
pervenuta in data , prot.
n. , non può essere ammessa a
finanziamento a causa della (mancanza di una
condizione di ammissibilità ovvero della
sussistenza di un caso d'esclusione).

La informiamo che entro 30 giorni dal
ricevimento della presente comunicazione
possono essere presentate osservazioni a
quest'Ufficio che saranno esaminati da una
apposita Commissione di riesame delle
domande.

Der Amtsdirektor / Il direttore d'ufficio

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Allegato 07: Comunicazione sull'esito negativo del procedimento di concessione

Bozen / Bolzano,

Bearbeitet von / redatto da:

Tel. 0471 41
@provinz.bz.it

**AUTONOME PROVINZ BOZEN -
SÜDTIROL
Abteilung Landwirtschaft**

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO -
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

**Nationaler GAP-Strategieplan 2023-2027 -
Art. 75 der VO (EU) Nr. 2021/2115 –
Niederlassung von Junglandwirten und
neuen Landwirten und
Existenzgründungen im ländlichen Raum**

**Piano Strategico Nazionale della PAC
(PSP) 2023-2027 - art. 75 del Reg. (UE) n.
2021/2115 – Insediamento di giovani
agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di
nuove imprese rurali**

**Intervention SRE01 – Niederlassung von
Junglandwirten**

**Intervento SRE01 - Insediamento giovani
agricoltori**

Projekt Nr.: SRE01-20 -
CUP:

Progetto n. SRE01-20 -
CUP:

**BETREFF: Mitteilung über den negativen
Ausgang des Gewährungsverfahrens**

**OGGETTO: Comunicazione sull'esito
negativo del procedimento di concessione**

Wir bedauern Ihnen mitteilen zu müssen, dass
(aufgrund des Sitzungsprotokolls der
Kommission für die Nachprüfung zur Prüfung
von Beschwerden vom) Ihr Antrag um
Zulassung zur Beihilfe für die Niederlassung
von Junglandwirten und Junglandwirtinnen,
eingegangen am
, Prot. Nr. , mit Dekret des
Direktors der Abteilung Landwirtschaft vom
, Nr. , abgewiesen wurde.

Siamo spiacenti di dover comunicare che (in
base al verbale di seduta della Commissione di
riesame per l'esame dei reclami del
) la sua domanda d'aiuto per
l'insediamento di giovani agricoltori e
agricoltrici pervenuta in data , prot. n.
, è stata respinta con decreto del
Direttore della Ripartizione Agricoltura del
, n. .

Obgenanntes Dekret stellt eine endgültige
Maßnahme dar, sodass dagegen diese
Maßnahme nur die zuständige Gerichtsbarkeit
angerufen werden kann.

Il suddetto decreto costituisce provvedimento
definitivo, per cui avverso di esso può essere
adita unicamente l'autorità giudiziaria
competente nei termini di legge.

der Direktor der Abteilung Landwirtschaft / il Direttore della Ripartizione Agricoltura

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Allegato 08: Convocazione del Gruppo di selezione delle domande di aiuto (solo in italiano)

Indirizzo

Bolzano, 16.01.2024

Redatto da:
Nome Cognome
Tel. 047
nome.cognome@provincia.bz.it

Per conoscenza:

**Convocazione del Gruppo di selezione delle domande di aiuto
per l'intervento "SRE01 – insediamento giovani agricoltori" del PSP 2023-2027
Reg. (UE) n. 2021/2115**

Egregi membri del Gruppo di selezione,

il giorno xx.yy.202x alle ore 00:00 verrà convocato presso xxx il Gruppo di selezione delle domande di aiuto per l'intervento "SRE01 – insediamento giovani agricoltori" del PSP 2023-2027 con il seguente ordine del giorno:

1.

Se necessario, la riunione proseguirà il giorno xx.yy.202x alle ore 00:00.

Cordiali saluti,

il Presidente del Gruppo di selezione

(sottoscritto con firma digitale)

Allegato 09: Verbale di valutazione

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE RIPARTIZIONE AGRICOLTURA

Nationaler GAP-Strategieplan 2023-2027 - Art. 75 der VO (EU) Nr. 2021/2115 – Niederlassung von Junglandwirten und neuen Landwirten und Existenzgründungen im ländlichen Raum

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 - art. 75 del Reg. (UE) n. 2021/2115 – Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali

Intervention SRE01 – Niederlassung von Junglandwirten

Intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori

Verbale di valutazione Auswahlprotokoll

In data

Am

in presenza del Gruppo di selezione delle domande d'aiuto per l'intervento "SRE01 – insediamento giovani agricoltori", composto da

in Anwesenheit der Arbeitsgruppe zur Auswahl der Beihilfeanträge für die Intervention SRE01 – Niederlassung von Junglandwirten, bestehend aus:

- - Presidente / Präsident
- - Membro verbalizzante / schriftführendes Mitglied
- - Membro / Mitglied

ha avuto luogo la valutazione della domanda di aiuto per l'intervento SRE01 – insediamento giovani agricoltori del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, ai sensi dell'art. 75 del regolamento (UE) n. 2021/2115 presentata da:

hat die Bewertung des Beihilfeantrags für die Intervention SRE01 – Niederlassung von Junglandwirten des Nationalen GAP-Strategieplans 2023-2027 im Sinne von Art. 75 der VO (EU) Nr. 2021/2115 stattgefunden, der eingereicht wurde von:

Richiedente Antragsteller / Antragstellerin	Progetto n. Projekt Nr.	Domanda prot. n. Antrag Prot.Nr.	CUP
	SRE01-20 -		

La selezione avviene attraverso la valutazione degli obiettivi perseguiti dal/dalla richiedente nel proprio piano aziendale allegato alla domanda di aiuto e mediante l'accertamento della sussistenza delle condizioni di preferenza in applicazione dei criteri di selezione, definiti nel documento "Procedure e criteri di selezione" elaborato dalla Provincia autonoma di Bolzano per il periodo di programmazione 2023-2027 e che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato di Monitoraggio Provinciale, con attribuzione del relativo punteggio, in base ai principi di selezione stabiliti nella scheda di intervento SRE01 – insediamento giovani agricoltori del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027:

Die Auswahl findet anhand der Bewertung der Zielsetzungen, die der Antragsteller / die Antragstellerin im eigenen, dem Beihilfeantrag beigelegten Betriebsplan angegeben hat, und anhand der Feststellung des Bestehens der Vorzugsbedingungen in Anwendung der Vorzugskriterien, wie sie im Dokument „Auswahlverfahren und -kriterien“ definiert sind, das von der Autonomen Provinz Bozen für die Programmperiode 2023-2027 ausgearbeitet wurde und zu welchem der Landesbegleitausschuss eine positive Stellungnahme abgegeben hat, mit Zuweisung der jeweiligen

Punktezahl, aufgrund der Auswahlgrundsätze, die in der Interventionsbeschreibung SRE01 – Niederlassung von Junglandwirten des nationalen GAP-Strategieplans 2023-2027 festgelegt sind:

a) Gli obiettivi perseguiti sono inquadrabili tra i seguenti criteri di preferenza:

Die angegebenen Zielsetzungen können zu folgenden Vorzugskriterien zugeordnet werden:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO	SI APPLICA
AUSWAHLKRITERIEN	PUNKTEZAHL	TRIFFT ZU
➤ Investimenti materiali, come riportati nel piano aziendale Investitionen in materielle Güter, wie im Betriebsplan angegeben	50 punti / Punkte	☐
➤ L'azienda agricola è biologicamente certificata o la conversione è indicata come obiettivo nel piano aziendale. Der landwirtschaftliche Betrieb ist biologisch zertifiziert oder die Umstellung ist im Betriebsplan als Ziel angegeben.	35 punti / Punkte	☐
➤ Assolvimento di corsi di formazione o di consulenza nella misura di almeno sei ore Teilnahme an Bildungs- oder Beratungskursen im Ausmaß von mindestens sechs Stunden	15 punti / Punkte	☐

b) Il/la richiedente si trova nelle seguenti condizioni di preferenza:

Der Antragsteller / die Antragstellerin weist folgende Vorzugsbedingungen auf:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO	SI APPLICA
AUSWAHLKRITERIEN	PUNKTEZAHL	TRIFFT ZU
➤ Assunzione di un'azienda agricola in condizioni socioeconomiche non ottimali: l'azienda presenta punti di svantaggio. Übernahme eines landwirtschaftlichen Betriebes unter nicht optimalen sozio-ökonomischen Bedingungen: Der Betrieb weist Erschwernispunkte auf.	45 punti / Punkte	☐
➤ Possesso comprovato di un titolo di studio a indirizzo agricolo già acquisito al momento della presentazione della domanda di aiuto: Nachgewiesener Besitz eines Studientitels mit landwirtschaftlicher Ausrichtung, welcher zum Zeitpunkt der Einreichung des Beihilfeantrags bereits erworben wurde:		
○ titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale o veterinario Universitätsabschluss mit landwirtschaftlicher, forstwirtschaftlicher, oder veterinärmedizinischer Ausrichtung	30 punti / Punkte	☐
○ esame di Stato presso una scuola superiore / un istituto tecnico / una scuola professionale rispettivamente a indirizzo agricolo o titolo equivalente staatliche Abschlussprüfung an einer Oberschule / Fachoberschule / Fachschule jeweils mit landwirtschaftlicher Ausrichtung oder gleichwertiger Titel	25 punti / Punkte	☐

- | | | |
|---|-------------------|--------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> ○ altro diploma, attestato o comprova del completamento con esito positivo di un istituto tecnico / una scuola professionale rispettivamente a indirizzo agricolo o titolo equivalente | 20 punti / Punkte | ☐ |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sonstiges Diplom, Zeugnis oder Nachweis über den erfolgreichen Abschluss einer Fachoberschule / Fachschule jeweils mit landwirtschaftlicher Ausrichtung oder gleichwertiger Titel | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assunzione dell'azienda agricola da parte di una donna | 25 punti / Punkte | ☐ |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Übernahme des landwirtschaftlichen Betriebes durch eine Frau | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assunzione dell'azienda agricola da parte di un soggetto di età inferiore a 35 anni (età al momento dell'apertura/estensione della posizione IVA in campo agricolo) | 20 punti / Punkte | ☐ |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Übernahme des landwirtschaftlichen Betriebes durch eine Person unter 35 Jahren (Alter zum Zeitpunkt der Eröffnung/Erweiterung der MwSt.-Position im Bereich Landwirtschaft) | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ La sede aziendale (come indicata nel SIAF) si trova in uno dei comuni che in base alla tabella ASTAT presenta un saldo migratorio per 1.000 abitanti pari o inferiore a -13 (meno tredici). | 10 punti / Punkte | ☐ |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Der Betriebssitz (wie im LAFIS angegeben) befindet sich in einer der Gemeinden, welche laut ASTAT-Tabelle einen Wanderungssaldo je 1.000 Einwohner unter oder gleich - 13 (minus dreizehn) hat. | | |

Punteggio complessivo conseguito dal/dalla richiedente

Vom Antragsteller / von der Antragstellerin erreichte Gesamtpunktezah: punti/Punkte

Il/la richiedente ha raggiunto il punteggio minimo pari a 60 punti e può essere inserito in graduatoria:

Der Antragsteller / Die Antragstellerin hat die Mindestpunktezah von 60 Punkten erreicht und kann in die Rangliste aufgenommen werden:

☐ sì / ja

☐ no / nein

Vista la relazione del funzionario incaricato dell'istruttoria dell'Ufficio Proprietà coltivatrice si determina il seguente

Nach Einsicht in den Prüfbericht des Beamten des Amtes für bäuerliches Eigentum, der mit den Kontrollen beauftragt ist, ergibt sich folgende

AMMONTARE DEL PREMIO / HÖHE DER BEIHILFE

Condizioni socio-economiche Sozio-ökonomische Bedingungen	Ammontare del premio in caso di acquisto o affitto di azienda Höhe der Prämie im Falle des Erwerbs oder der Anpachtung des Betriebes		Ammontare del premio in caso di acquisto in proprietà di un'azienda costituita in maso chiuso Höhe der Prämie im Falle des Eigentumserwerbes eines Betriebs, welcher einen geschlossenen Hof darstellt	
Nessun punto di svantaggio Keine Erschwernispunkte	€ 7.500,00	☐	€ 15.000,00	☐
Da 1 a 39 punti di svantaggio von 1 bis 39 Erschwernispunkten	€ 10.500,00	☐	€ 21.000,00	☐
Da 40 a 74 punti di svantaggio a 74 punti di svantaggio von 40 bis 74 Erschwernispunkten	€ 13.500,00	☐	€ 27.000,00	☐
75 e più punti di svantaggio 75 und mehr Erschwernispunkte	€ 16.500,00	☐	€ 33.000,00	☐

Osservazioni
Bemerkungen:

Per il Gruppo di selezione delle domande di aiuto per l'intervento SRE01 – insediamento giovani agricoltori
Für die Arbeitsgruppe zur Auswahl der Beihilfeanträge für die Intervention SRE01 – Niederlassung von Junglandwirten

Bolzano / Bozen, li/am _____

Il Presidente / Der Präsident

Membro con funzione di segretario
Schriftführendes Mitglied

Allegato 10: Graduatoria delle domande selezionate

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT

Nationaler GAP-Strategieplan 2023-2027 -
Art. 75 der VO (EU) Nr. 2021/2115 –
Niederlassung von Junglandwirten und
neuen Landwirten und Existenzgründungen
im ländlichen Raum

Intervention SRE01 – Niederlassung von
Junglandwirten

Rangliste der ausgewählten Anträge

Für den Aufruf zur Einreichung der
Beihilfeanträge der Kampagne der
Intervention SRE01 – Niederlassung von
Junglandwirten wurde eine Mittelausstattung
von bereitgestellt.

Nachstehend werden die im
Jahre gestellten Anträge zwecks
Gewährung der Beihilfe laut Intervention
SRE01 – Niederlassung von Junglandwirten
des Nationalen GAP-Strategieplans 2023-2027
im Sinne von Art. 75 der VO (EU) Nr.
2021/2115 aufgelistet, die von der
Arbeitsgruppe zur Auswahl der Beihilfeanträge
in Anwendung der vorgesehenen
Vorzugskriterien bewertet wurden. Die zur
Verfügung stehenden Geldmittel reichen **[nicht]**
für alle im Bewertungsjahr gestellten Anträge
aus.

1. Folgende Beihilfeanträge wurden bewertet
und in die Rangliste aufgenommen:

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE RIPARTIZIONE AGRICOLTURA

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP)
2023-2027 - art. 75 del Reg. (UE) n.
2021/2115 – Insediamento di giovani
agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di
nuove imprese rurali

Intervento SRE01 - Insediamento giovani
agricoltori

Graduatoria delle domande selezionate

Per il bando per la presentazione delle
domande di aiuto della
campagna dell'intervento SRE01 –
insediamento giovani agricoltori è stata
prevista una dotazione finanziaria di Euro .

Di seguito vengono elencate le domande di
concessione dell'aiuto di cui all'intervento
SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del
Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-
2027, ai sensi dell'art. 75 del Reg. (UE) n.
2021/2115, presentate nell'anno e valutate
dal Gruppo di selezione delle domande di aiuto
in applicazione dei criteri di selezione previsti.
Le risorse finanziarie disponibili per l'anno di
selezione **[non]** sono sufficienti per soddisfare
tutte le domande.

1. Le seguenti domande sono state
selezionate e vengono inserite in
graduatoria:

Antragsteller Richiedente	Antrag Prot. Nr. Domanda di adesione prot. n.	Projekt Nr. Progetto n. SRE01- 20 -	CUP	Punktezahl punteggio	Position in der Rangordnung posizione nella graduatoria	Vorgesehener Beitrag Contributo previsto

2. Folgende Beihilfeanträge haben die Mindestpunktzahl erreicht, können aber aufgrund der fehlenden Geldmittel nicht finanziert werden:

2. Le seguenti domande hanno raggiunto il punteggio minimo, ma non possono essere finanziate per mancanza di fondi:

Antragsteller Richiedente	Antrag Prot. Nr. Domanda di adesione prot. n.	Projekt Nr. Progetto n.	CUP	Punktezahl punteggio	Position in der Rangordnung posizione nella graduatoria	Vorgesehener Beitrag Contributo previsto

3. Folgende Beihilfeanträge haben die Mindestpunktzahl von 60 Punkten nicht erreicht und werden ausgeschlossen:

3. Le seguenti domande non hanno raggiunto il punteggio minimo di 60 punti e vengono escluse:

Antragsteller Richiedente	Antrag Prot. Nr. Domanda di adesione prot. n.	Projekt Nr. Progetto n.	CUP	Punktezahl punteggio	Position in der Rangordnung posizione nella graduatoria	Vorgesehener Beitrag Contributo previsto

BEMERKUNGEN:

Bei Punktegleichheit wird der jüngere Antragsteller / die jüngere Antragstellerin vorgezogen.

NOTE:

A parità di punteggio viene attribuita preferenza al richiedente / alla richiedente più giovane.

Per il Gruppo di selezione delle domande di aiuto per l'intervento SRE01 – insediamento giovani agricoltori
Für die Arbeitsgruppe zur Auswahl der Beihilfeanträge für die Intervention SRE01 – Niederlassung von Junglandwirten

Bolzano / Bozen, li/am _____

Il Presidente / Der Präsident

Membro con funzione di segretario
Schriftführendes Mitglied

Allegato 11: Comunicazione relativa alla concessione del contributo

Bozen / Bolzano,

Bearbeitet von / redatto da:

PEC

Tel. 0471 41
@provinz.bz.it

**AUTONOME PROVINZ BOZEN -
SÜDTIROL
Abteilung Landwirtschaft**

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO -
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

**Nationaler GAP-Strategieplan 2023-2027 -
Art. 75 der VO (EU) Nr. 2021/2115 –
Niederlassung von Junglandwirten und
neuen Landwirten und
Existenzgründungen im ländlichen Raum**

**Piano Strategico Nazionale della PAC
(PSP) 2023-2027 - art. 75 del Reg. (UE) n.
2021/2115 – Insediamento di giovani
agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di
nuove imprese rurali**

**Intervention SRE01 – Niederlassung von
Junglandwirten**

**Intervento SRE01 - Insediamento giovani
agricoltori**

Projekt Nr.: SRE01-20 -

Progetto n. SRE01-20 -

**BETREFF: Mitteilung über die Gewährung
der Beihilfe**

**OGGETTO: Comunicazione relativa alla
concessione del contributo**

Egregio signore /Gentile signora ,
Sehr geehrter Herr /Sehr geehrte Frau ,

hiermit teilen wir Ihnen mit, dass Ihr Beihilfeantrag, Prot. Nr. OPPAB vom (Datum Protokollierung). mit Dekret des Direktors der Abteilung Landwirtschaft Nr. vom aufgrund des Sitzungsprotokolls der Arbeitsgruppe zur Auswahl der Beihilfeanträge vom zur Finanzierung zugelassen wurde. Bei der Bewertung des Betriebsplans wurden Ihnen Punkte zugewiesen, womit Sie den Rang einnehmen

Mit Wirkung ab dem Datum der Beitragsgewährung übernehmen Sie die Verpflichtung, den landwirtschaftlichen Betrieb als Betriebsleiter für 5 Jahre zu führen bzw., im Falle der Niederlassung in einer Gesellschaft, auch die absolute Mehrheit der Anteile daran für denselben Zeitraum nicht abzutreten; die Verfügbarkeit der Betriebsflächen muss beibehalten und der Bestand derselben darf nicht ohne vorherige Ermächtigung seitens des zuständigen Amtes reduziert werden.

con la presente Le comunichiamo che la Sua domanda di aiuto n. prot. OPPAB presentata il (data di protocollazione), è stata ammessa al finanziamento con Decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura n. del in base al verbale di seduta del Gruppo di selezione del . In sede di valutazione del piano aziendale Le sono stati assegnati punti. Con tale punteggio occupa il posto in graduatoria.
I

Con efficacia dalla data di concessione del contributo Lei assume l'impegno di condurre l'azienda agricola in qualità di capo d'azienda per 5 anni e, in caso di insediamento in società, di non cedere la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione per il medesimo periodo; deve essere mantenuta la disponibilità delle superfici aziendali e la loro consistenza non può essere ridotta senza preventiva autorizzazione da part dell'Ufficio competente.

Der einheitliche Projektkodex (CUP) im Sinne des Gesetzes Nr. 136/2010 (Antimafia Bestimmungen) lautet:

Der gewährte Beitrag von Euro 00.000,00 wird von folgenden drei öffentlichen Körperschaften finanziert:

1. 40,70 % Europäische Union (ELER);
2. 41,51 % italienischer Staat
3. 17,79%Autonomen Provinz Bozen

Der gewährte Beitrag von Euro 0.000.000,00 wird zu 100 % von der Autonomen Provinz Bozen finanziert (top-up). (falls zutreffend)

Der gewährte Beitrag wird Ihnen zur Gänze von der Landeszahlstelle mit Banküberweisung auf das in Ihrem Antrag angeführte Bankkontokorrent Nr. ausbezahlt, welche offiziell vom Ministerium für Landwirtschaft, Ernährungssouveränität und Forstwirtschaft anerkannt ist. Die finanziellen Anteile von EU, Staat und Autonome Provinz Bozen für die Auszahlung des Beitrages an den Begünstigten werden von der Landeszahlstelle bereitgestellt.

Sie sind verpflichtet, innerhalb von Monaten ab dem Datum der Gewährung der Beihilfe den Betriebsplan, den Sie zusammen mit Ihrem Beihilfeantrag eingereicht haben, vollständig umzusetzen sowie den Abschluss der Umsetzung des Betriebsplans schriftlich mitzuteilen. Innerhalb derselben Frist kann der Betriebsplan ein einziges Mal nach vorheriger Ermächtigung des zuständigen Amtes abgeändert werden.

Der Beginn der Umsetzung muss nach dem Datum der Protokollierung Ihres Beihilfeantrags erfolgen.

Sie werden darauf hingewiesen, dass das Kriterium des aktiven Landwirtes innerhalb von 18 Monaten ab dem Datum der Gewährung der Beihilfe sowie jenes der beruflichen Qualifikation laut Förderkriterium C02 innerhalb von Monaten ab dem Datum der Gewährung der Beihilfe erfüllt sein muss. Falls Sie einen viehhaltenden landwirtschaftlichen Betrieb führen, sind Sie außerdem verpflichtet, den vorgeschriebenen durchschnittlichen Mindest- und Höchstviehbesatz einzuhalten

Il codice unico di progetto (CUP) ai sensi della legge n.136/2010 (normativa antimafia), è il seguente:

Il contributo di Euro 00.000,00 è concesso con la partecipazione finanziaria dei seguenti tre enti pubblici:

1. 40,70 % Unione Europea (FEASR);
2. 41,51 % Stato Italiano;
3. 17,79 % Provincia Autonoma di Bolzano

Il contributo di Euro 0.000.000,00 è concesso al 100 % dalla Provincia autonoma di Bolzano (top up). (ove pertinente)

Il contributo Le viene erogato interamente dall'Organismo Pagatore Provinciale – OPP riconosciuto ufficialmente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, mediante bonifico sul conto corrente bancario n. riportato sulla Sua domanda d'aiuto. Le quote di finanziamento dell'Unione Europea, dello Stato italiano e della Provincia Autonoma di Bolzano vengono messe a disposizione dell'Organismo Pagatore Provinciale che eroga i contributi direttamente ai beneficiari finali.

Sussiste l'impegno di attuare il piano aziendale entro mesi dalla data di concessione dell'aiuto, nonché di comunicare l'ultimazione per iscritto. Entro lo stesso termine, il piano aziendale potrà essere oggetto di revisione un'unica volta, previa approvazione da parte dell'ufficio competente.

L'inizio dell'attuazione deve avvenire dopo la data di protocollazione della sua domanda di aiuto.

Si avvisa che il requisito di agricoltore attivo deve essere soddisfatto entro 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto nonché quello relativo alla qualificazione professionale di cui al criterio di ammissibilità C02 entro mesi dalla data di concessione dell'aiuto. Qualora conduca un'azienda agricola a indirizzo zootecnico, è inoltre tenuto al rispetto del carico di bestiame medio minimo e medio massimo prescritto.

Der Verstoß gegen die Förderkriterien bedingt den Widerruf und evtl. Rückforderung der Beihilfe. Die Nichteinhaltung der Verpflichtungen und sonstigen Auflagen bedingt die Kürzung oder den Ausschluss des gewährten Beitrags.

Der Zahlungsantrag muss beim Amt für bäuerliches Eigentum spätestens _____, aber nicht früher als _____ eingereicht werden.

Liegt der Beitrag über 25.000 Euro so ist der Erhalt einer gültigen Antimafia-Information eine Bedingung für die Gewährung und für die Auszahlung.

Es sei auch daran erinnert, dass jede Änderung der Unternehmensstruktur des Antragstellers unverzüglich mitgeteilt werden muss, damit bei Bedarf eine aktuelle Antimafia-Information eingeholt werden kann.

Mittels des Portals BDNA hat das zuständige Amt die Antimafiainformation erhalten. (falls zutreffend)

In Ihrem Fall hat das System nicht sofort das Informationsschreiben ausgestellt, weshalb wir Ihnen in Erwartung der sachdienlichen Überprüfungen von Seiten der Präfektur mitteilen müssen, dass die Gewährung des Beitrages für den im Betreff genannten Antrag einer **auflösenden Bedingung**, im Sinne des GvD Nr. 159/2011, Artikel 92, unterworfen ist und widerrufen werden muss, sofern Merkmale einer versuchten Mafiaunterwanderung festgestellt werden. (falls zutreffend)

Um die Bevölkerung verstärkt dafür zu sensibilisieren, welche Rolle die Europäische Union für die finanzierten Maßnahmen spielt, muss diese über die finanzielle Beteiligung der EU am Projekt informiert werden.

Die Anforderungen hinsichtlich Information, Öffentlichkeitsarbeit und Sichtbarkeit der Verwaltungsbehörde und der Begünstigten sind in Anhang III der Durchführungsverordnung (EU) 2022/129 vom 21. Dezember 2021 festgelegt.

Insbesondere müssen Sie auf Ihrer offiziellen Website, sofern eine solche besteht, sowie auf Ihren offiziellen Social-Media-Sites das Vorhaben kurz beschreiben - verhältnismäßig zur Höhe der Unterstützung -, einschließlich der Ziele und Ergebnisse, und die finanzielle Unterstützung der Union hervorheben.

Sie sind außerdem verpflichtet, die Unterlagen betreffend gegenständliche Beihilfe gemäß den vom allgemeinen Verfahrenshandbuch für die Interventionen mit strukturellen Investitionen

La violazione dei criteri di ammissibilità comporta la revoca e l'eventuale recupero dell'aiuto. L'inadempimento degli impegni e degli altri obblighi comporta una riduzione o l'esclusione dall'importo concesso.

La domanda di pagamento deve essere presentata all'Ufficio Proprietà coltivatrice entro _____, ma non prima di _____.

L'ottenimento di una informazione antimafia valida costituisce condizione per la concessione e per l'erogazione del pagamento nei casi in cui l'importo del contributo superi il valore complessivo di 25.000,00 Euro.

Si rammenta inoltre che qualsiasi variazione nell'assetto societario del richiedente, deve essere comunicata immediatamente, per l'acquisizione dell'eventuale informazione antimafia aggiornata.

Tramite la BDNA l'Ufficio istruttore ha ricevuto l'informazione antimafia. (ove pertinente)

Nel Suo caso il Sistema non ha rilasciato immediatamente l'informativa, pertanto, in attesa delle opportune verifiche a cura della Prefettura, siamo tenuti a comunicarLe che la concessione del contributo relativa alla domanda indicata in oggetto è sottoposta ai sensi del d. lgs. n. 159/2011, art. 92, a **condizione risolutiva** e deve essere revocata nel caso dell'accertamento di elementi relativi ai tentativi di infiltrazione mafiosa. (ove pertinente)

Per sensibilizzare il pubblico sul ruolo dell'Unione Europa in relazione agli interventi finanziati, esso deve essere informato sulla partecipazione finanziaria al progetto da parte dell'Unione Europea.

Gli obblighi in materia di informazione, pubblicità e visibilità dell'Autorità di Gestione e dei beneficiari sono definiti dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 del 21 dicembre 2021, Allegato III.

In particolare, deve fornire sul Suo sito web, ove tale sito esista, e sui Suoi siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ha inoltre l'obbligo di conservare la documentazione pertinente al presente aiuto secondo le modalità e nelle tempistiche previste dal manuale procedurale generale per

vorgesehenen Modalitäten und Zeiträumen aufzubewahren und den zuständigen Behörden für eventuelle Kontrollinspektionen zur Verfügung zu stellen.

Obgenanntes Dekret stellt eine endgültige Maßnahme dar, sodass dagegen nur die zuständige Gerichtsbarkeit in den gesetzlichen Fristen angerufen werden kann.

Mit freundlichen Grüßen,

gli interventi ad investimento strutturale, e di tenerla a disposizione per eventuali controlli ispettivi delle autorità competenti.

Il suddetto decreto costituisce provvedimento definitivo, per cui avverso di esso può essere adita unicamente l'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Cordiali saluti,

der Direktor der Abteilung Landwirtschaft / il Direttore della Ripartizione Agricoltura

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)